713 - BILANCIO CONSOLIDATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.-IN FORMA ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA D'ANNUNZIO 27 E 75
Codice fiscale: 03818890109
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA 10
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 42
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE 51
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE 102
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI 106
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (FASCICOLO SEPARAZIONE CONTABILE E RELAZIONE) 109
Capitolo 8 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO) 168

AMIU GENOVA SPA

Prospetto contabile del Bilancio consolidato chiuso al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. D'ANNUNZIO 75 16121 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	03818890109
Numero Rea	GE 355781
P.I.	03818890109
Capitale Sociale Euro	14.143.276 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Raccolta di rifiuti non pericolosi (38.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	611.610	736.849
7) altre	2.748.416	2.529.143
Totale immobilizzazioni immateriali	3.360.026	3.265.992
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	39.585.118	41.346.308
2) impianti e macchinario	25.782.886	25.414.587
3) attrezzature industriali e commerciali	531.667	651.773
4) altri beni	37.952.272	43.619.110
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.219.483	4.836.510
Totale immobilizzazioni materiali	113.071.426	115.868.288
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	11.701	11.701
Totale partecipazioni	11.701	11.701
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.701	11.701
Totale immobilizzazioni (B)	116.443.153	119.145.981
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.906.784	5.031.749
Totale rimanenze	4.906.784	5.031.749
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.374.138	15.283.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.442.490	3.773.960
Totale crediti verso clienti	18.816.628	19.057.555
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.004	3.004
Totale crediti verso imprese collegate	3.004	3.004
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.179.250	26.754.634
esigibili oltre l'esercizio successivo	95.954.362	32.115.612
Totale crediti verso controllanti	117.133.612	58.870.246
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.127	51.456
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	145.127	51.456
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	933.088	1.166.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	107.461	1.711.033
Totale crediti tributari	1.040.549	2.877.544
5-ter) imposte anticipate	965.657	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.117.865	3.434.293
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.257.356	4.585.963

Totale crediti verso altri	10.375.221	8.020.256
Totale crediti	148.479.798	88.880.061
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	6.834.015	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.834.015	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.018.398	16.983.294
3) danaro e valori in cassa	13.866	22.939
Totale disponibilità liquide	14.032.264	17.006.233
Totale attivo circolante (C)	174.252.861	110.918.043
D) Ratei e risconti	4.358.514	4.037.572
Totale attivo	295.054.528	234.101.596
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	14.405.277	14.405.277
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.283.012	1.283.012
IV - Riserva legale	421.635	420.282
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.296.159	1.296.159
Riserva avanzo di fusione	232.839	232.839
Varie altre riserve	0	-
Totale altre riserve	1.528.998	1.528.998
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.050	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.518.395	3.813.421
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(861.355)	649.630
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(892.519)	(892.519)
Totale patrimonio netto di gruppo	20.405.493	21.208.101
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.127.914	1.216.476
Utile (perdita) di terzi	26.905	667.372
Totale patrimonio netto di terzi	1.154.819	1.883.848
Totale patrimonio netto consolidato	21.560.312	23.091.949
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	21.704	21.704
3) strumenti finanziari derivati passivi	(2.050)	-
4) altri	126.499.367	66.461.975
Totale fondi per rischi ed oneri	126.519.021	66.483.679
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.368.076	17.703.903
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	509.425	493.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.056.072	4.565.496
Totale obbligazioni	4.565.497	5.059.029
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.490.827	6.633.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.025.933	38.270.567
Totale debiti verso banche	48.516.760	44.904.514
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.167.101	29.176.152
Totale debiti verso fornitori	32.167.101	29.176.152
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.039.902	823.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	825.656	1.650.518
Totale debiti verso controllanti	1.865.558	2.474.201
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.000	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.000	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.673.139	2.396.929
Totale debiti tributari	1.673.139	2.396.929
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.428.106	6.110.855
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.428.106	6.110.855
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.292.352	7.880.560
Totale altri debiti	8.292.352	7.880.560
Totale debiti	103.520.513	98.002.240
E) Ratei e risconti	27.086.606	28.819.825
Totale passivo	295.054.528	234.101.596

Conto economico consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	188.995.976	187.032.014
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.600.996	3.471.946
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	243.740	528.728
altri	86.559.664	15.669.531
Totale altri ricavi e proventi	86.803.404	16.198.259
Totale valore della produzione	281.400.376	206.702.219
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.411.981	11.757.466
7) per servizi	68.915.251	65.550.476
8) per godimento di beni di terzi	6.545.571	6.843.884
9) per il personale		
a) salari e stipendi	68.223.929	67.352.896
b) oneri sociali	23.273.530	23.486.053
c) trattamento di fine rapporto	5.182.988	5.220.073
e) altri costi	8.706	2.881
Totale costi per il personale	96.689.153	96.061.903
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	825.140	677.045
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.603.454	15.780.823
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	72.983
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.695	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.441.289	16.530.851
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	124.965	(2.945.557)
12) accantonamenti per rischi	47.740	43.366
13) altri accantonamenti	78.024.765	3.450.822
14) oneri diversi di gestione	4.499.593	5.820.518
Totale costi della produzione	280.700.308	203.113.729
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	700.068	3.588.490
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	572.423	502.004
altri	144.463	157.430
Totale proventi diversi dai precedenti	716.886	659.434
Totale altri proventi finanziari	716.886	659.434
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.805.289	2.290.963
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.805.289	2.290.963
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(16)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.088.403)	(1.631.545)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.388.335)	1.956.945
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	225.216	481.516
imposte relative a esercizi precedenti	(779.101)	158.427

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(553.885)	639.943
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(834.450)	1.317.002
Risultato di pertinenza del gruppo	(861.355)	649.630
Risultato di pertinenza di terzi	26.905	667.372

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(834.450)	1.317.002
Imposte sul reddito	(553.885)	639.943
Interessi passivi/(attivi)	2.088.403	1.631.530
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	700.068	3.588.475
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	83.255.493	8.647.133
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.428.595	16.457.867
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(879.844)	72.984
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	779.101	(5.452.466)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	98.583.345	19.725.518
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	99.283.413	23.313.993
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	124.965	(2.498.433)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(56.942.677)	17.417.543
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.394.307	(1.974.660)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(320.942)	2.133.784
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.733.219)	(868.058)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(7.179.317)	(4.972.470)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(63.656.883)	9.237.706
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	35.626.530	32.551.699
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.088.403)	(1.631.530)
(Imposte sul reddito pagate)	(89.658)	(259.089)
(Utilizzo dei fondi)	(19.193.344)	(18.193.591)
Totale altre rettifiche	(21.371.405)	(20.084.210)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.255.125	12.467.489
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.806.593)	(15.880.586)
Disinvestimenti	1.683	438.868
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(920.857)	(835.097)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.725.767)	(16.276.815)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	5.000.000
Accensione finanziamenti	21.870.656	-
(Rimborso finanziamenti)	(25.508.222)	(6.420.314)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(865.761)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.503.327)	(1.420.314)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.973.969)	(5.229.640)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	16.983.294	22.213.163
Danaro e valori in cassa	22.939	22.710
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.006.233	22.235.873
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.018.398	16.983.294
Danaro e valori in cassa	13.866	22.939
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.032.264	17.006.233

Nota Integrativa bilancio consolidato

Area di Consolidamento

Il presente Bilancio consolidato è redatto dalla controllante AMIU Genova spa e consolida con il metodo integrale le seguenti società controllate:

Descrizione	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Quota detenuta
Ecolegno Genova S.r.l. in liquidazione	50.000	51%	26.340
Via N. Lorenzi 25 - GE			
GE.AM Gestioni Ambientali S.p.A.	516.500	51%	263.416
Via D'Annunzio 27 - GE			
TOTALE CONTROLLATE			**262.756**

Per le società incluse nel Bilancio consolidato la data di chiusura dell'esercizio sociale è il 31 Dicembre di ogni anno.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C. Integrati dei principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità e ove mancanti da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.lgs. 14/01/03 n. 6.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- ⇒ Stato Patrimoniale;
- ⇒ Conto Economico;
- ⇒ Rendiconto Finanziario;
- ⇒ Nota Integrativa;
- ⇒ Ed è correlato della relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili previsti dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Come già citato nella Relazione sulla gestione in linea generale la Società è titolata a recuperare i costi sostenuti, ove rispettino predeterminati requisiti, nell'esercizio successivo attraverso gli incassi dei corrispettivi pagati dal Comune di Genova che a sua volta rindebita tali oneri agli utenti finali attraverso la Tari.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/91.

Criteri di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al valore di conferimento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate. Le aliquote di ammortamento dei nuovi automezzi e dei cassonetti relativi al progetto del bilaterale sono state allineate alle aliquote previste da PEF ARERA, pari ad otto anni, in quanto si presume che sia allineata alla sua vita utile.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. Con riferimento al credito verso controllante è applicabile quanto previsto dalla delibera N. 57 del 2017 del Comune di Genova.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica. Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferiscono, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, come previsto dall'OIC 19.

Con riferimento ai fondi relativi alle discariche:

- ⇒ Gli accantonamenti annui che saranno nel tempo iscritti al fondo recupero ambientale sono rapportati ai quantitativi complessivi smaltiti rispetto alla capacità totale della discarica, tenendo anche conto delle eventuali verifiche e stime effettuate dalle Autorità competenti.

⇒ Non è stato considerato nelle stime del fondo il fattore temporale vista la difficoltà nella determinazione delle tempistiche relative agli esborsi finanziari futuri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con

la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

A decorrere dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 "Ricavi", che disciplina il trattamento contabile dei ricavi da contratti con i clienti. L'obiettivo principale dell'OIC 34 "Ricavi" è quello di individuare un unico modello di rilevazione dei ricavi, applicabile a tutte le prestazioni fornite ai clienti (relative a beni e servizi) e in tutti i settori di attività (ad eccezione dei lavori in corso su ordinazione che rientrano nell'ambito di applicazione dell'OIC 23).

Un importante aspetto dell'OIC 34 è l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione. Determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, si passa all'individuazione del momento in cui rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica. La Società ha applicato l'OIC 34, utilizzando la possibilità prevista dal principio di applicare le relative disposizioni esclusivamente ai contratti di vendita stipulati (o modificati) a partire dal 1° gennaio 2024.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito illustrati i principali eventi successi alla data di chiusura del bilancio 2025:

⇒ Aggiornamento della perizia per gli oneri di post chiusura e conseguente aggiornamento del credito nei confronti del Comune di Genova:
Il management dell'azienda ha incaricato la società WPS di aggiornare la precedente perizia che porta alla stima dei futuri oneri da sostenere per la chiusura delle discariche di Scarpino S1-S2 e S3 a seguito del D.Lgs. 121/2020 e delle sue interpretazioni. L'aggiornamento ha fatto emergere un significativo incremento dei costi per quanto riguarda i due lotti della discarica chiusa, questo è scaturito da un effetto combinato di molteplici fattori, primo fra tutti l'incremento del periodo di estensione della perizia a 50 anni rispetto ai 30 anni del precedente documento. Ulteriori componenti riguardano l'aggiornamento dei prezzi dei materiali e della gestione del percolato.
I maggiori oneri sono pari a 75.427 mila euro, e si sono riflessi nell'accantonamento a fondo rischi nel bilancio 2025. Come era già emerso negli adeguamenti del fondo stanziati nelle annualità precedenti, tali oneri risultano costi riconosciuti in tariffa, come ribadito dall'autorità nell'art. 11.3 del MTR 2, Determina 363/21 di ARERA: "L'Ente territorialmente competente può includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo". Pertanto, è stato iscritto il ricavo di analogo importo nei confronti del Comune di Genova, in quanto il credito emerge nei confronti dell'ente che definisce la tariffa e riconosce il corrispettivo di servizio al gestore che sosterrà i costi. Tale credito riconosciuto dall'ente con delibera del Consiglio Comunale n. 37/2026 del 28/07/2026, è stato rateizzato in dieci anni, al fine di avere un impatto in tariffa graduale e proporzionale ai costi che sosterrà il gestore.
A tale credito di durata pluriennale non è stato riconosciuto una componente di ristoro finanziario del gestore poiché si prevede che l'esborso finanziario sia allineato con gli incassi previsti del piano di rientro approvato dal Comune di Genova nella delibera CC del 24 giugno 2026.

⇒ Approvazione del PEF quadriennale 2026 – 2029:
Nel mese di luglio 2026, ARLIR in qualità di ente territorialmente compente ha validato i PEF presentati dal gestore per i 38 Comuni affidatari del servizio, in particolare con il Decreto del Direttore n. 148 del 17/07/2026 è stato approvato quello di Genova.
Ai fini del bilancio 2025 la società ha iscritto 8 milioni di fatture da emettere per conguagli relativi a costi già sostenuti ma compresi nel PEF delle annualità successive, in particolare queste fanno riferimento:

- alle componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$, dei costi aggiuntivi a copertura di eventuali oneri relativi ai CRT_a, CRD_a e CSL_a, che trovano manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione I_a. La proposta di valorizzazione fatta dal gestore è inerente alla sola gestione del Comune di Genova per l'adeguamento dei costi del personale a fronte dell'incremento dell'aggiornamento del contratto CCNL. Il valore complessivo relativo a questa componente è di circa 6,1 milioni di euro.

- Alle componenti Recupero conguaglio I2025 - parte variabile; RCI25,TV,a e Recupero conguaglio I2025 - parte fissa; RCI25,TF, come descritte nell'art 8 del MTR 3 che prevede "In sede di prima predisposizione tariffaria per il periodo 2026-2029, l'Ente territorialmente competente valorizza il conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di aggiornamento della predisposizione tariffaria per il 2024 e il 2025, con riguardo all'annualità 2025 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del

comma 7.6 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a I 2025 = 2% individuato dal precedente comma 8.6." Il valore complessivo relativo a questa componente è di circa 2,2 milioni di euro.

⇒ Rinnovo del CCNL dei lavoratori:
Il CCNL dei Servizi Ambientali (Igiene Ambientale) è stato rinnovato con l'accordo del 9 dicembre 2025, valido per il triennio 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2027. L'intesa è stata sottoscritta da Utilitalia, Cisambiente, centrali cooperative e sindacati (FP-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL), con uno scioglimento della riserva comunicato a febbraio 2026 dopo il voto favorevole dei lavoratori. L'accordo introduce un significativo aggiornamento della disciplina economica e normativa del personale, prevedendo incrementi retributivi articolati su più tranche, il riconoscimento di un importo una tantum a copertura del primo semestre 2025, il rafforzamento degli strumenti di welfare contrattuale e della previdenza complementare, nonché l'incremento dell'elemento retributivo collegato alla produttività (ERAP). Il rinnovo contempla inoltre una revisione del sistema di classificazione e inquadramento del personale e l'introduzione di ulteriori permessi retribuiti per specifiche categorie di lavoratori. Gli effetti economici e organizzativi derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL saranno recepiti a decorrere dall'esercizio 2026, secondo le decorrenze previste dall'accordo sottoscritto dalle Parti.

⇒ Piano di contenimento dei costi avviato dal management:
Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Società ha proseguito l'attuazione delle azioni previste dal Business Plan 2026-2030, con particolare riferimento alle misure finalizzate al contenimento della dinamica dei costi del personale e al miglioramento dell'efficienza organizzativa. Gli interventi programmati sono orientati all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, alla revisione dei processi operativi e al rafforzamento della pianificazione dei fabbisogni, nel rispetto dei vincoli economico-finanziari aziendali. Tali azioni saranno sviluppate salvaguardando i livelli occupazionali necessari e garantendo il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati. La Società continuerà a monitorare gli effetti delle misure adottate attraverso specifici indicatori di performance, con l'obiettivo di assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario e il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nel Piano.

⇒ Autorizzazione per la realizzazione dell'impianto di Sardorella:
In data 22 aprile 2026, Città Metropolitana con delibera 1118/2026 ha autorizzato il revamping dell'impianto di Sardorella, oggetto del nuovo contratto di finanziamento. In particolare, è stato deliberato di autorizzare la modifica sostanziale dell'autorizzazione rilasciata a favore di A.M.I.U. Genova S.p.A., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con A.D. n. 1796 del 09/08/2023 e ss.mm.ii., relativa all'intervento di revamping dell'impianto di selezione rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata sito a Genova in Via Sardorella 51R, con le prescrizioni riportate nella seguente parte dispositiva che sostituiscono integralmente le prescrizioni riportate nell'A.D. n. 1796 del 09/08/2023 e ss.mm.ii.:

⇒ Conclusione della rendicontazione dei lavori del PNRR:
Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2025, la Società ha proseguito nell'attuazione e nel costante monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento e ancora in corso.

In particolare, nel corso del primo semestre 2026:

- Il progetto MTE11A00003767 "Sistemi di georeferenziazione bacino del genovesato" è stato portato a conclusione mediante l'installazione sui mezzi operativi di tutti i dispositivi previsti. Tali attrezzature consentiranno di avere a disposizione un sistema di monitoraggio puntuale dei percorsi di raccolta, al fine di ottimizzarli e consentire la tariffazione puntuale.
- Il progetto MTE11A00003697 "Cassonetti ad accesso controllato Bacino del Genovesato" è stato portato a conclusione mediante l'installazione di tutti i cassonetti previsti. L'obiettivo del progetto è quello di riuscire a servire utenze localizzate in insediamenti turistici caratterizzati da forti oscillazioni stagionali della popolazione oppure in zone fortemente delocalizzate dove è utile accorpare utenze limitrofe.
- Per quanto riguarda il progetto MTE11A00004314 "Ecoisole interrate Comune di Genova", in corso di esecuzione dell'intervento sono emerse, in sede di conferenza di servizi, diverse prescrizioni particolarmente vincolanti e dinieghi per la realizzazione delle opere di scavo strumentali all'installazione dei cassonetti interrati. L'intervento è quindi stato eseguito limitatamente a quanto concesso dagli Enti competenti.
- I progetti MTE11A00004374 "Centro di Raccolta Volpara" e MTE11A00005068 "Centro del Riuso Volpara" sono stati portati a termine in conformità con le indicazioni metodologiche e le linee guida diffuse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Il centro di raccolta, strutturato su un'area sopraelevata di superficie complessiva di circa 2.200mq, sarà dotato di accesso diretto per il cittadino conferitore. Il centro sarà integrato con deposito RAEE e magazzino RUP, e saranno inoltre realizzate un'area per il conferimento di verde e ramaglie e un'area per la movimentazione degli scarrabili al servizio della RD. L'area sarà dotata di parcheggi in numero adeguato in funzione dell'afflusso dei cittadini. Il Centro del riuso consentirà di ridurre la produzione di rifiuto, incentivando il ciclo del riutilizzo. L'intervento si pone inoltre l'obiettivo di ottimizzare gli spazi a disposizione e recuperare e riqualificare le aree di cantiere non utilizzate.
- I progetti MTE11A_00003803 "Centro del Riuso Via B. Bianco" e MTE11A_00004465 "Centro di Raccolta Via B. Bianco" sono stati portati a termine in conformità con le indicazioni metodologiche e le linee guida diffuse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Il centro di raccolta sarà dotato di rampa di accesso a zona rialzata per il conferimento agevole dall'alto dei rifiuti, zone di conferimento e depositi di rifiuti pericolosi protetta mediante copertura fissa, recinzione e adeguata barriera esterna, realizzata con alberature, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. Il Centro del riuso sarà volto alla riparazione e la rivendita di beni usati, nell'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuto. La realizzazione dell'opera, nelle aree esterne segue i principi della sostenibilità e delle nature based solutions. Gli spazi creati saranno adibiti anche ad attività educative all'aperto con realizzazione di un'area a carattere ludico-ricreativo.

I costi sostenuti per la realizzazione degli interventi saranno oggetto di rendicontazione nei termini stabiliti e secondo le specifiche tecniche e procedurali definite dalla normativa di riferimento.

Sulla base delle tempistiche e dei flussi stimati, si prevede che i contributi PNRR stanziati a favore della Società saranno incassati entro l'anno 2026.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attività

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta comprende le spese di carattere pluriennale.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi per interventi di manutenzione straordinaria su immobili non di proprietà (immobili in affitto) e acquisti di software legati alle nuove esigenze organizzative.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Amiu spa	Ge.am S.p.A	Ecolegno S.r.l.	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	13.321.937	438.363	174.228		13.934.528
Ammortamenti esercizi precedenti	-10.071.865	-422.442	-174.228		-10.668.536
VALORE INIZIO ESERCIZIO NETTO	**3.250.072**	**15.920**	**-**		**3.265.993**
Acquisizioni dell'esercizio	917.014				917.014
Cessioni dell'esercizio	-1.683			-1.683	
Riclassifiche/storni	3.843				3.843
Ammortamenti dell'esercizio	-818.853	-6.287		-825.140	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	**3.350.393**	**9.633**	**-**	**-**	**3.360.026**

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento. Non vi sono in essere al 31 dicembre 2025 contratti di leasing da contabilizzare secondo il metodo finanziario. Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 13.863 mila euro.

Le aliquote di ammortamento sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo la seguente tabella allegata.

Nella tabella sottostante sono riportati le movimentazioni dell'esercizio:

B II 1 - Terreni e fabbricati	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	75.761.726				75.761.726
Ammortamenti esercizi precedenti	- 34.415.418				- 34.415.418
Valore netto ad inizio esercizio	**41.346.308**	**-**	**-**	**-**	**41.346.308**
Acquisizioni dell'esercizio	393.281				393.281
Alienazioni dell'esercizio	- 57.231				- 57.231
Variazioni in diminuzione					-
Capitalizzazioni e riclassifche	514				514
Valore lordo a fine esercizio	**41.682.871**	**-**	**-**	**-**	**41.682.871**
Rivalutazione DL 185/2008					-
Variazioni del Fondo Ammortamento	57.231				57.231
Ammortamenti dell'esercizio	- 2.154.984				- 2.154.984
Valore netto a fine esercizio	**39.585.118**	**-**	**-**	**-**	**39.585.118**

B II 2 - Impianti e macchinari	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	97.650.134	567.778		-	98.217.912
Ammortamenti esercizi precedenti	- 72.381.060	- 422.265		-	- 72.803.325
Valore netto ad inizio esercizio	**25.269.074**	**145.513**	**-**	**-**	**25.414.587**
Acquisizioni dell'esercizio	1.985.651	42.009			2.027.660
Cessioni dell'esercizio	- 110.645				- 110.645
Capitalizzazioni e riclassifche	1.215.445				1.215.445
Valore lordo a fine esercizio	**28.359.524**	**187.522**	**-**	**-**	**28.547.047**
Variazioni del Fondo Ammortamento	110.645				110.645
Ammortamenti dell'esercizio	- 2.816.560	- 58.246			- 2.874.806
Valore netto a fine esercizio	**25.653.610**	**129.276**	**-**	**-**	**25.782.886**
	- 0	- 0			

B II 3 - Attrezzature Industriali e commerciali	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	5.462.897	49.245	74.393	-	5.586.535
Ammortamenti esercizi precedenti	- 4.833.884	- 26.484	- 74.393	-	- 4.934.761
Riclassifiche					-
Valore netto ad inizio esercizio	**629.012**	**22.761**	**-**	**-**	**651.773**
Acquisizioni dell'esercizio	138.122		-		138.122
Cessioni dell'esercizio	- 166.378		-		- 166.378
Capitalizzazioni e riclassifche					-
Valore lordo a fine esercizio	**600.756**	**22.761**	**-**	**-**	**623.517**
Variazioni del Fondo Ammortamento	165.564				165.564
Ammortamenti dell'esercizio	- 252.952	- 4.462			- 257.414
Valore netto a fine esercizio	**513.367**	**18.299**	**-**	**-**	**531.666**
	- 1	-			

B II 4 - Altri beni	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	99.834.859	2.088.088	80.830	-	102.003.776
Ammortamenti esercizi precedenti	- 56.662.485	- 1.641.352	- 80.830	-	- 58.384.666
Valore netto ad inizio esercizio	**43.172.374**	**446.736**	**-**	**-**	**43.619.110**
Acquisizioni dell'esercizio	3.621.890	32.035	-	-	3.653.925
Cessioni dell'esercizio	- 1.646.938	-	-	-	- 1.646.938
Capitalizzazioni e riclassifche	-	-	-	-	-
Valore lordo a fine esercizio	**45.147.326**	**478.771**	**-**	**-**	**45.626.097**
Variazioni del Fondo Ammortamento	1.642.425	-	-	-	1.642.425
Ammortamenti dell'esercizio	- 9.156.591	- 159.658	-	-	- 9.316.250
Valore netto a fine esercizio	**37.633.160**	**319.112**	**-**	**-**	**37.952.272**
	0	- 0			

CONTO B II - Immobilizzazioni in corso e acconti versati	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore ad inizio esercizio	4.836.510				4.836.510
Incrementi per lavori interni	5.600.996				5.600.996
Acconti versati nell'esercizio	1.778				1.778
Spostamenti alla voce "Manutenzioni beni di terzi"	- 3.843			-	3.843
Spostamenti alla voce "Fabbricati industriali"	- 514			-	514
Spostamenti alla voce "Impianti Vari"	- 1.160.515			-	1.160.515
Spostamenti alla voce "Impianti di smaltimento"	- 54.930			-	54.930
Valore lordo a fine esercizio	**9.219.482**	**-**	**-**	**-**	**9.219.482**

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

I cespiti relativi alla discarica di Scarpino sono ammortizzati in linea con la vita utile prevista per Scarpino 3.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società. Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Impianti	6,7
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate. Le aliquote di ammortamento dei nuovi automezzi e dei cassonetti relativi al progetto del bilaterale sono state allineate alle aliquote previste da PEF ARERA, pari ad otto anni, in quanto si presume che sia allineata alla sua vita utile.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2025	Patrimonio netto 2025	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
Consorzio T.I.C.A.S.S.	136.000	3,13%	4.000	4.000	364.166	11.398	2.433
ARAL - Azienda Rifiuti Alessandrina SpA	384.700	2,0%	7.700	7.700	3.037.339*	60.747*	172.797*
TOTALE ALTRE IMPRESE			**11.700**	**11.700**	**3.401.505**	**72.145**	

** dati bilancio 2024*

Non si rilevano indicatori di svalutazioni o eventi rilevanti da segnalare.

Il bilancio d'esercizio 2025 della società ARAL alla data odierna non è ancora stato approvato pertanto sono stati indicati i valori dell'esercizio precedente.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I- RIMANENZE

Il valore delle rimanenze è dettagliato nel prospetto seguente ed è relativo solo ad Amiu Genova S.p.A.:

C I - RIMANENZE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Vestiario	640.678			640.678	-	640.678	613.546	27.132
Segnaletica antinfortunistica	95.436			95.436	-	95.436	100.986	- 5.550
Sacchetti	208.898			208.898		208.898	217.811	- 8.913
Ricambi	858.282			858.282	-	858.282	773.174	85.107
Carburanti e lubrificanti	73.477			73.477	-	73.477	77.910	- 4.433
Pneumatici	46.833			46.833	-	46.833	49.679	- 2.846
Scope ed altro materiali per la pulizia	31.642			31.642	-	31.642	42.574	- 10.932
Sale	3.048			3.048	-	3.048	3.048	-
Combustibili	2.117			2.117	-	2.117	1.095	1.022
Cancelleria e stampati	43.679			43.679		43.679	44.598	- 919
Materiale per copertura discarica	2.938.489			2.938.489		2.938.489	3.155.820	- 217.331
Altri materiali di consumo	685.916			685.916		685.916	611.674	74.243
Contenitori	827			827	-	827	62.372	- 61.545
Fondo Svalutazione Scorte (a deduzione)	- 722.538	-	-	- 722.538	-	- 722.538	- 722.538	- 0
TOT RIMANENZE	**4.906.784**	**-**	**-**	**4.906.784**		**4.906.784**	**5.031.749**	**- 124.965**

C II - CREDITI

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 18.816 mila euro.

C II 1 – CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene ambientale	11.917.228	-	-	11.917.228	-	11.917.228	12.048.042	- 130.815
Altri crediti verso clienti	16.463.547	1.426.390	12.737	17.902.674	-	17.902.674	18.924.120	- 1.021.446
Crediti scadenti oltre l'anno	3.442.490			3.442.490	-	3.442.490	3.773.960	- 331.470
Fatture da emettere	-			-	-	-	-	
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	- 14.431.267	- 14.497	-	14.445.764	-	- 14.445.764	- 15.688.567	1.242.802
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	**17.391.998**	**1.411.893**	**12.737**	**18.816.628**	**-**	**18.816.628**	**19.057.556**	**- 240.928**

Amiu Genova dall'analisi effettuata al 31.12.2025, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, il Fondo Svalutazione Crediti risulta ragionevole rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero, pertanto sono stati rilasciati 1,1 milioni di euro in quanto eccedenti rispetto alla valutazione di recuperabilità effettuata.

La riduzione del periodo è principalmente effetto dalla variazione dei crediti della Società Ge.Am S.p.A., la riduzione è principalmente correlata all'andamento dei ricavi verso terzi, non si ravvisano problematiche di incasso.

I crediti oltre i 5 anni ammontano a circa 1,6 mila euro e sono riferiti all'accordo stipulato con la società Asja Ambiente, oggi Biowaste S.p.A. appartenente al gruppo SNAM e al nuovo accordo siglato nel corso del 2023 con i Comuni della discarica Birra per il riconoscimento dei lavori effettuati sino all'esercizio 2023.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce è rappresentata nel prospetto seguente.

C II 3 – CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONI
Crediti verso Vega scrl	3.004	3.004	-
TOT CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	**3.004**	**3.004**	**-**

CREDITI VERSO CONTROLLANTI E CONTROLLATE

La posta accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu, come illustrato nella tabella sottostante:

C II 4 – IMPRESE CONTROLLANTI	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONI
Prestazioni varie	1.178.699	292.184	886.515
Conguaglio personale 2024 in PEF 2026 - quota a breve	1.351.865	8.466.873 -	7.115.008
Conguaglio 2023 in PEF 2025 - quota a breve	1.404.100	750.686	653.414
Rata piano di rientro quota a breve	17.244.586	17.244.892 -	306
Totale quota a breve	**21.179.250**	**26.754.635 -**	**5.575.385**
Credito per prelazione Area Fegino	568.800	632.000 -	63.200
Conguaglio personale 2025 in PEF 2027 - quota a lungo	4.837.879	-	4.837.879
Conguaglio ì2025 in PEF 2027 - quota a lungo	2.286.755	-	2.286.755
Conguaglio 2023 in PEF 2025 - quota a lungo	1.404.100	2.808.200 -	1.404.100
Rate residue piano di rientro scadenti oltre l'anno	86.856.828	28.675.411	58.181.417
Totale quota a lungo	**95.954.362**	**32.115.612**	**63.838.751**
TOT CREDITI VERSO COMUNE GENOVA	**117.133.612**	**58.870.247**	**58.263.365**

Di seguito il prospetto di elisioni dei crediti verso controllante della società Ge.Am S.p.A., Ecolegno S.r.l. non ha crediti nell'esercizio 2025:

C II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Crediti verso Comune di Genova	21.179.250			21.179.250	-	21.179.250	26.754.634 -	5.575.384
Crediti verso Comune di Genova oltre l'anno	95.954.362			95.954.362	-	95.954.362	32.115.612	63.838.750
Crediti verso Amiu spa		2.669.675		2.669.675 -	2.669.675	-	-	-
TOT CREDITI VS IMPRESE CONTROLLANTI	**117.133.612**	**2.669.675**	**-**	**119.803.287 -**	**2.669.675**	**117.133.612**	**58.870.246**	**58.263.366**
						-	0 -	
Crediti verso Ecolegno srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso Ge.am spa	895.325	-	-	895.325 -	895.325	-	-	-
TOT CREDITI VS IMPRESE DEL GRUPPO	**895.325**	**-**	**-**	**895.325 -**	**895.325**	**-**	**-**	**-**

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla tabella sottostante, solo AMIU Genova dichiara crediti nei confronti delle società del gruppo:

C II 5 - CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2025	2024	DELTA
A.SE.F. AZ. SERV. FUNEBRI SRL	400	400	0
ASTER AZ.SERV.TERR.GENOVA SPA	19.705	31.826	-12.121
BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A.	16.194	16.194	0
FARMACIE GENOVESI S.P.A.	630	630	0
FSU	42.354	-	42.354
GENOVA PARCHEGGI s.p.a.	43	43	0
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	64.541	2.363	62.178
TOT CREDITI V.IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	**143.867**	**51.456**	**92.411**

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante.

C II 5 BIS - CREDITI TRIBUTARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Credito IRES	129.964	24.171		154.135	-	154.135	164.902	- 10.767
Credito IRAP	10.262	-		10.262	-	10.262	138.350	- 128.088
IVA a credito	63	647	28.048	28.759	-	28.759	44.249	
Ritenute d'acconto su interessi	19.456	11.311	3.526	34.294	-	34.294	48.376	- 14.082
Altri crediti tributari a breve	683.813	21.826		705.638	-	705.638	770.634	- 64.996
Credito IRES oltre 12 mesi	107.461	-		107.461		107.461	1.711.033	- 1.603.572
TOT CREDITI TRIBUTARI	**951.019**	**57.956**	**31.574**	**1.040.549**	**-**	**1.040.549**	**2.877.544**	**- 1.821.505**

La variazione del periodo è principalmente conseguenza del credito di AMIU per gli investimenti realizzati che garantiscono dei bonus fiscali, quali il 4.0. Il credito a lungo è la quota del beneficio che è dilazionata in più esercizi

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate sono pari euro 965 mila euro rispetto allo zero del 2024.

In quanto nell'esercizio precedente in sede di consolidamento sono state elise le poste dichiarate dalla società Ge.Am S.p.A. per 172 mila, in sede di consolidamento è stato considerato prudenziale, visti i potenziali rischi di incertezza in cui verteva la società sul presupposto della continuità aziendale, svalutarne poichè non era certa la loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Nell'esercizio 2025, in sede di consolidamento sono state ripristinate le imposte anticipate presenti nel bilancio di Ge.Am S.p.A. in quanto mitigato il rischio sulla continuità aziendale rispetto all'esercizio precedente.

Ulteriore variazione del periodo interessa l'iscrizione del credito per anticipate derivante dal bilancio di AMIU Genova per complessivi 828 mila euro.

CREDITI VERSO ALTRI

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Crediti verso Federambiente per personale distaccato	124.466			124.466	-	124.466	124.466	-
Credito per contributi	3.227.040			3.227.040	-	3.227.040	1.984.022	1.243.018
Credito verso Fondi per formazione del personale	259.158			259.158	-	259.158	244.778	14.379
Altri Crediti	1.412.272	17.787	38.142	1.468.201	39.000	1.507.201	1.081.027	426.174
Crediti scadenti oltre l'anno	5.257.356			5.257.356	-	5.257.356	4.585.963	671.393
TOT CREDITI VERSO ALTRI	**10.280.293**	**17.787**	**38.142**	**10.336.221**	**39.000**	**10.375.221**	**8.020.257**	**2.354.965**

I crediti per contributi si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e per la nuova strada di Scarpino. Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo - a totale disposizione di Amiu - obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione. La voce "Altri crediti" è composta principalmente da crediti verso l'Agenzia delle Dogane per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione (Legge 24.12.2012 n. 228).

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2025 per società.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Banche e C/C postale	12.982.658	991.711	44.029	14.018.398	-	14.018.398	16.983.294	- 2.964.896
Denaro e valori in cassa	8.747	5.120		13.866	-	13.866	22.939	- 9.072
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	**12.991.405**	**996.831**	**44.029**	**14.032.264**	**-**	**14.032.264**	**17.006.232**	**- 2.973.968**

La principale variazione è frutto della minor cassa disponibile di Ecolegno S.r.l. a fronte della distribuzione dei dividendi, per un maggior dettaglio sull'andamento delle disponibilità liquide dell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2025 è dettagliato nella tabella sottostante:

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
RISCONTI:			
Spese automezzi	5.625	2.041	3.584
Canoni di manutenzione	27.596	8.025	19.571
Canoni noleggio	16.270	19.512	-3.242
Assicurazioni	1.271.103	14.026	1.257.078
Polizza fidejussorie	2.982.185	3.888.848	-906.662
Buoni pasto	0	27.082	-27.082
Fitti	49.144	41.908	7.236
Assidim	0	0	0
Licenze	0	0	0
Altre	6.589	36.127	-29.537
TOTALE RISCONTI ATTIVI	**4.358.513**	**4.037.568**	**320.946**

La variazione è principalmente conseguenza del risconto delle polizze fidejussorie accese per l'apertura dei nuovi lotti su Scarpino 3, e delle polizze assicurative, che si sono allineate con la scadenza di bilancio rispetto alla precedente versione la cui scadenza cadeva a metà esercizio.

Patrimonio Netto e Passività

A) PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO

Il Capitale Sociale ammonta a 14.405.277 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 90,16% dal Comune di Genova, al 5,95% dalla stessa AMIU e al 3,89% dalla Città Metropolitana.

Il risultato di esercizio è pari ad una perdita di 834.448 euro, di cui un utile di spettanza di terzi per euro 26.905 euro.

Con riferimento alla riconciliazione del risultato e del Patrimonio Netto della Controllante con quello Consolidato si rinvia al prospetto sottostante.

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI

Capitale e Riserve: 1.127 migliaia di euro

Risultato d'Esercizio: 26 migliaia di euro

Di seguito la tabella di riconciliazione in migliaia di euro:

TABELLA DI RICONCILIAZIONE	UTILE	PATRIMONIO NETTO
A.M.I.U. GENOVA SPA	**11.739**	**19.507.803**
Quota di gruppo nelle società consolidate	54.909	2.299.166
Elisione partecipate	-	-289.755
Riclassifica risultato di terzi	- 26.905	- 1.154.819
Storno dividendi Ecolegno S.r.l.	- 901.098	
Altre minori da anni precedenti	-	38.997
Risultato netto di gruppo	**-861.355**	**20.401.392**
Recepimento risultato societa' consolidate quota Terzi al netto della svalutazione Imposte Anticipate	26.905	1.154.819
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO TOTALE	**- 834.450**	**21.556.211**

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B 2 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

Questa voce pari a 21 mila euro, in analogia con gli anni precedenti è correlata alla sospensione degli ammortamenti per l'anno 2020 di Amiu Bonifiche S.p.A. oggi recepiti nel bilancio dell'incorporante AMIU Genova a fronte dell'efficacia dell'operazione di fusione per incorporazione della sua controllata.

B 4 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – ALTRI FONDI

Questa voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto successivo:

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2024	Accantonamenti	Riclassifiche	Rilasci	Utilizzi	2025
Fondo accertamento debiti vs. il Personale	1.002.737			-574.301	- 17.072	411.364
Contenzioso INPDAP	128.000	47.740				175.740
Fondi oneri post chiusura discarica Scarpino S1 e S2	38.272.715	75.426.302			-14.606.981	99.092.036
Fondi oneri post chiusura discarica Scarpino S3	17.957.218	2.598.463				20.555.681
Fondi oneri post chiusura discarica Birra	2.260.717		14.939		-2.275.657	0
Fondo recupero ambientale	3.679.030					3.679.030
Fondo manutenzione programmata	2.381.290		-194.939		-229.634	1.956.716
Fondo assicurazione	131.903		180.000		-122.073	189.830
Fondo rischi contenziosi	304.937				- 209.395	95.543
Fondo regolatorio	0					0
Fondo contratti di servizio	0					0
Fondo rischi responsabilità solidale	172.565					172.565
Altri fondi	170.862					170.862
TOTALE ALTRI FONDI	**66.461.975**	**78.072.505**	**0**	**-574.301**	**-17.460.812**	**126.499.367**
Fondo Strumenti finanziari derivati passivi	0	2.050				2.050
Fondo imposte differite	21.704				0	21.704
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**66.483.678**	**78.074.556**	**0**	**-574.301**	**-17.460.812**	**126.523.121**

Si riporta che la movimentazione del periodo è esclusivamente relativa al bilancio della società AMIU Genova SpA, a cui si rimanda al paragrafo dedicato nella nota del bilancio separato.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti a tale titolo al 31.12.2025. Il dettaglio per società è il seguente:

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Trattamento di fine rapporto	14.990.050	1.378.026	-	16.368.076		16.368.076	17.703.903	- 1.335.827

D) DEBITI

D 1 - OBBLIGAZIONI I

La voce rileva l'emissione di un prestito obbligazionario, stipulato dalla Capogruppo, non convertibile al tasso fisso del 3,22% per un importo di euro 7.500 mila finalizzato all'acquisto del complesso immobiliare di via Sardorella sottoscritto con la società FSU.

OBBLIGAZIONI	IMPORTO	TASSO % ANNUO	FINE AMM.	SALDO 2024	RIMB.	SALDO 2025
Acquisto Fabbricato Sardorella	7.500.000	3,50	2033	5.059.028	-493.533	4.565.495
TOTALE				**5.059.028**	**-493.533**	**4.565.495**

⇒ entro i 12 mesi € 509.425

⇒ oltre i 12 mesi € 4.056.070

⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 2 milioni.

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

L'unica società del gruppo con una esposizione debitoria nei confronti delle banche è AMIU Genova.

Nella tabella sottostante è dettagliata la situazione dei mutui e finanziamenti ad oggi attivi.

MUTUI	IMPORTO	TASSO % ANNUO	FINE AMM.	SALDO 2024	RIMB.	SALDO 2025
B-PER						
Acquisto immobile Via D'Annunzio	7.700.000	3,24	2026	1.010.888	-497.333	513.555
Acquisto rimessa Campi	2.100.000	3,62	2028	750.900	-134.511	616.389
Ristrutturazione rimessa Campi	2.073.000	eurib. 6m+0,46	2030	834.562	-116.601	717.961
Acquisto immobile Via Greto Cornigliano	5.000.000	eurib. 6m+0,74	2031	2.227.042	-269.233	1.957.809
UBI						
Acquisto immobile Via De Marini	706.500	0,75	2036	443.875	- 36.362	407.513
Banco BPM - INTESA - UNICREDIT						
1° tranche	28.000.000	3,5	15/01/2030	18.200.000	-2.800.000	15.400.000
2° tranche	14.000.000	3,61	15/01/2032	10.500.000	-1.400.000	9.100.000
3° tranche	7.000.000	6,01	17/01/2033	5.950.000	-700.000	5.250.000
4° tranche	5.000.000	5,86	13/01/2034	4.750.000	-500.000	4.250.000
Mutuo da Fusione Bonifiche						
Finaziamento B-PER	700.000	1,6	01/01/2029	417.823	-99.816	318.007
Linee di Finanziamento 2025						
Investimenti gara golfi	5.000.000	4,84	29/04/2033	-	-312.500	4.687.500
Investimento Sardorella	9.700.000	9,97	31/10/2034	-	-	-
Anticipo PNRR	6.259.142	8,81	31/12/2026	-	-	6.259.142
Linea di credito anticipo	18.000.000	8,75	31/12/2025	-	-17.244.892	-
Effetto costo ammortizzato						**-1.152.456**
Debiti a breve per scoperti di CC ordinario						**191.341**
TOTALE				45.085.090	-24.111.248	48.516.760

Per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo dedicato al bilancio separato della società AMIU Genova.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

Questa voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2025.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Fornitori	14.632.747	303.619	33.759	14.970.124	-	14.970.124	14.541.193	428.931
Fatture da Ricevere	17.000.920	196.056	-	17.196.977	-	17.196.977	14.634.959	2.562.018
TOT FORNITORI	**31.633.667**	**499.675**	**33.759**	**32.167.101**	**-**	**32.167.101**	**29.176.152**	**2.990.949**

D 11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i debiti per tributi e canoni, oneri di servizio ed a incassi TIA che gli utenti hanno versato ad Amiu, ma di competenza del Comune di Genova. Tali voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito/credito concordate con il Comune di Genova.

D 11 - DEBITI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Debiti verso Comune di Genova	1.865.558	-	-	1.865.558		1.865.558	2.474.201 -	608.642
Debiti verso Amiu spa	-	895.325	-	895.325	- 895.325	-	-	-
Debiti verso FinPorto SpA	-	-	-	-		-	-	-
TOT DEB VS SOCIETA' CONTROLLANTI	**1.865.558**	**895.325**	**-**	**2.760.883**	**- 895.325**	**1.865.558**	**2.474.201 -**	**608.642**
						-	0	
Debiti verso Ecolegno srl	-						-	-
Debiti verso Ge.am spa	2.669.675	-			- 2.669.675	-	-	-
DEBITI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO	**2.669.675**	**-**	**-**	**-**	**- 2.669.675**	**-**	**-**	**-**

D11bis – DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Il saldo 2025 risulta pari a 12 mila euro per debiti di AMIU Genova verso SPIM, società controllata dal Comune di Genova, nel 2024 il saldo risultava pari a zero.

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

La voce accoglie passività per imposte certe e determinate.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.451.242	132.004		1.583.247		1.583.247	2.130.557	- 547.310
IRPEF Lavoratori autonomi	8.273	1.610		9.883		9.883	10.615	- 731
IVA C/Erario	-		1.500	1.500		1.500	-	1.500
IVA in sospeso	77.404		454	77.858		77.858	12.343	65.515
Altri debiti Tributari		406		406		406	-	406
IRAP	0	245		245		245	7.743	- 7.497
IRES	0			-		-	235.672	- 235.672
TOT DEBITI TRIBUTARI	**1.536.919**	**134.266**	**1.954**	**1.673.139**	**-**	**1.673.139**	**2.396.929**	**- 723.790**

I debiti IRPEF sono stati pagati nel gennaio 2026.

13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA ESICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2025, come dettagliato nel prospetto seguente.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Di seguito il dettaglio del saldo al 31 dicembre 2025:

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
INPS	4.110.733	216.379,18		4.327.112	-	4.327.112	3.963.972	363.141
exINPDAP	1.119.755			1.119.755	-	1.119.755	1.164.454	- 44.699
INAIL	72.010	4.098		76.108	-	76.108	144.344	- 68.236
PREVIAMBIENTE	877.814			877.814	-	877.814	806.779	71.035
PREVINDAI	7.469	4.505		11.974	-	11.974	23.670	- 11.696
ALTRI	15.343			15.343	-	15.343	7.637	7.706
TOT ISTITUTI PREV. E SICUREZZA SOC.	**6.203.124**	**224.982**	**-**	**6.428.106**	**-**	**6.428.106**	**6.110.855**	**317.251**

D14 – ALTRI DEBITI

D 14 – ALTRI DEBITI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Debiti vs. Sindacati	62.809		-	62.809	-	62.809	55.733	7.076
Debiti verso il personale	6.810.825		-	6.810.825	-	6.810.825	6.648.930	161.895
Debiti vs. Regione Liguria per Ecotassa	450.009		-	450.009	-	450.009	507.791	- 57.782
Addizionale provinciale	475.776		-	475.776	-	475.776	481.052	- 5.276
Debiti verso soci c/utili da corrispondere	2.462		-	2.462	-	2.462	2.462	-
Altri Debiti	190.369	286.240	-	476.609	-	476.609	170.898	305.711
Debiti per fondi aperti	-	13.862		13.862	-	13.862	13.693	
TOT ALTRI DEBITI	**7.992.251**	**300.102**	**-**	**8.292.352**	**-**	**8.292.352**	**7.880.560**	**411.624**

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in c/capitale che, coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
RATEI			
Interessi passivi	2.105	7.935	- 5.831
RISCONTI:			
Attualizzazione credito Impianto Biogas	42.447	42.447	-
Contributi in C/Capitale - Strada di Scarpino	6.850.058	7.218.989	- 368.931
Contributi in C/Capitale - Valbrevenna	195.793	233.107	- 37.314
Contributi in C/Capitale - Progetti REACT	4.096.607	4.660.151	- 563.544
Contributi in C/Capitale - React SIMAM	8.594.556	9.299.654	- 705.098
Contributi in C/Capitale - PNRR	2.576.261	1.297.662	1.278.599
Contributi in C/Capitale - DGR 1074	-	146.170	- 146.170
Contributi in C/Capitale - DGR 1054	106.583	1.164.753	- 1.058.170
Contributi in C/Capitale - DGR 989	370.162	481.587	- 111.424
Contributi in C/Capitale - DGR 1090	918.267	-	918.267
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2021	613.592	920.388	- 306.796
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2022	1.136.832	1.387.709	- 250.877
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2023	728.768	886.305	- 157.537
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2024	245.695	483.610	- 237.915
Credito d'imposta investimenti esclusa 4.0	86.817	146.850	- 60.033
Contributo Bando RAEE	36.667	-	36.667
Contributo piano caruggi	54.298	-	54.298
Contributo piscina Gropallo	302.642	313.169	- 10.527
Contributo ECOEFISHENT	126.585	126.585	- 0
Risconti da operazione di fusione Bonifiche	1.872	2.756	- 884
TOTALE	**27.086.605**	**28.819.826**	**-1.732.336**

Il principale incremento dell'esercizio è per il credito d'imposta ricevuto a fronte dei finanziamenti realizzati nell'anno dedicati all'incentivazione dell'industria 4.0 e per i progetti PNRR.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Il relativo dettaglio, contenuto nel prospetto sottoesposto, mette in evidenza le cauzioni e le fideiussioni prestate dalle ditte. La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti.

Analisi delle voci di Conto Economico

Valore della Produzione

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Questa voce presenta un saldo di 189.995 mila euro, al netto di eliminazioni intergruppo di 2.531 mila euro. Nella tabella sottostante si evidenzia il saldo per l'esercizio 2025 per singola società.

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Servizio integrato di gestione dei rifiuti	160.204.237			160.204.237		160.204.237	158.892.661	1.311.576
Servizi diversi al Comune di Genova	769.330			769.330		769.330	808.697	-39.367
Determina Comunale di Genova per servizi Caditoie	-			-		-	0	0
Servizi di gestione dei rifiuti per i Comuni	**160.973.567**	**0**	**0**	**160.973.567**		**160.973.567**	**159.701.358**	**1.272.210**
SERVIZI FUNERARI	**1.315.964**			**1.315.964**		**1.315.964**	**1.288.139**	**27.825**
Conferimenti a Scarpino	12.306.375			12.306.375		12.306.375	12.816.846	**-510.472**
Conferimenti a impianti di trasferenza a società partecipate	680.882	1.787.465	0	2.468.347	-1.787.465	680.882	0	680.882
SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	**13.329.669**	**1.787.465**	**0**	**15.117.135**	**-1.787.465**	**13.329.669**	**12.816.846**	**170.410**
Recupero Carta e Cartone	2.743.950			2.743.950		2.743.950	2.322.042	421.909
Recupero Plastica	2.481.368			2.481.368		2.481.368	2.942.120	-460.752
Recupero altri materiali RD	958.954			958.954		958.954	806.818	152.136
Royalties su vendita metano	520.344			520.344		520.344	547.266	-26.922
RECUPERO ENERGETICO E RICICLO	**6.704.617**			**6.704.617**		**6.704.617**	**6.618.246**	**86.371**
Ricavi da lavori di bonifica su discariche terze	2.143.921			2.143.921		2.143.921	1.414.783	729.138
Servizi a Terzi	413.374	4.859.241		5.272.615	-744.377	4.528.238	5.192.642	-664.404
Ricavi da discarica Birra	342.413			342.413		342.413	0	342.413
ALTRE PRESTAZIONI	**2.557.294**	**4.859.241**		**7.416.536**	**-744.377**	**6.672.159**	**6.607.425**	**64.734**
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	**184.881.112**	**6.646.707**	**0**	**191.527.818**	**-2.531.842**	**188.995.976**	**187.032.013**	**1.621.549**

Il valore della produzione risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. La variazione in aumento è frutto dei maggior ricavi da PEF di AMIU Genova per il riconoscimento delle componenti inflattive del periodo.

A 4 – INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce pari a 5.600 mila euro (nel 2024 circa 3.471 mila euro) è composta principalmente dai lavori realizzati internamente per la realizzazione dell'invaso di Scarpino 3. L'incremento del periodo è correlato ai lavori realizzati nell'esercizio per i progetti finanziati dal PNRR, in particolare il revamping dei centri di raccolta di Volpara e via Bianco.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - a1 PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Il saldo del periodo è pari a 79.288 mila euro così come dettagliato nella tabella sottostante:

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Affitti attivi	28.023			28.023		28.023	280.138	-252.115
Analisi chimiche	400			400	0	400	400	0
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	34.705			34.705	0	34.705	700.715	-666.010
Utilizzi fondi rischi e oneri	1.137.010			1.137.010		1.137.010	4.610.493	-3.473.483
Rilascio fondi rischi e oneri	2.087.368			2.087.368		2.087.368	0	2.087.368
Altri Proventi	75.993.652	19.855	13.244	76.026.751	-25.562	76.001.189	3.592.994	72.408.196
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	**79.281.158**	**19.855**	**13.244**	**79.314.257**	**-25.562**	**79.288.695**	**9.184.739**	**70.103.956**

La principale variazione di AMIU Genova del periodo è correlata al riconoscimento del credito da parte del Comune di Genova per il maggior onere futuro della discarica di Scarpino, a fronte dell'adeguamento sulla base della nuova perizia Golder pari ad euro 75.426 migliaia di euro avvenuto nell'esercizio 2025, tale componente è stata mitigata da un minor dal rilascio di fondi per circa 1.7 milioni di euro.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – a2 RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 4.026 mila euro come riportato nella tabella sottostante:

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	1.760.164			1.760.164		1.760.164	2.039.539	-279.376
Risarcimento danni e penalità a fornitori	841.900			841.900		841.900	433.885	408.015
Recuperi vari	1.283.690	121.695		1.405.385	0	1.405.385	825.915	579.470
Personale comandato presso terzi	19.197			19.197	0	19.197	2.112	17.085
TOT RIMBORSI E RECUPERI VERSO TERZI	**3.904.951**	**121.695**	**0**	**4.026.646**	**0**	**4.026.646**	**3.301.451**	**725.195**

Il saldo è composto principalmente da poste di AMIU Genova SpA, l'andamento dell'ecotassa è in linea con l'andamento dei ricavi da conferimento inoltre risulta coerente con l'andamento dei costi relativa all'ecotassa del periodo.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – c - Contributi In Conto Esercizio

La voce pari a 243 mila euro (nel 2024: 528 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale, contributi per la raccolta differenziata.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI –d-Contributi In Conto Capitale

La voce pari a 3.244 mila euro (nel 2024: 3.183 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche ed i centri di conferimento ottenuti dalla società AMIU Genova SpA.

Costi della Produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO ecc.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2025 per società.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Carburanti	4.761.941	155.019		4.916.959		4.916.959	5.298.818	- 381.858
Lubrificanti	98.185	1.420		99.605		99.605	81.170	18.436
Ricambi	1.672.615	10.476		1.683.091		1.683.091	1.489.919	193.172
Vestiario	421.132	1.979		423.111		423.111	481.852	- 58.741
Combustibili	13.080	-		13.080		13.080	11.435	1.645
Sacchetti	199.147	6.279		205.426		205.426	428.785	- 223.359
Pneumatici	201.636	19.748		221.385		221.385	210.354	11.031
Sale	70.610	-		70.610		70.610	68.550	2.060
Scope ed altro materiali per la pulizia	85.555	5.353		90.908		90.908	117.836	- 26.928
Cancelleria e stampati	32.946	13.976		46.922		46.922	54.367	- 7.445
Segnaletica antinfortunistica	107.219	2.293		109.512		109.512	109.631	- 118
Materiali di consumo vari	972.694	9.608		982.302		982.302	1.798.218	- 815.916
contenitori	240.636	-		240.636		240.636	295.170	- 54.534
Materiale per scarpino	2.197.161	-		2.197.161		2.197.161	2.549.565	- 352.404
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	- 206.448	-		-206.448		-206.448	-756.924	550.476
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	- 682.279	-		-682.279		-682.279	-481.278	- 201.001
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	**10.185.831**	**226.150**	**0**	**10.411.981**	**0**	**10.411.981**	**11.757.466**	**-1.345.485**

B 7 -COSTI PER SERVIZI

Questa posta presenta un saldo di 68.915 mila euro, al netto delle eliminazioni infragruppo per 2.557 mila euro riferibili a servizi di raccolta differenziata e servizi di bonifiche.

Si fornisce nella tabella sottostante l'ammontare dei costi per servizi al 31/12/2025 per società.

B7 - COSTI PER SERVIZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Servizi di raccolta differenziata	11.833.972	-		11.833.972		11.833.972	12.165.101	-331.130
Conferimento organico da RD a impianto di compostaggio	2.839.806	-		2.839.806		2.839.806	2.857.632	-17.826
Smaltimento e trattamento indifferenziata	29.855.077	1.075.450		30.930.527	-2.545.914	28.384.613	28.118.627	265.986
Costi per lavori da investimento	3.250.513	-		3.250.513		3.250.513	1.106.505	2.144.007
Servizi per bonifica discariche abusive	1.676.547	-		1.676.547		1.676.547	0	1.676.547
Altri servizi di igiene urbana	2.970.579	-		2.970.579		2.970.579	2.588.309	382.270
Manutenzioni impianti e automezzi	3.352.725	243.350		3.596.075		3.596.075	4.071.347	-475.272
Assicurazioni e polizza discariche	4.143.350	124.800		4.268.150		4.268.150	3.529.306	738.844
Smaltimento percolato	3.568.562	-		3.568.562		3.568.562	1.896.010	1.672.552
Gestione impianto percolato	6.321.325	-		6.321.325		6.321.325	6.403.733	-82.407
Pulizia locali	1.024.092	14.040		1.038.132		1.038.132	1.142.114	-103.981
Costi per servizi al personale	1.164.229	12.508		1.176.737		1.176.737	1.156.110	20.628
Servizi gestione neve	42.817	-		42.817		42.817	46.689	-3.872
Prestazioni diverse	1.492.156	45.653	5.906	1.543.715		1.543.715	2.988.780	-1.445.065
Servizi gestione Tariffa Igiene Ambientale	70.142	-		70.142	-105	70.142	124.311	-54.169
Spese Legali	264.903	84.889		349.792		349.792	294.620	55.172
Canoni hardware e software	813.557	-		813.557		813.557	656.809	156.749
Manutenzioni sedi	428.747	8.408		437.155		437.155	274.662	162.493
Comunicazione e promozione	462.220	-		462.220		462.220	554.492	-92.272
Guardianaggio	667.849	-		667.849		667.849	655.385	12.465
Gas	377.866	4.460		382.325		382.325	397.823	-15.497
Telefono	286.421	30.265		316.686		316.686	412.716	-96.030
Acqua	314.458	16.727		331.185		331.185	286.119	45.066
Illuminazione e forza motrice	2.222.906	56.259		2.279.164		2.279.164	2.138.145	141.019
Canoni di manutenzione vari	293.086	-		293.086		293.086	34.413	258.673
Canoni manutenzioni informatici	-	33.407		33.407		33.407	50.652	-17.245
Derattizzazioni	-	37.110		37.110	-5.890	31.220	54.887	-23.667
Servizi di supporto tecnico-amministrativo	218.725	145.016	15.600	379.341		379.341	336.448	42.893
Spese automezzi	325.382	14.768		340.149		340.149	479.250	-139.101
Spese per bandi di gara	50.029	585		50.614		50.614	23.100	27.514
Spese lavaggio indumenti	224.780	5.495		230.275	-5.495	224.780	218.256	6.524
Compenso Consiglio di Amministrazione	71.614	38.625	0	110.239		110.239	120.887	-10.647
Compenso Collegio sindacale	67.402	16.120	10.400	93.922		93.922	92.512	1.410
Compenso Organismo di vigilanza	30.600	12.240	2.990	45.830		45.830	31.200	14.630
Compenso società di revisione	92.000	65.500	0	157.500		157.500	105.000	52.500
Analisi chimiche	150.598	1.791		152.389		152.389	186.977	-34.588
Spese per viaggi e trasferte	33.953	5.979		39.932		39.932	170.511	-130.580
Collaborazioni continuative	55.600	-		55.600		55.600	43.178	12.422
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-11.012.710	-		-11.012.710		-11.012.710	-9.668.942	-1.343.768
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-701.667	-		-701.667		-701.667	-593.196	-108.471
TOT COSTI PER SERVIZI	**69.344.209**	**2.093.444**	**34.896**	**71.472.550**	**-2.557.404**	**68.915.251**	**65.550.476**	**3.364.775**

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Nella tabella sottostante il dettaglio della voce in oggetto:

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Canoni di locazione finanziaria	237			237		237	0	237
Noleggio attrezzature	4.870.447	11.400		4.881.847		4.881.847	5.584.683	-702.836
Fitti e spese di amministrazione	1.874.708	72.945		1.947.653		1.947.653	1.483.510	464.142
Manutenzione beni di terzi	96.768			96.768		96.768	208.131	-111.363
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-261.654			-261.654		-261.654	-295.729	34.075
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-119.280			-119.280		-119.280	-136.712	17.431
TOT COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	**6.461.226**	**84.345**	**0**	**6.545.571**	**0**	**6.545.571**	**6.843.883**	**-298.313**

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Nella tabella sottostante viene dettaglio il costo del personale per le società oggetto del gruppo:

B9 - COSTO DEL PERSONALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
RETRIBUZIONI LORDE	67.297.611	2.778.020	0	70.075.631		70.075.631	69.078.400	*997.230*
						0	0	
CONTRIBUTI	23.025.490	907.901		23.933.390		23.933.390	24.019.898	*-86.508*
						0	0	
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	5.139.082	183.637		5.322.718		5.322.718	5.328.438	*-5.719*
						0	0	
COSTI ACCESSORI DEL PERSONALE	3.000	5.724		8.724		8.724	2.886	*5.838*
						0	0	
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-2.127.484			-2.127.484		-2.127.484	-1.997.557	*-129.927*
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-523.825			-523.825		-523.825	-370.164	*-153.662*
TOT COSTO DEL PERSONALE (B9)	**92.813.873**	**3.875.281**	**0**	**96.689.154**	**0**	**96.689.154**	**96.061.903**	**627.251**

B 10 -AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B 10 a – AMMORTAMENTI IMMATERIALI

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2024. La voce ammonta a 825 mila euro rispetto ai 677 mila euro del bilancio 2024.

B 10 B – AMMORTAMENTI MATERIALI

Il dettaglio delle voci pari a 14.603 (nel 2024: 15.780 mila euro) relative all'ammortamento delle immobilizzazioni è esposto nei prospetti dello Stato Patrimoniale ai punti BI e BII della presente nota integrativa.

B 10 C – SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel 2025 non ci sono state svalutazioni di immobilizzazioni, la voce dell'esercizio 2024 accoglì il saldo di 72 mila euro per la svalutazione dell'area oggetto di lavori parte di autostrade per realizzare il nuovo pilone del viadotto autostradale, la svalutazione è riferibile al cambio di possibilità di utilizzo dell'area, non più edificabile.

B 10 D – SVALUTAZIONE CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nel 2025 la società Ge.Am S.p.A. ha svalutato crediti per complessivi 12 mila euro.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa 124 mila euro positivi (nel 2024 pari a -2.945 mila euro). Le variazioni sono evidenziate alla voce C I – Rimanenze dello Stato Patrimoniale.

La voce nell'esercizio precedente accoglieva il rilascio del fondo di svalutazione delle rimanenze di magazzino per complessivi 449 mila euro a seguito dell'analisi svolta sulle giacenze al 31 dicembre 2024 da parte di AMIU Genova.

B 12 – ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Questa voce pari a 47 mila euro (nel 2024: 43 mila euro) comprende principalmente accantonamenti a fondi rischi per franchigie assicurative su sinistri e per altri rischi legati al personale. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto illustrato nella movimentazione dei fondi rischi.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce pari a circa 78.014 mila euro (circa 3.450 mila euro nel 2024) comprende l'accantonamento al fondo oneri di gestione e post chiusura per la discarica di Scarpino stimato sulla previsione degli oneri futuri desunti dalla perizia WPS.

La variazione rispetto allo scorso esercizio è riferibile all'adeguamento necessario pari a 75.426 migliaia di euro per i fondi legati agli oneri futuri per la chiusura e il post mortem della discarica S1 e S2 avvenuto nell'esercizio 2025.

B 14 -ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce è quasi totalmente riferibile alla capogruppo, il dettaglio delle voci è fornito nella successiva tabella.

Si fornisce nella tabella sottostante l'ammontare di competenza al 31/12/2025 suddiviso per Società:

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art.40 LR 18/99	1.807.784	-		1.807.784		1.807.784	2.000.304	-192.520
IMU - TARI - COSAP	1.348.241	26.359		1.374.601		1.374.601	1.256.557	118.043
Quote associative	199.995	-		199.995		199.995	211.813	-11.818
Spese postali	14.829	2.820		17.650		17.650	13.841	3.809
Altri oneri diversi di gestione	1.051.268	46.559	2.123	1.099.950	-105	1.099.845	3.826.071	-2.726.226
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-281			-281		-281	-1.469.742	1.469.460
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	0			0		0	-18.327	18.327
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**4.421.837**	**75.739**	**2.123**	**4.499.698**	**-105**	**4.499.593**	**5.820.517**	**-1.320.924**

La rettifica di 72 mila euro risulta essere una svalutazione del consolidato derivante da esercizi precedenti.

Proventi ed oneri finanziari

C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Di seguito il dettaglio della voce altri proventi finanziari:

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Proventi da partecipazioni	901.098			901.098	-901.098	0	0	0
Interessi attivi su C/C Bancari	60.564			60.564		60.564	65.914	-5.350
Interessi attivi su mutui	0			0		0	2.012	-2.012
Proventi da partecipate	572.423			572.423		572.423	0	572.423
Interessi attivi diversi	56.911	13.427	13.561	83.899		83.899	591.508	-507.609
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	**689.899**	**13.427**	**13.561**	**716.886**	**0**	**716.886**	**659.434**	**57.452**

C 17 D – INTERESSI ED ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI

Si fornisce nella tabella sottostante l'ammontare dalla voce al 31/12/2025 per società.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	1.024.424			1.024.424		1.024.424	329.820	694.604
Interessi passivi su mutui	1.569.358			1.569.358		1.569.358	1.904.396	-335.038
Interessi passivi su obbligazioni	162.901,00			162.901		162.901	0	162.901
Interessi passivi diversi	23.986	23.256	1.364	48.606		48.606	56.747	-8.141
INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	**2.780.669**	**23.256**	**1.364**	**2.805.289**	**0**	**2.805.289**	**2.290.963**	**514.326**

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte calcolate sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

Imposte	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2025	2024	VARIAZIONI
Variazione differite - sopravvenzienze	828.274	- 29.146	- 19.545	779.583	0	779.583	-158.428	938.011
Imposte correnti d'esercizio:				0		0	0	0
IRES	0	- 36.960	0	-36.960		-36.960	-288.827	251.866
IRAP	-158.756	- 29.981	0	-188.737		-188.737	-192.689	3.952
IMPOSTE	**669.518**	**-96.087**	**-19.545**	**553.886**	**0**	**553.886**	**-639.944**	**1.193.829**

Risultato dell'esercizio

La perdita, inclusa la quota di Terzi, al netto delle imposte, ammonta a 834.448 euro ed è così ripartito:

⇒ Utile di terzi: 26.905 euro

⇒ Risultato d'esercizio di gruppo: -861.354 euro

Altre informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio Consolidato composto da Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Paolo Macchi

Società .....% — fabbisogno del personale — *logo società* — Società Partecipate Consuntivo 2025 e Proiezione 2026-2028

	Media triennio 2011 - 2013		Cons. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE						
Spesa del personale						
A						
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	52.809.355	52.809.355	67.297.611	68.500.114	69.318.363	70.012.798
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società						
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile			81.743	50.000		
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro						
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di	18.472.567	18.472.567	23.025.490	24.862.378	25.157.962	25.408.819
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	4.009.799	4.009.799	5.139.082	4.425.350	4.477.484	4.521.729
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	504.465	504.465	680.958	678.700	678.700	678.700
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	171.638	171.638				
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27.407	27.407	77.566	71.120	72.543	73.572
10 Altri oneri			3.000			
TOTALE A)	**75.995.231**	**75.995.231**	**96.305.450**	**98.587.662**	**99.705.052**	**100.695.619**
B						
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;						
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	27.407	27.407	77.566	71.120	72.543	73.572
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	253.493	253.493	54.740	6.000		
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);			6.515.278	10.318.253	13.085.474	14.075.012
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	3.539.578	3.539.578	2.336.394	2.509.882	2.509.882	2.509.882
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;						
7 Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.			60.384			
Totale B)	**3.820.478**	**3.820.478**	**9.044.362**	**12.905.255**	**15.667.899**	**16.658.466**
Totale A-B	**72.174.753**	**72.174.753**	**87.261.089**	**85.682.407**	**84.037.152**	**84.037.152**
Dipendenti a tempo indeterminato						
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)			1.932	1.920	1.881	1.828
Assunzioni			66	15	0	60
Cessazioni			78	54	53	60
Numero dipendenti a fine anno (31.12)			**1.920**	**1.881**	**1.828**	**1.828**
Dipendenti a tempo determinato o altre forme						
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)			39	99	1	1
Assunzioni			259	156	161	161
Cessazioni			199	254	161	161
Numero dipendenti a fine anno (31.12)			**99**	**1**	**1**	**1**
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)			**2.019**	**1.882**	**1.829**	**1.829**
Margine Operativo Lordo aziendale			18.378.038	19.851.706	21.278.338	19.797.440
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)			**0,19**	**0,20**	**0,21**	**0,20**

Il personale a TD al 31/12/2025 è comprensivo di 80 unità assunte per potenziamento straordinario sul territorio dal 5/12/2025 al 10/01/2026 al fine di garantire un presidio efficace durante il periodo delle festività di fine 2025 e inizio 2026. Gli organici del 2026 e 2027 tengono conto delle misure di efficientamento del costo del personale previste nel piano industriale con la sospensione delle nuove assunzioni non strettamente necessarie all'erogazione dei servizi.

Il Direttore Generale
(Dott. Roberto Spera)

Visto Dirigente
(Dott. Bruno Moretti)

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO PDF/A SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 08/09/2026

L'anno 2026 il giorno 08 del mese di settembre alle ore 10:30 in Genova, Via G. D'Annunzio, civico 27, presso la sede della Società, ai sensi dell'art. 2366 cc e dello art. 12 dello Statuto sociale, si è riunita in presenza e in collegamento via Teams, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della "AZIENDA MULTISERVIZI D'IGIENE URBANA GENOVA S.p.A" per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Relazione ai bilanci della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, C. 4 del D.Lgs 175/2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
7. Separazione contabile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
8. Bilancio di sostenibilità. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
9. Governance di sostenibilità e deleghe relative. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
10. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
11. Varie ed eventuali.

Sono presenti in sede i componenti il Consiglio:

- Dott. Paolo Macchi – Presidente
- Dott.ssa Rossella D'Acqui – Consigliera
- Rag. Mauro D'Ascenzi– Consigliere
- Dott. Alessandro Pierandrei– Consigliere

- Sig. ra Giovanna Damonte– Consigliera

E' altresì presente il Collegio Sindacale in persona del Sindaco effettivo Dott. Massimo Lusuriello e del Sindaco effettivo Dott. Enrico Vassallo. La Presidente Dott.ssa Alessandra Ferrara è assente giustificata.

Partecipano alla seduta il Direttore Generale, Dott. Roberto Spera, la Responsabile della Segreteria Generale, Dott.ssa Mara Rivieri, il Dirigente dell'Area Amministrazione e Finanza Dott. Marco Mogni, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Genova, arch. Silvia Pericu.

Ai sensi dello Statuto sociale assume la presidenza il Dott. Paolo Macchi, il quale dà atto che è presente l'intero capitale sociale di n° 14.405.276,00 azioni, che risulta così rappresentato in Assemblea:

- Avv. Alessandro Terrile, *Assessore al Bilancio, Società Partecipate, Avvocatura e Affari Legali, Sviluppo Economico Sostenibile, Economia Sociale, Economia del Mare, Rapporti tra porto e Città*, in rappresentanza del Comune di Genova con delega prot. n. 441145/pm del 01 settembre 2026, (in collegamento);
- Dott. Agostino Ramella, Direttore della Direzione Ambiente, in rappresentanza della Città Metropolitana di Genova con delega prot. n. 54469/2026 del 07 settembre 2026, (in collegamento).

Il Presidente dichiara che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dell'art. 2366 cc e dello art. 12 dello Statuto sociale e invita la Dott.ssa Mara Rivieri, Responsabile della Segreteria Generale, ad assistere e redigere il verbale.

I punti da 1 al 7 dell'ordine del giorno, con il consenso dei presenti, vengono trattati congiuntamente.

1. **Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
2. **Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
3. **Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
4. **Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

5. **Relazione ai bilanci della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
6. **Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, C. 4 del D.Lgs 175/2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
7. **Separazione contabile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Il Presidente ringrazia i presenti e, prima di cedere la parola al Dott. Mogni, evidenzia come il bilancio d'esercizio presenti un risultato sostanzialmente in pareggio. Sottolinea, inoltre, come l'esiguità dell'utile conseguito confermi la situazione di tensione economica e finanziaria della Società, già oggetto di approfondimento da parte dell'attuale Consiglio di Amministrazione sin dal proprio insediamento nel dicembre 2025.

Il Dott. Mogni procede quindi all'illustrazione del bilancio d'esercizio, soffermandosi in particolare sui principali fattori che hanno inciso sull'andamento economico della Società.

Evidenzia, innanzitutto, come il meccanismo di adeguamento tariffario non abbia consentito un tempestivo allineamento tra la dinamica dei costi effettivamente sostenuti dalla Società e il loro riconoscimento nell'ambito del sistema tariffario. Tale disallineamento ha determinato, nel tempo, una crescente pressione sugli equilibri economici e finanziari di AMIU.

A tale elemento si sono aggiunti ulteriori fattori di incremento dei costi operativi, tra cui, in particolare, l'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche e dei carburanti, che incidono in maniera significativa sulle attività caratteristiche della Società.

Il Dott. Mogni richiama inoltre l'attenzione sul costo del lavoro, che continua a rappresentare una delle principali componenti strutturali del conto economico e che ha risentito, tra l'altro, degli effetti derivanti dal rinnovo del CCNL di settore.

In tale contesto, ricorda che la Società ha già definito e avviato un articolato piano di risanamento economico e finanziario, finalizzato al progressivo recupero dell'equilibrio gestionale e al miglioramento dell'efficienza complessiva. I dati relativi al primo periodo di attuazione del piano evidenziano già i primi risultati concreti, in particolare sotto il profilo dell'efficienza operativa e dell'organizzazione del servizio, pur precisando che gli effetti economici più significativi delle misure adottate sono destinati a consolidarsi nel corso del prossimo triennio.

Il Dott. Mogni dà quindi evidenza degli ulteriori elementi di solidità del bilancio, ricordando che la Società di revisione ha espresso un giudizio senza rilievi ("clean opinion") sul bilancio d'esercizio e che risultano rispettati i covenant finanziari previsti dai contratti bancari in essere. Conclude l'illustrazione del bilancio d'esercizio dando atto che l'utile dell'esercizio ammonta a euro 11.739,00 e proponendone la destinazione per euro 587,00 a Riserva legale, pari al 5% dell'utile, e per i restanti euro 11.152,00 a utili riportati a nuovo.

Prende quindi la parola il Sindaco effettivo Dott. Lusuriello, il quale richiama le risultanze della relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione, esprimendo il giudizio positivo del Collegio sul bilancio d'esercizio e dichiarando di non avere osservazioni in merito alla proposta di destinazione dell'utile.

Il Dott. Mogni prosegue quindi con l'illustrazione del bilancio consolidato, precisando che il perimetro di consolidamento comprende le società controllate GEAM ed Ecolegno.

Evidenzia che il risultato economico consolidato del Gruppo è negativo per euro 861.354,00. Tale risultato deriva dall'applicazione delle regole proprie del consolidamento, che comportano l'elisione dei rapporti economici e patrimoniali intercorsi tra le società appartenenti al Gruppo. In particolare, nel conto economico consolidato non assume rilevanza la distribuzione dei dividendi effettuata da Ecolegno in favore della controllante, trattandosi di un componente economico interno al perimetro di consolidamento.

Prende nuovamente la parola il Sindaco effettivo Dott. Lusuriello, il quale, richiamando anche in questo caso le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione, esprime il giudizio positivo del Collegio sul bilancio consolidato. Il Presidente conclude con un breve cenno alla "Relazione del Governo Societario", documento contenente anche il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, e alla "Nota di separazione contabile" che definisce le regole per la rendicontazione delle voci economiche e patrimoniali delle Società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme ad altre attività svolte in regime di economia di mercato. Al termine della spiegazione il Socio Comune di Genova, nella persona dell'Avv. Alessandro Terrile e il Socio Città Metropolitana, nella persona del dott. Agostino Ramella, ringraziando per l'esaustiva presentazione, dichiarano di non aver nulla da

richiedere. Nessuno chiedendo la parola, avendo tutti i presenti dichiarato di aver esaminato preventivamente i documenti in discussione, l'Assemblea all'unanimità,

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio 2025 con la relazione degli Amministratori e la nota integrativa corredato dalle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- di destinare il risultato d'esercizio 2025 per un ventesimo a riserva legale ed il residuo a nuovo;
- di prendere atto del bilancio consolidato per l'esercizio 2025, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- di approvare la Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, C. 4 del D.Lgs 175/2016;
- di approvare il documento di Separazione contabile.

8. Bilancio di sostenibilità. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente lascia la parola al Direttore Finanziario, il quale ricorda ai presenti che AMIU, pur non rientrando tra i soggetti destinatari delle misure obbligatorie, ha intrapreso un percorso verso un modello di rendicontazione di sostenibilità conforme alla CSRD, tenuto conto del suo ruolo pubblico e strategico sul territorio. Per l'esercizio 2025 AMIU Genova ha strutturato la propria rendicontazione non finanziaria in due documenti distinti, una Dichiarazione di Sostenibilità ad uso interno, redatta sulla base degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e un Bilancio di Sostenibilità destinato alla pubblicazione, elaborato in continuità con le edizioni precedenti secondo i GRI Standard. In attesa di ulteriori aggiornamenti normativi, Amiu prosegue il percorso di adeguamento alla CSRD e di consolidamento del progetto pilota di applicazione della Tassonomia UE. Sarà necessario rafforzare le competenze interne sui temi ESG e CSRD/ESRS, e mantenere un confronto strutturato con la società di revisione, al fine di individuare gli eventuali gap di rendicontazione, anche in vista di una possibile attività di assurance sulla Dichiarazione di Sostenibilità. Al termine della presentazione l'Assemblea all'unanimità,

delibera

- di approvare il bilancio di sostenibilità 2025.

9. Governance di sostenibilità e deleghe relative. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente lascia la parola al dott. Mogni, il quale spiega ai presenti che, al fine di integrare sempre più la sostenibilità nel business, AMIU ha implementato un modello di governance che prevede l'interazione di diversi organi dedicati alla supervisione e alla gestione di tematiche sociali e ambientali. Il modello di governance proposto è fondato sulla ripartizione delle responsabilità e prevede anche la nomina da parte dell'Assemblea di un membro del C.d.A. deputato a presidiare la gestione della sostenibilità all'interno dell'organizzazione. Al termine dell'analisi del documento, l'Assemblea, all'unanimità,

delibera

- di approvare il modello di governance proposto nella documentazione allegata;
- di delegare il Presidente Dott. Paolo Macchi quale membro del Consiglio deputato a presidiare la gestione della sostenibilità all'interno di AMIU Genova.

10. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente lascia la parola ai Soci che per la composizione del Collegio Sindacale propongono:

- il Socio Comune di Genova: De Gregori Francesca sindaco effettivo, Quagli Alberto sindaco effettivo, Mosci Giorgio sindaco supplente;
- il Socio Città Metropolitana di Genova i Signori: Vittorio Rocchetti, sindaco effettivo con funzioni di Presidente, Laura Maria Lo Forte sindaco supplente.

L'Assemblea all'unanimità delibera di nominare, fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2028, quali componenti del Collegio Sindacale di Amiu Genova S.p.A., i Signori:

- **Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Vittorio Rocchetti**, nato a TORINO (TO) il 03/08/1962, codice fiscale RCCVTR62M03L219R, domiciliato per la carica presso Amiu Genova SpA, Via D'Annunzio 27 Genova;

- **Sindaco effettivo, Dott.ssa Francesca De Gregori**, nata a GENOVA (GE) il 21/10/1969, codice fiscale DGRFNC69R61D969H, domiciliata per la carica presso Amiu Genova SpA, Via D'Annunzio 27 Genova;
- **Sindaco effettivo, Dott. Alberto Quagli,** nato a PONTEDERA (PI) il 24/08/1964, codice fiscale QGLLRT64M24G843I, domiciliato per la carica presso Amiu Genova SpA, Via D'Annunzio 27 Genova;
- Sindaco supplente Dott.ssa Laura Maria Lo Forte, nata a GENOVA (GE) il 06/12/1957, codice fiscale LFRLMR57T46D969L, domiciliata per la carica presso Amiu Genova SpA, Via D'Annunzio 27 Genova;
- Sindaco supplente Dott. Giorgio Mosci, nato a GENOVA (GE) il 17/05/1958, MSCGRG58E17D969E, domiciliato per la carica presso Amiu Genova SpA, Via D'Annunzio 27 Genova.

L'Assemblea delibera altresì di confermare gli attuali compensi annuali così determinati:

- Presidente: 21.600 euro/anno
- Sindaco effettivo: 21.600 euro/anno ciascuno.

I Soci e il Presidente ringraziano il Collegio Sindacale per il prezioso lavoro svolto negli anni di collaborazione. I Soci informano che i neoeletti Sindaci hanno già dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi e/o incompatibilità con l'incarico.

11.Varie ed eventuali

omissis

omissis

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 11:50.

La Segretaria
Mara Rivieri

Il Presidente
Paolo Macchi

Allegati:

Punto 1 e 3: Fascicolo di bilancio 2025 (Prot. 2572/25)

Punto 2 odg: Relazione sindaci Bilancio di esercizio 2025 (Prot. 2573/25)

Punto 4 odg: Relazione sindaci Bilancio consolidato 2025 (Prot. 2574/25)

Punto 5 odg: Relazione al bilancio di esercizio della Società di Revisione (Prot. 2576/25)

Punto 5 odg: Relazione al bilancio consolidato della Società di Revisione (Prot. 2575/25)

Punto 6 odg: Relazione sul Governo Societario (Prot. 2577/25)

Punto 7 odg: Nota separazione contabile e allegati (Prot. 2578/25)

Punto 7 odg: Relazione ISA 805 Conti Annuali Separati 31 dicembre 2025 (Prot. 2579/25)

Punto 8 odg: Bilancio Sostenibilità e nota (Prot. 2580/25)

Punto 9 odg: Governance di sostenibilità 2026-2028 (Prot. 2581/25)

OGGETTO: dichiarazione copia conforme

Il sottoscritto Paolo Macchi, in qualità di Legale Rappresentante della società Amiu Genova SpA, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. (art. 22 del d.lgs 82/2005).

Il Presidente
Paolo Macchi
(firmato digitalmente)

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 – 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

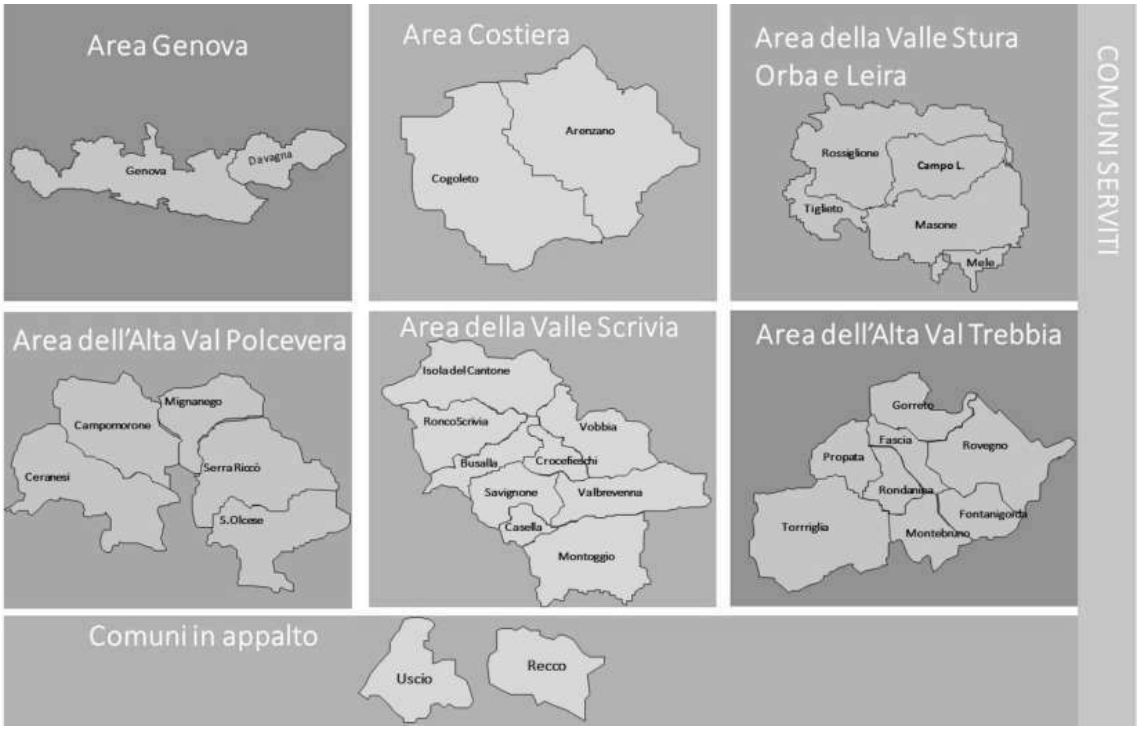
Tel 010 558113 - Fax 010 5584515 - info@amiu.genova.it - amiu@pec.amiu.genova.it
www.amiu.genova.it

Relazione sulla Gestione

Premessa

Nel corso di oltre vent'anni dalla sua costituzione, AMIU Genova S.p.A. opera come uno dei maggiori operatori italiani nel settore ambientale. L'Azienda gestisce l'intero ciclo integrato dei rifiuti e i servizi ambientali connessi: dalla pulizia delle strade alla raccolta differenziata, dal trattamento e smaltimento dei rifiuti alle bonifiche ambientali, fino alla gestione di impianti di recupero e smaltimento finale.

Dal 1° gennaio 2021, AMIU Genova S.p.A. opera come gestore in house del servizio di igiene urbana per i 31 Comuni del Genovesato. Il biennio 2024-2025 ha costituito una fase di consolidamento delle attività sul territorio, accompagnata dal continuo impegno nella sperimentazione e nell'adozione di nuove soluzioni operative volte a migliorare le performance di raccolta differenziata nel Comune di Genova.





A decorrere dal 1° dicembre 2023, AMIU è divenuta gestore affidatario del servizio integrato nei Comuni dell'area del Golfo del Levante, a seguito dell'aggiudicazione della gara bandita dalla Città Metropolitana nel corso dell'esercizio. Nei Comuni di Recco e Uscio, l'Azienda aveva già operato in qualità di gestore del servizio integrato negli esercizi precedenti. L'estensione delle attività si è realizzata in un contesto socioeconomico ancora caratterizzato da significative pressioni inflazionistiche sui beni di consumo. Nonostante tale scenario, AMIU è riuscita, per il terzo anno consecutivo, a fronteggiare efficacemente la congiuntura senza evidenziare impatti economici negativi rilevanti.

Andamento delle attività

Nel corso dell'esercizio 2025, l'evoluzione del contesto economico e industriale ha determinato una progressiva riduzione della marginalità della gestione. Il processo di adeguamento tariffario non ha consentito un pieno e tempestivo allineamento tra i costi effettivamente sostenuti dalla Società per l'erogazione dei servizi e quelli riconosciuti nell'ambito del sistema tariffario, esponendo AMIU Genova a una crescente pressione sul proprio equilibrio economico e finanziario.

Su tale andamento hanno inciso diversi fattori di natura strutturale. In primo luogo, l'incremento dei costi operativi connessi agli approvvigionamenti, ai consumi energetici, alla manutenzione dei mezzi e degli impianti e alla logistica necessaria per garantire la continuità dei servizi. Particolare rilevanza hanno assunto il ricorso a trasporti esternalizzati, il noleggio di mezzi e attrezzature e, più in generale, i maggiori costi derivanti da una struttura logistica e impiantistica non ancora pienamente ottimizzata.

Il costo del lavoro continua a rappresentare una delle principali componenti strutturali del conto economico, anche in considerazione della consistenza dell'organico necessaria a sostenere l'ampiezza del perimetro territoriale gestito, l'articolazione dei servizi erogati e gli standard qualitativi e quantitativi

previsti dai contratti di servizio. Gli effetti economici riconducibili al rinnovo del contratto collettivo nazionale di settore risultano, con riferimento all'esercizio 2025, ancora circoscritti e non costituiscono pertanto il principale elemento alla base della riduzione della marginalità registrata nel periodo.

Un ulteriore fattore di pressione è rappresentato dal piano di investimenti avviato negli ultimi anni per il rinnovo del parco mezzi, delle attrezzature e degli asset operativi e impiantistici. Tali interventi, necessari per assicurare la continuità del servizio, migliorare l'efficienza operativa e ridurre progressivamente il ricorso al noleggio e alle manutenzioni straordinarie, sono stati sostenuti mediante il ricorso all'indebitamento bancario. La crescita del costo del denaro ha conseguentemente comportato un incremento degli oneri finanziari, con effetti diretti sul risultato della gestione.

Permangono inoltre rilevanti criticità connesse alla qualità delle frazioni raccolte e all'assetto impiantistico del territorio. La presenza di materiali non conformi o di scarsa qualità riduce le quantità effettivamente valorizzabili e determina maggiori costi di selezione, trattamento e gestione degli scarti. Parallelamente, la limitata autonomia impiantistica e la conseguente dipendenza da impianti esterni espongono la Società alla volatilità delle tariffe di trattamento e smaltimento, all'aumento dei costi di trasporto e alla disponibilità degli sbocchi di mercato.

Tale configurazione riduce la capacità di AMIU Genova di governare direttamente la filiera del fine ciclo e di esercitare un pieno controllo industriale sulla formazione dei costi e dei margini. Il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario richiede pertanto, da un lato, la prosecuzione delle azioni di efficientamento e razionalizzazione della gestione e, dall'altro, un adeguato e tempestivo riconoscimento tariffario dei costi efficienti ed effettivamente sostenuti per garantire la continuità e la qualità del servizio.

Da rifiuti a risorse: i progetti finanziati per la valorizzazione dei rifiuti

L'esercizio 2025 ha visto un continuato impegno da parte della Società nella gestione e nel coordinamento dei finanziamenti europei e regionali a sostegno delle attività di investimento.

AMIU Genova riveste il ruolo di Soggetto Attuatore per conto della Città Metropolitana di Genova nell'ambito dell'attuazione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nel corso dell'anno sono stati realizzati investimenti per oltre 2,7 milioni di euro, destinati principalmente all'acquisto di cassonetti ad accesso controllato da installare nella Città di Genova e nei Comuni del Bacino del Genovesato, all'avvio delle progettazioni esecutive e definitive per la realizzazione dei due Poli per l'Economia Circolare di Volpara e Via Bartolomeo Bianco, nonché all'acquisto dei primi sistemi di georeferenziazione per i mezzi dedicati alla raccolta.

Sempre nel 2025, AMIU ha concluso i lavori per la realizzazione del nuovo Bando RAEE e Piano Carruggi.

Economia circolare e ciclo rifiuti

AMIU Genova opera attualmente in qualità di gestore in-house per il Comune di Genova e per altri 30 Comuni appartenenti alla Città Metropolitana. Inoltre, l'Azienda gestisce in regime di appalto i servizi di igiene urbana e gestione dei rifiuti per i Comuni del Golfo Paradiso.

In questo contesto, per garantire il raggiungimento dei target qualitativi e quantitativi di raccolta differenziata previsti dalla normativa e dai contratti di servizio, AMIU Genova ha avviato una serie di interventi mirati in ciascun bacino di riferimento. Le attività hanno riguardato la razionalizzazione e l'ottimizzazione dei sistemi di raccolta, l'estensione del servizio porta a porta e l'intensificazione delle campagne di comunicazione e sensibilizzazione, con l'obiettivo di promuovere modalità di conferimento più chiare e uniformi per i cittadini, nonché più efficienti per il gestore.

L'attuazione degli investimenti pianificati nel corso dell'anno, unita alla crescente conoscenza delle specificità operative dei nuovi territori serviti, ha permesso ad AMIU Genova di compiere significativi progressi verso i due principali obiettivi strategici fissati nel Piano Industriale: raggiungere un tasso di raccolta differenziata superiore al 65% nella Città di Genova e oltre il 70% nei Comuni del Genovesato.

Nel 2025, l'Azienda ha gestito un totale di oltre 329 mila tonnellate di rifiuti urbani, di cui più del 55% da raccolta differenziata.

Rifiuti differenziati per Comune (% RD)		2022	2023	2024	2025	Var. 2025-24	Target 2025
BACINO GENOVA	Genova	43,06%	46,66%	49,83%	52,32%	2,49%	65,00%
BACINO COSTIERO	Cogoleto	70,59%	69,44%	68,25%	70,45%	2,20%	75,00%
	Arenzano	61,62%	64,00%	67,52%	68,10%	0,58%	70,00%
BACINO VALLE STURA, ORBA E LEIRA	Tiglieto	44,28%	52,34%	52,25%	65,78%	13,53%	71,00%
	Rossiglione	65,13%	61,32%	63,18%	61,63%	-1,55%	71,00%
	Campo Ligure	57,99%	62,82%	64,66%	64,45%	-0,21%	71,00%
	Masone	75,21%	72,98%	69,09%	70,52%	1,43%	71,00%

Rifiuti differenziati per Comune (% RD)		2022	2023	2024	2025	Var. 2025-24	Target 2025
	Mele	51,99%	52,15%	54,94%	58,41%	3,47%	71,00%
BACINO AREA VAL POLCEVERA	Ceranesi	76,44%	78,41%	79,29%	82,43%	3,14%	70,00%
	Campomorone	79,42%	78,77%	79,40%	80,22%	0,82%	70,00%
	Mignanego	78,69%	81,60%	81,27%	81,33%	0,06%	70,00%
	Serra Riccò	78,75%	77,88%	79,21%	80,97%	1,76%	70,00%
	S. Olcese	81,44%	79,66%	80,04%	81,71%	1,67%	70,00%
BACINO VALLE SCRIVIA	Busalla	76,94%	75,22%	74,99%	80,25%	5,26%	75,00%
	Isola del cantone	58,86%	63,33%	64,52%	66,20%	1,68%	70,00%
	Ronco Scrivia	63,46%	66,27%	68,62%	69,83%	1,21%	70,00%
	Vobbia	63,50%	63,38%	58,40%	63,33%	4,93%	70,00%
	Crocefieschi	63,16%	57,11%	55,23%	59,12%	3,89%	70,00%
	Savignone	64,72%	63,72%	63,64%	68,70%	5,06%	70,00%
	Casella	64,04%	61,37%	60,39%	63,63%	3,24%	70,00%
	Valbrevenna	52,90%	52,61%	55,19%	60,90%	5,71%	70,00%
	Montoggio	63,52%	62,22%	60,37%	60,75%	0,38%	70,00%
BACINO VAL TREBBIA	Torriglia	35,69%	50,19%	49,33%	48,69%	-0,64%	70,00%
	Davagna	49,03%	53,17%	55,68%	58,47%	2,79%	70,00%
	Propata	53,42%	60,81%	57,73%	57,72%	-0,01%	70,00%
	Rondanina	60,46%	58,90%	54,65%	50,46%	-4,19%	70,00%
	Montebruno	50,95%	49,45%	49,64%	48,62%	-1,02%	70,00%
	Fascia	66,07%	65,27%	62,00%	53,78%	-8,22%	70,00%
	Gorreto	45,56%	47,92%	49,18%	51,44%	2,26%	70,00%
	Fontanigorda	53,17%	51,05%	56,83%	56,37%	-0,46%	70,00%
	Rovegno	45,46%	58,96%	50,95%	56,15%	5,20%	70,00%
BACINO GOLFO PARADISO	Recco	67,67%	70,03%	70,73%	72,55%	1,82%	75,00%
	Avegno	78,25%	72,25%	64,42%	70,97%	6,55%	75,00%
	Pieve Ligure	82,59%	86,00%	81,26%	84,26%	3,00%	75,00%
	Bargagli	35,72%	28,64%	34,25%	44,03%	9,78%	75,00%
	Bogliasco	70,75%	71,97%	65,98%	71,81%	5,83%	75,00%
	Sori	83,06%	77,15%	71,88%	77,84%	5,96%	75,00%
	Uscio	43,06%	45,89%	47,88%	57,12%	9,24%	75,00%

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività caratteristica dell'esercizio 2026 sarà orientata alle seguenti principali direttive:

L'esercizio 2026 si configura come un anno particolarmente rilevante per il consolidamento dell'equilibrio economico, finanziario e industriale della Società. AMIU Genova sarà chiamata a garantire la continuità e la qualità dei servizi affidati, dando contestualmente attuazione alle misure di efficientamento organizzativo e gestionale previste dal Piano industriale 2026–2030.

Le previsioni economiche per l'esercizio si fondano sui Piani Economico-Finanziari approvati per il 2026 e sui relativi corrispettivi riconosciuti alla Società. L'approvazione dei PEF consente di disporre di un quadro economico definito per la gestione dei servizi e costituisce il presupposto per il raggiungimento dell'equilibrio previsto dal budget aziendale.

Il conseguimento di tale equilibrio richiederà tuttavia una puntuale attuazione delle azioni previste dalla programmazione aziendale e un costante monitoraggio degli scostamenti tra i costi riconosciuti, i costi programmati e quelli effettivamente sostenuti. In particolare, dovranno essere tempestivamente individuate eventuali dinamiche operative o industriali non pienamente riflesse nel sistema tariffario, al fine di evitare il progressivo deterioramento dei margini della gestione.

Nel corso del 2026 proseguirà pertanto il programma di contenimento e razionalizzazione dei costi avviato dalla Società, con particolare attenzione alle componenti maggiormente governabili nel breve periodo. Le principali azioni riguarderanno il contenimento del lavoro straordinario, un ricorso più selettivo al personale a tempo determinato, la limitazione del turnover alle posizioni effettivamente necessarie e una complessiva revisione dell'organizzazione dei servizi e delle strutture aziendali.

La dinamica delle cessazioni previste nel corso dell'esercizio potrà consentire una progressiva riduzione del costo strutturale del personale. Tale processo dovrà tuttavia essere gestito in modo coerente con le esigenze operative, salvaguardando la continuità e la qualità dei servizi ed evitando che la riduzione degli organici determini un maggiore ricorso al lavoro straordinario, alle esternalizzazioni o ad altre soluzioni sostitutive economicamente meno convenienti.

Il raggiungimento dei risparmi programmati dipenderà quindi non soltanto dalla riduzione numerica delle risorse impiegate, ma anche dalla capacità di riorganizzare le attività, migliorare la produttività e adeguare i modelli di servizio alle effettive esigenze dei territori. I risultati delle misure adottate saranno oggetto di monitoraggio periodico, anche al fine di introdurre tempestivamente eventuali interventi correttivi.

Il 2026 sarà inoltre caratterizzato dalla prosecuzione del programma di rinnovo del parco mezzi e delle attrezzature operative. Gli investimenti realizzati negli ultimi esercizi dovranno progressivamente tradursi in una maggiore affidabilità dei servizi, in una riduzione dei costi manutentivi e del ricorso al noleggio e in un miglioramento della produttività complessiva.

La programmazione dei nuovi investimenti dovrà tuttavia essere valutata con particolare attenzione alla relativa sostenibilità finanziaria, alle effettive priorità industriali e alla capacità di generazione di cassa della gestione corrente. Le scelte di investimento dovranno essere coerenti con gli indirizzi del Piano industriale e orientate prioritariamente agli interventi in grado di produrre benefici operativi ed economici misurabili.

Sotto il profilo finanziario, la gestione continuerà a essere influenzata dagli oneri finanziari connessi all'indebitamento e dal possibile disallineamento temporale tra il sostenimento dei costi del servizio e l'incasso dei relativi corrispettivi.

Particolare attenzione dovrà pertanto essere riservata alla regolarità dei processi di fatturazione, certificazione e pagamento delle prestazioni rese. Eventuali ritardi nei flussi finanziari derivanti dai

contratti di servizio potrebbero determinare tensioni sulla liquidità aziendale anche in presenza di un equilibrio economico riconosciuto nei PEF approvati.

La Società proseguirà quindi il monitoraggio del fabbisogno finanziario e il confronto con il socio e con il sistema bancario, al fine di assicurare la disponibilità delle risorse necessarie al regolare svolgimento delle attività, al pagamento delle retribuzioni e al rispetto delle scadenze operative e finanziarie.

Particolare rilievo assumerà inoltre l'aggiornamento, da ripetersi con cadenza biennale, della perizia relativa agli oneri futuri di gestione e post-gestione delle discariche di Monte Scarpino. Le risultanze dell'elaborato tecnico saranno necessarie per verificare la congruità dei fondi accantonati, aggiornare le previsioni economiche e finanziarie e definire correttamente gli effetti della gestione delle discariche sulle future annualità.

L'evoluzione dei conferimenti, la capacità residua disponibile e i costi connessi alla gestione del sito continueranno a rappresentare elementi centrali per la sostenibilità del sistema aziendale. La valorizzazione di Monte Scarpino quale asset strategico dovrà pertanto essere accompagnata da una programmazione dei flussi coerente con le esigenze di tutela ambientale, sicurezza, continuità del servizio e sostenibilità economica.

Sul piano industriale, la limitata autonomia impiantistica del territorio continuerà a rappresentare uno dei principali elementi di esposizione della Società. Il ricorso a impianti di trattamento esterni rende infatti AMIU dipendente dalla disponibilità degli sbocchi, dall'andamento delle tariffe di mercato e dai costi di trasporto, limitando la capacità di controllo diretto sulla filiera del fine ciclo.

Nel corso del 2026 dovranno pertanto proseguire gli approfondimenti e le decisioni relative al futuro assetto impiantistico, con particolare riferimento alle soluzioni per il trattamento finale dei rifiuti e al ruolo che AMIU Genova potrà assumere all'interno del sistema regionale.

Le decisioni in materia di fine ciclo avranno effetti non soltanto sui costi di trattamento, ma anche sull'intera configurazione logistica e impiantistica della Società. Da tali scelte dipenderanno infatti il ruolo e la specializzazione degli impianti intermedi, delle stazioni di trasferenza e delle strutture attualmente utilizzate per la movimentazione e il condizionamento dei diversi flussi.

Fino alla definizione dell'assetto impiantistico definitivo, la Società continuerà a operare attraverso una combinazione di conferimenti presso gli impianti aziendali e ricorso a operatori esterni, perseguendo soluzioni contrattuali che consentano di garantire continuità degli sbocchi, stabilità dei prezzi e contenimento dei rischi operativi.

Proseguirà inoltre il percorso relativo al revamping dell'impianto di Sardorella, finalizzato ad aumentarne l'affidabilità, l'efficienza e la capacità di selezione delle frazioni multimateriale provenienti dalla raccolta differenziata.

L'intervento assume particolare importanza in considerazione del ruolo centrale svolto dall'impianto nella valorizzazione dei materiali raccolti e della necessità di migliorare la qualità dei flussi in uscita, ridurre la produzione di scarti e contenere i costi complessivi di trattamento. La prosecuzione del progetto dovrà essere accompagnata da una puntuale verifica della sostenibilità economica, finanziaria, tecnica, autorizzativa e logistica dell'investimento.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata, l'obiettivo individuato per il 2026 è pari a circa il 55%, valore ritenuto sfidante ma coerente con le condizioni operative, organizzative e impiantistiche della Società.

L'aumento quantitativo della raccolta differenziata dovrà essere accompagnato da un miglioramento della qualità delle frazioni conferite. Una crescita della percentuale di raccolta differenziata non associata a un adeguato livello qualitativo rischierebbe infatti di aumentare i costi di selezione, trattamento e gestione degli scarti, senza produrre un corrispondente beneficio economico e ambientale.

La gestione 2026 rimarrà quindi esposta principalmente all'evoluzione dei prezzi dei servizi di trattamento e trasporto, alla concreta realizzazione dei risparmi programmati, alle dinamiche del costo del lavoro, all'andamento dei costi manutentivi, all'aggiornamento degli oneri relativi alle discariche e alle decisioni riguardanti il futuro assetto impiantistico regionale.

Ulteriori elementi di attenzione saranno rappresentati dalla capacità di mantenere i livelli di servizio programmati, dal rispetto degli obiettivi operativi assunti nell'ambito dei PEF approvati e dalla regolarità dei flussi finanziari derivanti dai rapporti contrattuali con gli enti affidanti.

Alla luce di tali elementi, l'azione della Società sarà orientata al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, al rafforzamento del controllo di gestione, al miglioramento della produttività e alla progressiva riduzione della dipendenza da soluzioni impiantistiche esterne.

Il conseguimento di tali obiettivi richiederà una costante attività di monitoraggio e una piena coerenza tra gli indirizzi del socio, le scelte industriali della Società, le risorse riconosciute nell'ambito dei Piani Economico-Finanziari e i livelli di servizio concretamente richiesti ad AMIU Genova.

Ciclo dei rifiuti – I numeri della discarica

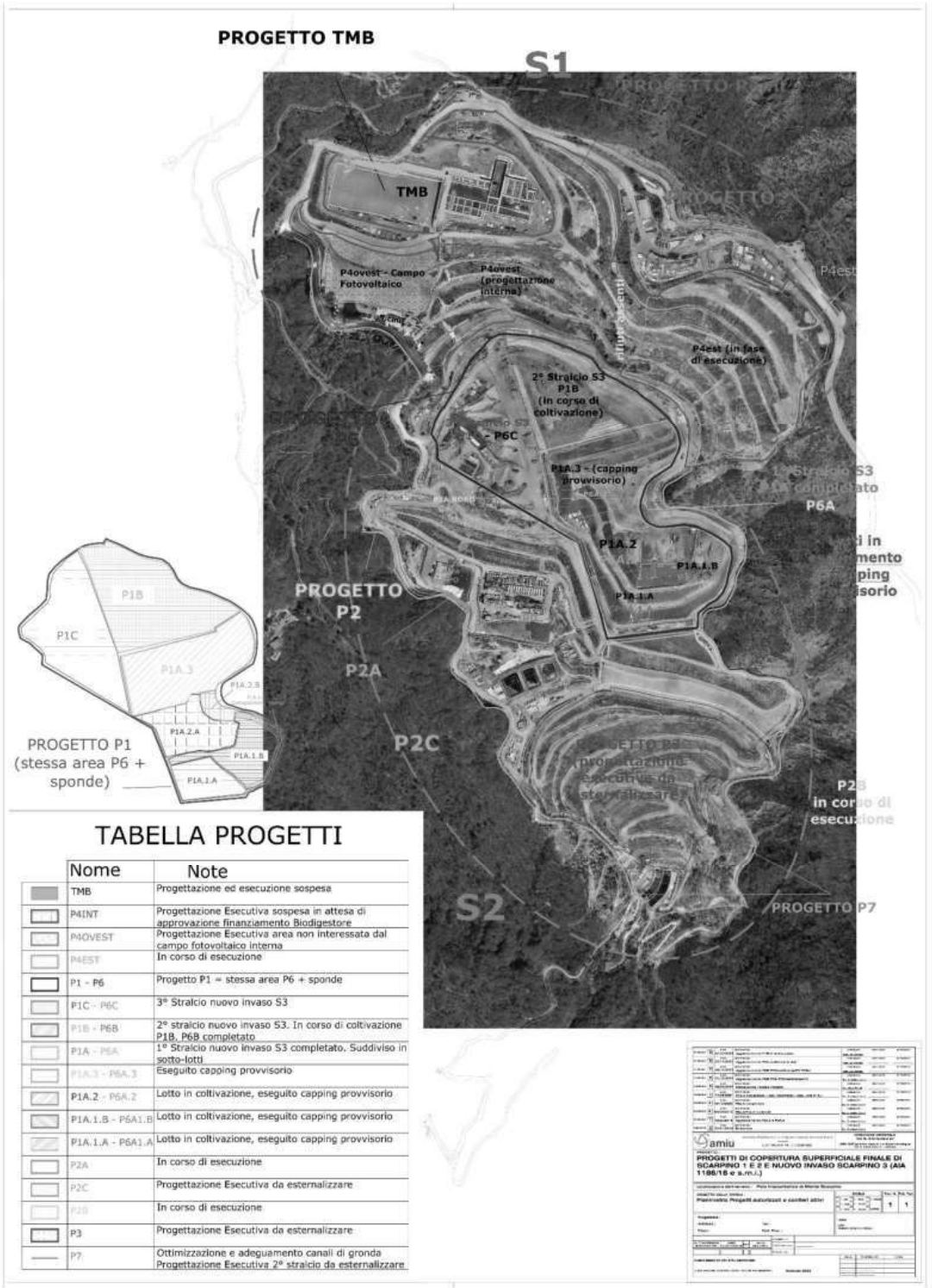


TABELLA PROGETTI

	Nome	Note
	TMB	Progettazione ed esecuzione sospesa
	P4INT	Progettazione Esecutiva sospesa in attesa di approvazione finanziamento Biodigestore
	P4OVEST	Progettazione Esecutiva area non interessata dal campo fotovoltaico interna
	P4EST	In corso di esecuzione
	P1 - P6	Progetto P1 = stessa area P6 + sponde
	P1C - P6C	3° Stralcio nuovo invaso S3
	P1B - P6B	2° stralcio nuovo invaso S3. In corso di coltivazione P1B, P6B completato
	P1A - P6A	1° Stralcio nuovo invaso S3 completato. Suddiviso in sotto-lotti
	P1A.3 - P6A.3	Eseguito capping provvisorio
	P1A.2 - P6A.2	Lotto in coltivazione, eseguito capping provvisorio
	P1A.1.B - P6A1.B	Lotto in coltivazione, eseguito capping provvisorio
	P1A.1.A - P6A1.A	Lotto in coltivazione, eseguito capping provvisorio
	P2A	In corso di esecuzione
	P2C	Progettazione Esecutiva da esternalizzare
	P2B	In corso di esecuzione
	P3	Progettazione Esecutiva da esternalizzare
	P7	Ottimizzazione e adeguamento canali di gronda Progettazione Esecutiva 2° stralcio da esternalizzare

Gestione discarica (Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3)

Nell'ambito della gestione dei rifiuti, lo smaltimento si configura come la fase residuale dell'intero ciclo, da attivare esclusivamente laddove non risultino praticabili operazioni di prevenzione, riutilizzo o recupero. Pur collocandosi in posizione subordinata rispetto agli obiettivi dell'economia circolare, esso continua a svolgere un ruolo essenziale ai fini della chiusura effettiva del ciclo, garantendo il corretto trattamento dei flussi non ulteriormente valorizzabili. In particolare, tale fase risulta indispensabile sia per il residuo secco indifferenziato (codice EER 20.03.01), per il quale non sussistono alternative tecniche sostenibili di recupero, sia per gli scarti derivanti dai processi di trattamento delle raccolte differenziate (codice EER 19.12.12), non idonei ad essere reimmessi nei circuiti di recupero

AMIU nell'anno 2018 ha ottenuto l'autorizzazione per l'apertura della nuova discarica di Scarpino (Scarpino 3), garantendosi autonomia nella definitiva chiusura del ciclo. Da questo punto di vista, lo smaltimento controllato ed effettuato in autonomia presso un impianto di proprietà, costituisce un sicuro punto di forza di qualunque gestore o sistema di gestione rifiuti.

Nell'anno 2025 la discarica è stata pienamente operativa, ricevendo prevalentemente rifiuti urbani e da scarto di lavorazione di Raccolta Differenziata, previo trattamento presso impianti terzi (cod EER 19.12.12). L'anno 2025 ha confermato il valore strategico della discarica di AMIU sita in monte Scarpino, quale impianto di riferimento per lo smaltimento di rifiuti prodotti sia nell'ambito genovese che nell'intera Regione.

Nella tabella seguente si riportano i quantitativi conferiti nell'anno 2025:

	2025	**2024**
Totale rifiuti conferiti (Ton)	118.040	128.721
Di cui da rifiuto urbano trattato prodotto dai comuni gestiti (EER 19.12.12, EER 19.05.03, EER 20.02.03)	101.197	101.984
Di cui da mercato (EER 19.12.12 RD, EER 19.08.14, EER 17.03.02, EER 17.09.04)	16.843	26.737

La riduzione rispetto allo scorso anno riflessa anche nell'andamento dei ricavi è frutto principalmente delle minori quantità dei clienti provenienti dal mercato, rispetto all'incremento degli impianti di trattamento dove la società conferisce i rifiuti indifferenziati raccolti nell'ambito del proprio servizio.

Attività di coltivazione Scarpino 3

Dal 01/01/2025 al 31/12/2025 sono state abbancate circa 118.040 tonnellate di rifiuti per una volumetria impegnata corrispondente a 101.000 m^3 e saturazione complessiva da inizio attività al 2025 di circa 760.000 m^3 rispetto ai 1.319.000 autorizzati, pari ad un 57,4% percentile.

In ottemperanza alle prescrizioni sono stati eseguiti controlli mensili su tutti i flussi, per un totale di circa 61 controlli tra i quali molti comprensivi di indice respirometrico ed eluato.

Attività di monitoraggio (Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3)

Nell'ambito dell'autorizzazione AIA sono stati effettuati tutti i seguenti controlli previsti:

- Qualità aria: sono stati effettuati campionamenti previsti su numerosi parametri, sulla base della verifica delle emissioni diffuse e concentrate su di un centinaio di punti mediante due postazioni di controllo fisse, punti mobili, postazioni presso impianto di depurazione. Sono state eseguite indagini relative alle emissioni diffuse dalla superficie delle discariche di Scarpino 1 e 2 e localizzate mediante gas spy.
- Monitoraggio in continuo dei parametri meteo climatici, con centraline dedicate e affiancate alle stazioni di controllo della Protezione Civile del Comune di Genova.
- Monitoraggio acque profonde: sono stati effettuati campionamenti previsti da calendario più i ricampionamenti quando necessario su molteplici parametri.
- Controllo sulle acque di ruscellamento e sulle acque superficiali attraverso controlli mensili.
- Stabilità: sono stati individuati oltre 43 punti di controllo geodetico robotizzato quotidiani mediante due stazioni automatiche. Sono stati effettuati controlli inclinometrici previsti per la verifica di stabilità degli strati profondi e ulteriori controlli piezometrici sui punti di controllo interni.
- Controllo volumetrico e di qualità chimico fisica dei percolati di Scarpino 1, Scarpino 2 e Scarpino 3.
- Gestione degli apparati di stoccaggio e di allontanamento e smaltimento.
- Controllo di qualità chimico fisica dei percolati di Scarpino1, Scarpino 2 e del permeato prodotto dall'impianto SIMAM2.

Dai monitoraggi svolti non sono emersi esiti negativi rilevanti sotto l'aspetto economico finanziario.

Gestione percolato

Nel corso del 2025 tutto il percolato prodotto da Scarpino 1 e Scarpino 2 è stato trattato dall'impianto Simam 2.

Durante il corso dell'anno 2025, il funzionamento dell'impianto SIMAM 2 è stato regolato dal Contratto 02/17 del 20/1/2017 tra AMIU S.p.A. e SIMAM S.p.A. avente ad oggetto il noleggio e la gestione full service dell'impianto ad osmosi inversa della durata di sei anni con possibilità di riscatto da parte di AMIU.

In data 21/10/2022 AMIU è diventata proprietaria grazie al finanziamento ricevuto dal progetto PON Metro dell'impianto di depurazione del percolato SIMAM 2 mentre la gestione dello stesso è ancora affidata a SIMAM fino al 31/12/2025.

L'utilizzo in preallarme dell'impianto SIMAM 2, nel corso dell'anno 2024, è avvenuto in quattro occasioni.

L'utilizzo in emergenza dell'impianto SIMAM 2, nel corso dell'anno 2025, è avvenuto in sette occasioni.

Si riportano nella seguente tabella i dati relativi ai quantitativi di percolato trattato e concentrato prodotto nel corso dell'anno 2025 dall'impianto di depurazione SIMAM2.

PERCOLATO TRATTATO (m^3)	CONCENTRATO PRODOTTO (m^3)
963.348	0 (2.201 ma ritrattati da SIMAM ad emergenza conclusa)

Progettazione

Nel presente paragrafo si riassumono i servizi di progettazione avviati, aggiornati e/o conclusi nel corso del 2025. Questi si possono dividere in:

Progettazione interna

- Polo impiantistico di Monte Scarpino - Progetto esecutivo secondo ampliamento platea SIMAM2
- Polo impiantistico di Monte Scarpino - DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI SCARPINO 2 – AREE INTERESSATE DA NUOVO INVASO SCARPINO 3 - COPERTURA PROVVISORIA - PROGETTO P6C.1
- Polo impiantistico di Monte Scarpino - AREE INTERESSATE DA NUOVO INVASO SCARPINO 3 - PROGETTO P1C.1 - Stralcio Sistema di estrazione percolato n.4 (SEP4)
- Polo impiantistico di Monte Scarpino - AREE INTERESSATE DA NUOVO INVASO SCARPINO 3 - COPERTURA PROVVISORIA - PROGETTO P1C.1

Progettazione esterna

- Commissario unico nazionale - Interventi di Messa in Sicurezza Permanente Ex Discarica RSU nel Comune di Verbicaro in Località Acqua dei Bagni (CS)
- Commissario unico nazionale - Progetto Esecutivo del sistema di dispersione delle acque meteoriche di dilavamento della discarica di rifiuti non pericolosi "Valle Anzuca" di Francavilla al mare. (CH)
- Polo impiantistico di Monte Scarpino - Progetto esecutivo recinzione aerodispersi P1B
- Polo impiantistico di Monte Scarpino - Progetto esecutivo copertura superficiale finale P4 Ovest (in fase di verifica e validazione)
- Polo impiantistico di Monte Scarpino - Sostituzione di un tratto di tubazione del percolatodotto nel nodo di collegamento tra la condotta presente lungo Via Monte Timone e Via Gneo, nel Comune di Genova
- Via Nicola Lorenzi – Progetto esecutivo Impianto di illuminazione di parcheggi a raso per automezzi e attrezzature aziendali, presso aree ubicate al di sotto del Viadotto Genova S. Giorgio
- Ex cava S. Stefano – Progetto esecutivo Interventi manutentivi urgenti viabilità
- Sardorella – Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) Revamping del sito comprensivo dell'impianto di selezione e trattamento rifiuti provenienti da RD
- PNRR misura M2C1.1.I.1.1 Linea A Via Bartolomeo Bianco, Lagaccio, Genova (GE) – Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) per la realizzazione del nuovo polo per l'economia circolare - VARIANTE
- PNRR misura M2C1.1.I.1.1 Linea A Via Bartolomeo Bianco, Lagaccio, Genova (GE) – Progetto Esecutivo per la realizzazione del nuovo polo per l'economia circolare - VARIANTE

Le opere di capping e la realizzazione del nuovo invaso

Nel presente paragrafo si riassumono i lavori effettuati presso il Polo Impiantistico di Monte Scarpino nell'anno 2025 relativamente all'attività di capping di Scarpino 1 e 2 e della realizzazione del nuovo invaso di Scarpino 3:

Progetto P1

Nel corso del periodo in esame, per quanto riguarda il Progetto P1, sono state avviate le lavorazioni relative al lotto P1C.1. Nella porzione est dell'area l'intervento ha visto il completamento dell'argine, mentre sulla sponda nord dell'invaso sono iniziate le operazioni di posa del geocomposito bentonitico e della geomembrana in HDPE. Contestualmente sono state effettuate le prime prove Boutwell previste per la verifica del materiale minerale a bassa permeabilità.

Progetto P2

E' stato completato il rinfianco in calcestruzzo delle canalette prefabbricate in calcestruzzo nella porzione a lato del nuovo impianto SIMAM 3.

Nel lotto P2B sono state ultimate tutte le attività previste per la copertura finale. Su tale area sono stati condotti gli interventi di piantumazione e inerbimento e, parallelamente, sono state eseguite varie lavorazioni di sistemazione e ripristino delle canalette di regimazione delle acque meteoriche, comprese quelle relative alla realizzazione di un nuovo tratto a monte, in prossimità del confine con il lotto superiore. Al termine di tutte le opere previste, è stata trasmessa alla Città Metropolitana di Genova la documentazione di stato finale e collaudo, cui ha fatto seguito un sopralluogo dell'ente presso il sito di Scarpino per la verifica diretta di quanto dichiarato.

Nel lotto P2A, invece, si evidenzia la realizzazione dei tredici pozzi di estrazione del biogas, a completamento della rete di estrazione e captazione del biogas prevista a progetto.

Area trattamento rifiuti ingombranti

Risultano ultimate sia le attività di installazione del capannone in struttura metallica in acciaio zincato, sia quelle relative alla sistemazione delle aree esterne all'area coperta;

E' stato installato l'impianto elettrico di illuminazione e forza motrice a servizio dell'area ingombranti completo di predisposizione per alimentazione trituratore.

Progetti P4

Nel corso del 2025 sono state avviate le lavorazioni relative alla posa di gabbioni metallici rigidi prefabbricati per il confinamento dello strato di terreno colturale e sono state eseguite le attività legate alla regimazione delle acque superficiali che insistono sul versante 1.

Si è completata la posa del terreno colturale sul versante 1

Sul secondo versante è stata completata definitivamente la posa del pacchetto di teli previsto, mentre sul terzo versante sono state avviate sia le operazioni di posa del medesimo pacchetto sia quelle relative al canale di regimazione delle acque meteoriche. Inoltre, trasversalmente alle prime tre scarpate sono stati posizionati gli embrici centrali in calcestruzzo prefabbricato destinati alla raccolta e alla regimazione delle acque, insieme agli scatolari previsti dal progetto.

Progetto P6

Relativamente al Progetto P6, si evidenzia che nel lotto P6C.1 tutte le lavorazioni previste da progetto sono state portate a termine e la documentazione di stato finale e collaudo è stata trasmessa alla Città Metropolitana di Genova, che successivamente ha effettuato un sopralluogo per verificare la conformità delle opere realizzate.

Parallelamente sono iniziate le attività del lotto P6C.1bis, dove è stata completata la stesura del materiale geocomposito per il drenaggio del biogas e successivamente è stata ultimata la posa del materiale argilloso, sul quale è stata eseguita la prova Boutwell prevista per la verifica del materiale. Si segnala inoltre l'avvenuta sopraelevazione del pozzo di biogas esistente e l'avvio delle lavorazioni di riempimento con bentonite attorno alla sua corona, intervento necessario per eseguire la corretta sigillatura e impermeabilizzazione prevista a progetto.

Altre attività:

Nel corso del 2025 sono state realizzate le seguenti opere:

- E' stata completata la fase di sviluppo del software di gestione dell'impianto per il "Revamping" dell'impianto denominato SIMAM 2 e relative modifiche impiantistiche atte ad assolvere alle nuove esigenze lavorative;
- È stato eseguito il risanamento delle lesioni sulla parete lato valle della vasca VPO, tramite esecuzione di trattamento lineare iniettivo;
- È stata realizzata una recinzione per aerodispersi e relative opere fondazionali sul lotto di S3 – P1B;
- Sono state realizzate le opere di ripristino e sigillatura degli infissi del fabbricato ad uso magazzino cantieri;
- Sono stati eseguiti n°6 pozzi drenanti di lunghezza media 15 m all'interno della discarica per rifiuti non pericolosi di Scarpino 3;
- È stata eseguita la nuova dorsale ottica multimodale tra centro stella e deposito materiali per la connessione alla rete internet al nuovo ufficio magazzinieri

Nel 2025 è stato commissionato l'aggiornamento della Perizia sulla valutazione dei costi residui per le attività di chiusura finale e post chiusura della discarica per i rifiuti non pericolosi di Monte Scarpino, Scarpino 1, Scarpino 2 e Scarpino 3 per le seguenti necessità:

- Adeguamento periodico dei valori economici in perizia

- Adeguamento relativo alle stime di produzione percolato in funzione delle piogge degli ultimi 5 anni
- Estensione, prevista dall'interpretazione convenzionale degli operatori di settore del D.Lgs. 121/2020, del periodo di post mortem da 30 anni a 50, considerati il periodo minimo nel quale si presuppone che la discarica avrà impatti ambientali.

Attività per Conto della Struttura Commissariale

Nel seguente paragrafo si riassumono le attività svolte per conto della Struttura Commissariale.

Nel corso del 2025, si sono svolte attività sui seguenti siti:

⇒ Discarica Valle Anzuca (Francavilla al Mare, PE) – Si è resa necessaria l'esecuzione di specifiche attività manutentive per garantire la piena tutela dell'area. L'avvio dei lavori previsti dalla variante per il completamento del sistema di dispersione delle acque meteoriche di dilavamento e il completamento della messa in sicurezza è programmato per il 2026, una volta concluso l'iter amministrativo.

⇒ Discarica "Carpineto "di Trevi nel Lazio (FR) - a seguito della ricezione dei risultati delle indagini geognostiche è stato redatto il progetto. Nel mese di marzo dopo l'autorizzazione, sono iniziati i lavori di messa in sicurezza permanente del sito.

⇒ Discarica di Pagani (SA) – I lavori di messa in sicurezza permanente iniziati a settembre 2024 sono proseguiti nei tempi stabiliti e si sono conclusi alla fine del 2025.

⇒ Discarica in loc. Acqua dei Bagni – Verbicaro (CS) – Nel novembre 2025, dopo la fase di progettazione, sono stati affidati i lavori di messa in sicurezza permanente (MISP) del sito. A causa delle condizioni meteorologiche avverse, la consegna dei lavori è slittata all'inizio del 2026, con una previsione di completamento entro la fine dell'anno.

Attività realizzate nella discarica Birra

Nel 2025 la Discarica Birra di Busalla è stata sempre agibile per le attività di sorveglianza e controllo; l'attività principale svolta è stata la gestione del carico del percolato nell'impianto di stoccaggio, il monitoraggio dei livelli nei serbatoi, la calendarizzazione dei carichi nelle autocisterne per il successivo smaltimento in impianti autorizzati.

Sono state coadiuvate le manovre di posizionamento degli autospurghi nella zona di carico percolato osservando la procedura prevista dalla Polizia Municipale di Busalla che prevede la presenza di due movieri.

Contestualmente è stata effettuata la registrazione degli scarichi rifiuti su supporto informatico, per consentire la fatturazione e la gestione dei formulari come previsto dalla Normativa.

Per quanto riguarda l'impianto di estrazione e combustione biogas, la captazione del biogas è stata attiva dal primo gennaio sino al giorno 23 aprile 2025 (nota AMIU n.6559/2025 comunicazione fermo), con successivo smontaggio della torcia e delle linee di convogliamento del biogas per interferenza con i lavori di capping definitivo della discarica (nota AMIU n.7385/2025 comunicazione smontaggio).

Fino a tale data l'impianto è stato gestito monitorando i parametri di funzionamento anche mediante specifica strumentazione portatile (analizzatore MRU NOVA PLUS), ed eseguendo la manutenzione prevista. Si è rilevato il battente idraulico all'interno dei pozzi del biogas mediante freatimetro.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle principali emergenze ambientali, sono state effettuate come previsto da A.I.A. i prelievi delle acque superficiali, del percolato a smaltimento (PERC B) e della quota parte convogliata in fognatura (PERC A), e dei piezometri. In tale attività sono stati coadiuvati anche gli Enti di controllo con la partecipazione del Personale del Laboratorio chimico aziendale.

Sono stati gestiti i dati rilevati dalle centraline per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico di monte e valle, avvalendosi per alcuni parametri anche di Ditte esterne, ed effettuando le manutenzioni previste. Sono stati gestiti i dati meteorologici della centralina sita in Discarica, svolgendo le manutenzioni previste.

E' stata svolta la registrazione su registro presenze accessi all'ingresso Discarica del personale delle Ditte esterne che accedevano all'impianto, e la tenuta delle bolle di conferimento materiali e attrezzature necessarie a realizzare le lavorazioni di capping. Lo stesso Personale Discarica si è reso disponibile per agevolare manovre di automezzi, fornitori, e altre lavorazioni connesse a questa attività.

Sono stati eseguiti i rilievi inclinometrici e il rilievo del battente idraulico nei piezometri interni Discarica quando questo non interferiva con i lavori di capping e svolti rilievi planoaltimetrici anche mediante l'uso di drone.

Nel corso del 2025, le opere di completamento della copertura superficiale finale della discarica nel cantiere Birra (Busalla) sono avanzate in linea con il programma costruttivo previsto dal progetto esecutivo, procedendo regolarmente con la posa progressiva dei pacchetti costituenti il sistema di copertura finale.

Le lavorazioni hanno compreso la regolarizzazione del corpo rifiuti e la stesura degli strati di drenaggio e impermeabilizzazione, arrivando fino alla posa del terreno di copertura (attività in corso di esecuzione a fine anno).

Si sono registrati soltanto alcuni rallentamenti dovuti alla difficoltà di approvvigionamento dei materiali durante i periodi più piovosi.

Si è proceduto inoltre alla realizzazione di n.5 piezometri previsti a progetto.

Energy Management

L'ufficio Energy Manager e Sviluppo, nel corso dell'anno 2025, si è occupato delle seguenti attività:

- monitoraggio mensile del fabbisogno energetico (Energia Elettrica e gas metano) aziendale attraverso software gestionale energetico, ormai definitivamente implementato. Sono proseguite le valutazioni, anche attraverso un dialogo diretto con il fornitore, per individuare il metodo migliore per il monitoraggio dei prelievi idrici; ad oggi si sta mettendo a sistema un monitoraggio interno dei consumi. Inserimento tra le attività e nel budget dell'ufficio, prima in capo all'area FAMP, della gestione dei nuovi allacci di forniture e della fatturazione su SAP di tutte le utenze;
- in collaborazione con area FAMP, valutazioni energetiche relative a possibili interventi di riqualificazione impianti (sede di Via D'Annunzio, UT Oregina, Volpara) e coordinamento delle pratiche conto termico GSE relative alla sostituzione della pompa di calore dell'UT di Sampierdarena e della centrale termica di Via Merano. Per tali interventi è stato riconosciuto un incentivo di circa 30.000 €;
- Impianti fotovoltaici:

  - 1.5 MW presso Scarpino: conclusione delle pratiche di allaccio, monitoraggio giornaliero tramite software dedicato e gestione della fatturazione attiva e degli adempimenti amministrativi (E-Distribuzione, Terna, GSE) e fiscali (AdM) per adeguamento a nuove normative
  - 6 kW presso centro del riuso di Via Bologna: gestione pratica per l'allaccio alla rete, gestione contratto GSE e successiva voltura all'Associazione che ha in gestione il sito
  - 20 kW presso CDR di Arenzano: pratiche per il cambio di titolarità
  - 97 kW presso sede di ponte Carrega: prime valutazioni circa l'acquisizione impianto
- Supporto all'Ufficio AFIC per la redazione del Bilancio di sostenibilità 2025;
- Supporto alle strutture MANA e FAMP per l'individuazione e l'acquisizione di un software di gestione e monitoraggio delle colonnine dei mezzi elettrici.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

Copertura da rischi e incertezze future

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macro-categorie:

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta la possibilità che un debitore non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni, generando una perdita per la Società. Con riferimento ai crediti vantati nei confronti degli enti pubblici, non si rileva un rischio significativo di insolvenza, in considerazione dell'affidabilità creditizia delle controparti istituzionali.

Per quanto concerne i crediti maturati nei confronti di soggetti privati, le strutture aziendali competenti pongono in essere tutte le azioni necessarie al recupero degli importi dovuti. In sede di chiusura dell'esercizio, vengono effettuate specifiche valutazioni sulla recuperabilità dei crediti, al fine di procedere alle eventuali rettifiche di valore necessarie per una corretta rappresentazione contabile.

Rischi operativi e di mercato

La Società dispone di una struttura organizzativa adeguata a garantire il corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi allo svolgimento della propria attività. Le decisioni rilevanti sono assunte nel rispetto del sistema di deleghe e procure vigente, assicurando un controllo efficace e coerente dei processi decisionali.

Considerata la specificità dei servizi erogati, si evidenzia che tutti i rischi, di qualunque natura, connessi all'attività aziendale sono stati opportunamente coperti mediante l'istituzione di appositi fondi.

Con riferimento ai rischi derivanti dalla volatilità dei prezzi delle materie prime e dai possibili ritardi negli approvvigionamenti, la Società attua un costante monitoraggio dei mercati di riferimento, con l'obiettivo di anticipare e contenere eventuali impatti negativi sulle attività operative. In considerazione della complessità del contesto economico attuale, caratterizzato da dinamiche inflazionistiche diffuse e tensioni sulle filiere di fornitura, si ritiene auspicabile un intervento delle autorità competenti volto a introdurre misure di sostegno e stabilizzazione a favore delle imprese.

In tale ambito, si segnala che eventuali interventi normativi o indirizzi politici volti a limitare l'adeguamento dei Piani Economico-Finanziari regolati (PEF), in particolare nei servizi a rilevanza industriale, potrebbero determinare effetti critici sulla sostenibilità economica delle gestioni e sulla capacità di realizzare gli investimenti programmati, rendendo opportuno un confronto istituzionale costruttivo volto a garantire l'equilibrio tra sostenibilità del servizio e tutela degli utenti.

Rischi correlati a stime significative

La predisposizione del bilancio richiede l'uso di stime contabili i cui valori dipendono dal verificarsi delle assunzioni poste alla base delle valutazioni effettuate. Gli amministratori hanno identificato come "stime rilevanti" per il bilancio quelle inerenti:

- ⇒ la rilevazione degli oneri di chiusura e gestione post mortem della discarica di Scarpino 1 e 2.
  La stima dei costi complessiva è basata sulla perizia predisposta da WPS Italia Srl, ex Golder Associates, e realizzata nel mese di luglio 2026 con riferimento ai valori al 31 dicembre 2025.

L'aggiornamento della perizia ha manifestato nel corso dell'esercizio precedente la necessità di una rimodulazione del fondo oneri post mortem, relativi ai lotti S1 e S2 per circa euro 75 milioni, e di conseguenza il riflesso riconoscimento da parte della controllante degli oneri aggiuntivi inseriti nell'ultima rata del correlato piano di rientro con il Comune di Genova tramite deliberazione C.C. 37/2026 del 28/07/2026. Gli utilizzi del periodo risultano complessivamente in linea con quanto stimato dal management.

- ⇒ La rilevazione delle fatture da emettere per i conguagli regolatori
- ⇒ Recuperabilità delle imposte anticipate: la loro iscrizione è supportata dalle prospettive di imponibilità della società risultanti dalla redditività attesa prevista dal piano industriale 2026-2030
- ⇒ Determinazione accantonamenti per rischi su crediti e altre attività: i crediti commerciali, gli altri crediti e le altre attività sono sottoposti a verifica per riduzione di valore, viene fatta una stima di probabilità di recupero

Rischi normativi e regolatori

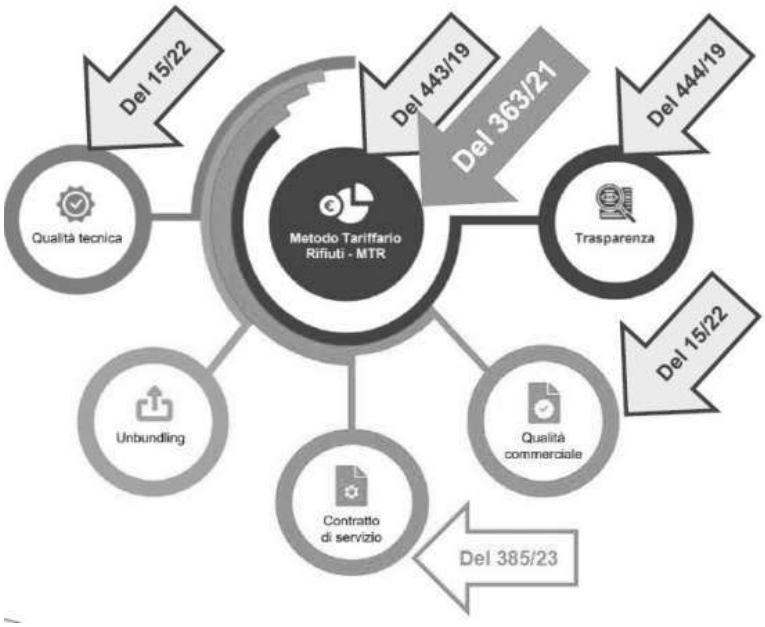
Il settore in cui opera la Società comporta la necessità di dover valutare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare, i rischi a cui la Società è esposta sono per lo più ascrivibili a conformità verso disposizioni inerenti alla gestione dei rifiuti e delle procedure aziendali. In relazione ad AMIU e/o ai suoi dipendenti, si può profilare il rischio di passività potenziali a titolo sanzionatorio, di bonifica o risarcitorio a seguito di accertate non conformità. Al fine di mitigare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti, la Società si è dotata di una struttura interna, affiancata da uffici legali esterni, atta a monitorare:

- ⇒ Preventivamente, il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;
- ⇒ In caso di contenzioso o indagine, l'evoluzione dei procedimenti aperti anche con lo scopo di valutare gli esiti attesi delle controversie, individuare elementi o fatti che possono avere un impatto sulla gestione e quindi anche sul bilancio.

Sempre a titolo preventivo la Società è dotata di un modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza (composto da componenti esterni) titolato a svolgere i controlli necessari ed a garantire l'osservanza del modello.

In conformità delle disposizioni normative definite nell'art. 6 del D.Lgs 175/2016, al fine identificare i fattori di rischio che possano far presagire un futuro stato di crisi, la Società ha svolto una analisi dei rischi dove sono stati individuati anche quelli di natura extra-contabile e gli indicatori correlati.

A partire dall'esercizio 2019, l'autorità ARERA è intervenuta nel settore dei rifiuti, avviando un percorso di regolamentazione sulla gestione della società, partendo dalla definizione del metodo tariffario, proseguendo nella definizione dei contratti di servizio standard, arrivando agli obblighi di qualità e trasparenza. Attualmente sono in corso i lavori per la predisposizione degli schemi della separazione contabile, in data 30 gennaio 2024, l'autorità ha pubblicato la delibera 27/2024/R/Rif, dove si avvia il procedimento che si prefigge di sviluppare, tenendo conto delle peculiarità del settore e in coerenza con l'esperienza acquisita sul tema negli altri settori regolati, direttive per la separazione contabile e amministrativa nel settore dei rifiuti urbani.



La Società si è impegnata per adeguarsi a quanto previsto dalle determine ARERA, durante il percorso avviato è principalmente emerso che gli strumenti informatici in uso dal gestore sono molti, frazionati e spesso non adeguati alle esigenze del regolatore.

La Società si è strutturata con un ufficio interno multidirezionale al fine di monitorare costantemente il rischio di possibili non conformità agli aggiornamenti della regolazione.

Rischi legati al cambiamento climatico

Il Climate Change ricomprende i rischi dovuti alla transizione verso un'economia a bassa emissione di biossido di carbonio (rischi da transizione) e i rischi di natura fisica (rischi fisici) che possono derivare da eventi ambientali catastrofali (rischi acuti) o da cambiamenti a medio lungo termine dei modelli ambientali (rischi cronici).

Questi rischi assumono una rilevanza sempre crescente per le organizzazioni e i loro impatti disegnano scenari che incidono sulla salute del Pianeta, con stime di effetti rilevanti già nel medio termine. Tutte le aziende, e in particolare quelle operanti in settori analoghi legati al mondo dei rifiuti, devono necessariamente considerare l'analisi dei rischi da cambiamento climatico come un fattore emergente e determinante nella definizione delle proprie strategie di medio e lungo periodo.

La transizione verso una economia low-carbon ha caratterizzato gli investimenti degli ultimi esercizi in quanto è intenzione del gestore portare il proprio parco mezzi e le proprie sedi in una veste sempre più green. Per quanto riguarda la propria flotta aziendale, nel 2025 AMIU Genova ha proseguito la dismissione dei mezzi più obsoleti, sostituendoli con veicoli più moderni ed efficienti di categoria EURO 6, o alimentati a elettricità, metano, GPL o ibridi. Al 2025, i veicoli a basso impatto ambientale costituiscono l'83% dell'intera flotta, tra questi si contano 784 veicoli EURO 6 e 61 veicoli full-electric, rispettivamente l'11% e il 74% in più rispetto al 2023.

Per supportare la flotta elettrica, AMIU Genova ha installato oltre 60 colonnine di ricarica, sia monofase che trifase, all'interno delle proprie strutture, assicurando un approvvigionamento adeguato per i nuovi automezzi.

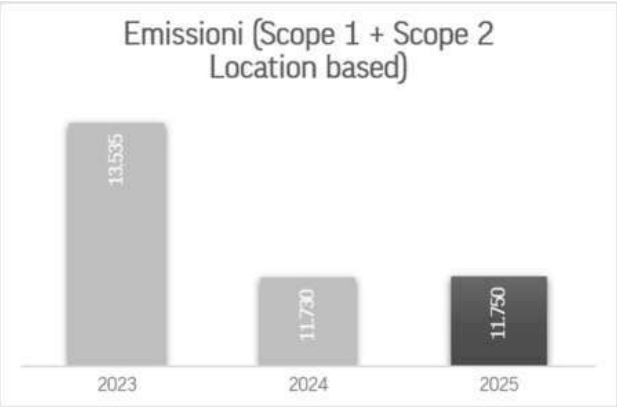
AMIU Genova è impegnata a promuovere la sostenibilità anche nella gestione degli pneumatici della propria flotta. Nel triennio 2023-2025, l'Azienda ha rigenerato a freddo oltre 1.830 pneumatici, privilegiando questa soluzione piuttosto che acquistarne di nuovi. Questo processo permette di ridurre del 70% il consumo di energia rispetto alla produzione di uno pneumatico nuovo, con una diminuzione delle emissioni di CO_2 fino al 74%, e di risparmiare il 77% di materie prime.

Per quanto riguarda il fabbisogno energetico aziendale, nel 2025 la maggior parte del fabbisogno annuale dell'azienda è legata al consumo di combustibile per l'operatività del parco mezzi, che rappresenta circa il 72% del totale. Il 21%, come per il 2024, deriva dal consumo di energia elettrica, necessaria per il funzionamento degli impianti del Polo Impiantistico di Monte Scarpino, tra cui l'impianto di trattamento del percolato SIMAM2, e per gli spazi aziendali. Per quest'ultima quota, il 45% dell'energia elettrica consumata proviene da fonti rinnovabili (energia acquistata dalla rete ed energia autoprodotta da fotovoltaico), mentre il restante 55% da fonti non rinnovabili.

La spesa per l'energia elettrica si mantiene in linea con l'anno precedente. Si registra una lieve riduzione dei consumi di energia elettrica prelevata dalla rete, parzialmente compensata dall'aumento della quota di energia rinnovabile autoprodotta e autoconsumata. Considerando entrambe le componenti, il fabbisogno energetico complessivo risulta comunque superiore rispetto all'anno precedente, la motivazione è riconducibile principalmente all'impianto di trattamento del percolato di Scarpino, i cui consumi, che rappresentano circa il 55% del fabbisogno energetico annuo di AMIU Genova, sono aumentati del 16% rispetto al 2024 a causa della maggiore quantità di percolato trattato.

L'Azienda ha adottato diverse misure per contenere i consumi energetici legati alla combustione stazionaria, tra cui:

- razionalizzazione dei consumi tramite lo spegnimento delle centrali termiche quando gli impianti non sono in uso, anche temporaneamente, e l'installazione di valvole termostatiche nei vari locali;
- telegestione da remoto per l'accensione, lo spegnimento e la regolazione delle temperature degli impianti predisposti;
- sostituzione della centrale termica tradizionale dell'unità territoriale di Sampierdarena con pompa di calore;
- sostituzione dell'impianto di riscaldamento tradizionale di Via Merano con impianto a VRV, a maggiore efficienza energetica.



I fattori di rischio climatico, distinti in rischi fisici e rischi di transizione sono stati oggetto di discussione da parte della task force valutandone il loro attuale impatto di materialità sulla gestione della società. I rischi fisici derivanti dal cambiamento delle condizioni climatiche si distinguono in rischi fisici acuti – se connessi ad eventi naturali catastrofici locali (ad esempio alluvioni, ondate di calore, incendi, ecc.) – e rischi fisici cronici – se connessi a cambiamenti climatici a lungo termine (ad esempio riscaldamento globale, innalzamento del livello dei mari, carenza della risorsa idrica, ecc.).

Per quanto riguarda i rischi fisici acuti, si segnala che l'impatto del maggior livello delle precipitazioni verificatesi negli ultimi due anni ha avuto un impatto rilevante sull'aggiornamento dei costi da sostenere per le attività di chiusura della discarica di Monte Scarpino.

I rischi fisici cronici se pur presenti nel contesto in cui opera la società non risultano rilevanti e di un probabile impatto negativo per la gestione; pertanto, continueranno ad essere oggetto di monitoraggio da parte del management per intercettare una variazione sulla rilevanza del rischio nella gestione dell'operatività.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla possibilità che le risorse finanziarie disponibili non risultino sufficienti a far fronte, nei tempi e nei modi previsti, alle obbligazioni commerciali e finanziarie assunte dalla Società.

La gestione della liquidità, dei flussi di cassa e delle eventuali necessità di finanziamento è costantemente monitorata dagli organi amministrativi competenti, anche alla luce dell'evoluzione normativa che interessa la disciplina della tariffa rifiuti, la cui continua modificazione può generare impatti sulla prevedibilità e regolarità delle entrate.

Tale contesto regolatorio, unitamente alle scelte dell'azionista pubblico in materia tariffaria, rappresenta un fattore condizionante nella pianificazione finanziaria, rendendo necessario un costante presidio gestionale per garantire l'equilibrio economico-finanziario e la continuità operativa dei servizi.

Internal Audit

Il percorso di rafforzamento del sistema di controllo interno e della gestione dei rischi aziendali, avviato da AMIU Genova nel corso del 2023, e continuando nel presente esercizio, ha previsto l'implementazione di un progetto strutturato volto al miglioramento della capacità di verifica e monitoraggio del Sistema di Controllo Interno (SCI), secondo le best practice internazionali.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- il potenziamento delle metodologie di verifica e controllo, finalizzate alla mitigazione dei rischi aziendali, attraverso la definizione di un Piano di Monitoraggio che colleghi i rischi ai processi aziendali, consentendo così la prioritizzazione degli interventi sulla base di un approccio di risk assessment condiviso;
- l'ampliamento della copertura degli interventi previsti, sia in termini di processi caratteristici che di aree organizzative, a supporto delle funzioni aziendali nel monitoraggio continuo del SCI.

Il Piano Triennale di Audit Risk-Based, nel periodo compreso tra l'avvio delle attività e la conclusione dell'esercizio 2025, ha previsto e portato a termine 10 interventi di audit, coinvolgendo altrettante direzioni aziendali e consentendo una progressiva estensione del sistema di controllo interno alle principali aree operative e gestionali della Società.

Per ciascuna direzione sottoposta ad audit è stata svolta un'approfondita attività di analisi e mappatura dei processi, finalizzata all'individuazione delle aree maggiormente esposte ai rischi e dei relativi presidi di controllo. Sono stati identificati i controlli chiave, predisposte le matrici di campionamento e condotte le verifiche previste dal piano, secondo un approccio metodologico basato sulla valutazione del rischio. Gli esiti delle attività hanno portato all'individuazione dei rilievi (finding), successivamente classificati in funzione della loro rilevanza e del livello di rischio associato. Per ciascun rilievo sono stati condivisi con le

strutture interessate specifici action plan, contenenti le azioni correttive e di miglioramento da implementare, con l'obiettivo di rafforzare il sistema dei controlli interni e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali.

A conclusione del triennio pianificato e al termine dell'esercizio 2025, si è proceduto all'affidamento del nuovo incarico di Internal Audit e alla predisposizione del nuovo Piano Triennale di Audit Risk-Based, elaborato sulla base dell'aggiornamento dell'analisi dei rischi aziendali e delle mutate esigenze organizzative e di governance della Società.

L'attività di Internal Audit prosegue in modo continuativo, attraverso il costante monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni correttive concordate con le direzioni aziendali (follow-up), la verifica della loro effettiva attuazione e della loro efficacia nel mitigare i rischi individuati.

Tale approccio consente di instaurare un processo strutturato e permanente di verifica, monitoraggio e miglioramento continuo, contribuendo al progressivo rafforzamento del sistema di controllo interno, della gestione dei rischi e della governance aziendale, nonché alla diffusione di una cultura del controllo e della compliance all'interno dell'intera organizzazione.

Bilancio di sostenibilità

Dal 2018 il Gruppo AMIU Genova pubblica su base volontaria e in linea con le best practice del settore un Bilancio di Sostenibilità, in conformità ai GRI Standards, i più diffusi standard di rendicontazione non finanziaria a livello internazionale.

Vista l'evoluzione normativa avvenuta a seguito dell' Omnibus Simplification Package ed in attesa della pubblicazione dei nuovi standard ESRS semplificati, in continuità con quanto già svolto l'anno precedente, AMIU ha strutturato la propria rendicontazione non finanziaria in due documenti distinti: una Dichiarazione di Sostenibilità, ad uso interno, sulla base degli standard ESRS, e un Bilancio di Sostenibilità destinato alla pubblicazione, elaborato in continuità con le edizioni precedenti secondo i GRI Standard.

Analisi di materialità. Per l'esercizio 2025 Amiu Genova ha validato l'analisi di materialità, in linea con le indicazioni dei GRI Standards 2021 svolta nel 2023, confermando i temi rilevanti anche per questo esercizio, di seguito riepilogati:

1. Etica, trasparenza e integrità
2. Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo
3. Creazione di valore, fiducia e reputazione
4. Città pulita: qualità e continuità del servizio –Educazione Ambientale
5. Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica
6. Efficienza energetica e rinnovabili
7. Occupazione e relazioni sindacali
8. Salute e sicurezza dei lavoratori

Anche per quanto riguarda l'analisi di Doppia Rilevanza, l'azienda ha confermato i rischi e le opportunità emerse nel corso dell'esercizio precedente.

All'interno della Dichiarazione, AMIU Genova ha rendicontato i temi materiali che superano la "soglia di materialità": 8 temi e 15 sotto-temi e 18 sotto-sottotemi.

Il gruppo di lavoro. La direzione del progetto è stata affidata alla Direzione Finanza, Sostenibilità e Controllo. Per il coordinamento e l'implementazione del progetto è stata confermata la ESG Task Force, un gruppo di lavoro inter-funzionale attivato per tutta la durata del progetto. Per quanto riguarda la stesura della Dichiarazione di Sostenibilità secondo gli ESRS, il team sostenibilità di Deloitte & Touche S.p.A. ha svolto una Quality Review del documento.

Il documento. L'esercizio di rendicontazione di sostenibilità, secondo i GRI Standard, ha portato alla stesura di una versione estesa del Bilancio di Sostenibilità, concepita in modo da integrarsi con la Relazione sulla Gestione come richiesto dai futuri requisiti normativi sul reporting non finanziario che richiederanno contenuti più rigorosi e analitici e un taglio narrativo meno orientato alla comunicazione, in virtù di ciò il documento è strutturato con una parte introduttiva in cui si delinea il contesto globale, europeo, nazionale e regionale in cui opera il Gruppo. Segue una sezione dedicata alla descrizione del modello di governance, del Piano Industriale, degli investimenti e degli obiettivi di sostenibilità stabiliti per le diverse Direzioni/Funzioni aziendali. Proseguendo, il documento presenta l'analisi di materialità del Gruppo, che costituisce il punto di partenza per la rendicontazione dei temi selezionati, strutturata

sulla base dei quattro pilastri definiti nel Piano Industriale. Per ciascun tema chiave sono quindi riportati indicatori e risultati e principali iniziative promosse nell'esercizio 2025. Tra i nuovi indicatori si segnala l'inserimento dell'obiettivo di monitoraggio del numero di eventi svolti sul territorio.

A partire dalla versione estesa, è stata elaborata una versione di sintesi che riassume fatti e numeri chiave del 2025, dal taglio maggiormente comunicativo.

Lavori futuri. Ad oggi Amiu attende la pubblicazione dei nuovi standard ESRS semplificati, così da elaborare in futuro un unico documento di rendicontazione.

I principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Di seguito illustrati i principali eventi successi alla data di chiusura del bilancio 2025:

⇒ Aggiornamento della perizia per gli oneri di post chiusura e conseguente aggiornamento del credito nei confronti del Comune di Genova:
Il management dell'azienda ha incaricato la società WPS di aggiornare la precedente perizia che porta alla stima dei futuri oneri da sostenere per la chiusura delle discariche di Scarpino S1-S2 e S3 a seguito del D.Lgs. 121/2020 e delle sue interpretazioni. L'aggiornamento ha fatto emergere un significativo incremento dei costi per quanto riguarda i due lotti della discarica chiusa, questo è scaturito da un effetto combinato di molteplici fattori, primo fra tutti l'incremento del periodo di estensione della perizia a 50 anni rispetto ai 30 anni del precedente documento. Ulteriori componenti riguardano l'aggiornamento dei prezzi dei materiali e della gestione del percolato.
I maggiori oneri sono pari a 75.427 mila euro, e si sono riflessi nell'accantonamento a fondo rischi nel bilancio 2025. Come era già emerso negli adeguamenti del fondo stanziati nelle annualità precedenti, tali oneri risultano costi riconosciuti in tariffa, come ribadito dall'autorità nell'art. 11.3 del MTR 2, Determina 363/21 di ARERA: "L'Ente territorialmente competente può includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo". Pertanto, è stato iscritto il ricavo di analogo importo nei confronti del Comune di Genova, in quanto il credito emerge nei confronti dell'ente che definisce la tariffa e riconosce il corrispettivo di servizio al gestore che sosterrà i costi. Tale credito riconosciuto dall'ente con delibera del Consiglio Comunale n. 37/2026 del 28/07/2026, è stato rateizzato in dieci anni, al fine di avere un impatto in tariffa graduale e proporzionale ai costi che sosterrà il gestore.
A tale credito di durata pluriennale non è stato riconosciuto una componente di ristoro finanziario del gestore poiché si prevede che l'esborso finanziario sia allineato con gli incassi previsti del piano di rientro approvato dal Comune di Genova nella delibera CC del 24 giugno 2026.

⇒ Approvazione del PEF quadriennale 2026 – 2029:
Nel mese di luglio 2026, ARLIR in qualità di ente territorialmente compente ha validato i PEF presentati dal gestore per i 38 Comuni affidatari del servizio, in particolare con il Decreto del Direttore n. 148 del 17/07/2026 è stato approvato quello di Genova.
Ai fini del bilancio 2025 la società ha iscritto 8 milioni di fatture da emettere per conguagli relativi a costi già sostenuti ma compresi nel PEF delle annualità successive, in particolare queste fanno riferimento:

- alle componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$, dei costi aggiuntivi a copertura di eventuali oneri relativi ai CRT_a, CRD_a e CSL_a, che trovano manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione I_a. La proposta di valorizzazione fatta dal gestore è inerente alla sola gestione del Comune di Genova per l'adeguamento dei costi del personale a fronte dell'incremento dell'aggiornamento del contratto CCNL. Il valore complessivo relativo a questa componente è di circa 6,1 milioni di euro.

- Alle componenti Recupero conguaglio I2025 - parte variabile; RCI25,TV,a e Recupero conguaglio I2025 - parte fissa; RCI25,TF, come descritte nell'art 8 del MTR 3 che prevede "In sede di prima predisposizione tariffaria per il periodo 2026-2029, l'Ente territorialmente competente valorizza il conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di aggiornamento della predisposizione tariffaria per il 2024 e il 2025, con riguardo all'annualità 2025 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del

comma 7.6 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a I 2025 = 2% individuato dal precedente comma 8.6." Il valore complessivo relativo a questa componente è di circa 2,2 milioni di euro.

⇒ Rinnovo del CCNL dei lavoratori:
Il CCNL dei Servizi Ambientali (Igiene Ambientale) è stato rinnovato con l'accordo del 9 dicembre 2025, valido per il triennio 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2027. L'intesa è stata sottoscritta da Utilitalia, Cisambiente, centrali cooperative e sindacati (FP-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL), con uno scioglimento della riserva comunicato a febbraio 2026 dopo il voto favorevole dei lavoratori. L'accordo introduce un significativo aggiornamento della disciplina economica e normativa del personale, prevedendo incrementi retributivi articolati su più tranche, il riconoscimento di un importo una tantum a copertura del primo semestre 2025, il rafforzamento degli strumenti di welfare contrattuale e della previdenza complementare, nonché l'incremento dell'elemento retributivo collegato alla produttività (ERAP). Il rinnovo contempla inoltre una revisione del sistema di classificazione e inquadramento del personale e l'introduzione di ulteriori permessi retribuiti per specifiche categorie di lavoratori. Gli effetti economici e organizzativi derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL saranno recepiti a decorrere dall'esercizio 2026, secondo le decorrenze previste dall'accordo sottoscritto dalle Parti.

⇒ Piano di contenimento dei costi avviato dal management:
Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Società ha proseguito l'attuazione delle azioni previste dal Business Plan 2026-2030, con particolare riferimento alle misure finalizzate al contenimento della dinamica dei costi del personale e al miglioramento dell'efficienza organizzativa. Gli interventi programmati sono orientati all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, alla revisione dei processi operativi e al rafforzamento della pianificazione dei fabbisogni, nel rispetto dei vincoli economico-finanziari aziendali. Tali azioni saranno sviluppate salvaguardando i livelli occupazionali necessari e garantendo il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati. La Società continuerà a monitorare gli effetti delle misure adottate attraverso specifici indicatori di performance, con l'obiettivo di assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario e il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nel Piano.

⇒ Autorizzazione per la realizzazione dell'impianto di Sardorella:
In data 22 aprile 2026, Città Metropolitana con delibera 1118/2026 ha autorizzato il revamping dell'impianto di Sardorella, oggetto del nuovo contratto di finanziamento. In particolare, è stato deliberato di autorizzare la modifica sostanziale dell'autorizzazione rilasciata a favore di A.M.I.U. Genova S.p.A., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con A.D. n. 1796 del 09/08/2023 e ss.mm.ii., relativa all'intervento di revamping dell'impianto di selezione rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata sito a Genova in Via Sardorella 51R, con le prescrizioni riportate nella seguente parte dispositiva che sostituiscono integralmente le prescrizioni riportate nell'A.D. n. 1796 del 09/08/2023 e ss.mm.ii.:

⇒ Conclusione della rendicontazione dei lavori del PNRR:
Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2025, la Società ha proseguito nell'attuazione e nel costante monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento e ancora in corso.

In particolare, nel corso del primo semestre 2026:

- Il progetto MTE11A00003767 "Sistemi di georeferenziazione bacino del genovesato" è stato portato a conclusione mediante l'installazione sui mezzi operativi di tutti i dispositivi previsti. Tali attrezzature consentiranno di avere a disposizione un sistema di monitoraggio puntuale dei percorsi di raccolta, al fine di ottimizzarli e consentire la tariffazione puntuale.
- Il progetto MTE11A00003697 "Cassonetti ad accesso controllato Bacino del Genovesato" è stato portato a conclusione mediante l'installazione di tutti i cassonetti previsti. L'obiettivo del progetto è quello di riuscire a servire utenze localizzate in insediamenti turistici caratterizzati da forti oscillazioni stagionali della popolazione oppure in zone fortemente delocalizzate dove è utile accorpare utenze limitrofe.
- Per quanto riguarda il progetto MTE11A00004314 "Ecoisole interrate Comune di Genova", in corso di esecuzione dell'intervento sono emerse, in sede di conferenza di servizi, diverse prescrizioni particolarmente vincolanti e dinieghi per la realizzazione delle opere di scavo strumentali all'installazione dei cassonetti interrati. L'intervento è quindi stato eseguito limitatamente a quanto concesso dagli Enti competenti.
- I progetti MTE11A00004374 "Centro di Raccolta Volpara" e MTE11A00005068 "Centro del Riuso Volpara" sono stati portati a termine in conformità con le indicazioni metodologiche e le linee guida diffuse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Il centro di raccolta, strutturato su un'area sopraelevata di superficie complessiva di circa 2.200mq, sarà dotato di accesso diretto per il cittadino conferitore. Il centro sarà integrato con deposito RAEE e magazzino RUP, e saranno inoltre realizzate un'area per il conferimento di verde e ramaglie e un'area per la movimentazione degli scarrabili al servizio della RD. L'area sarà dotata di parcheggi in numero adeguato in funzione dell'afflusso dei cittadini. Il Centro del riuso consentirà di ridurre la produzione di rifiuto, incentivando il ciclo del riutilizzo. L'intervento si pone inoltre l'obiettivo di ottimizzare gli spazi a disposizione e recuperare e riqualificare le aree di cantiere non utilizzate.
- I progetti MTE11A_00003803 "Centro del Riuso Via B. Bianco" e MTE11A_00004465 "Centro di Raccolta Via B. Bianco" sono stati portati a termine in conformità con le indicazioni metodologiche e le linee guida diffuse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Il centro di raccolta sarà dotato di rampa di accesso a zona rialzata per il conferimento agevole dall'alto dei rifiuti, zone di conferimento e depositi di rifiuti pericolosi protetta mediante copertura fissa, recinzione e adeguata barriera esterna, realizzata con alberature, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. Il Centro del riuso sarà volto alla riparazione e la rivendita di beni usati, nell'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuto. La realizzazione dell'opera, nelle aree esterne segue i principi della sostenibilità e delle nature based solutions. Gli spazi creati saranno adibiti anche ad attività educative all'aperto con realizzazione di un'area a carattere ludico-ricreativo.

I costi sostenuti per la realizzazione degli interventi saranno oggetto di rendicontazione nei termini stabiliti e secondo le specifiche tecniche e procedurali definite dalla normativa di riferimento.

Sulla base delle tempistiche e dei flussi stimati, si prevede che i contributi PNRR stanziati a favore della Società saranno incassati entro l'anno 2026.

Analisi di bilancio

Financial Highlights del bilancio consolidato 2025

Nella tabella sottostante viene riportato il conto economico a valore aggiunto riclassificato del bilancio consolidato del Gruppo Amiu 2025.

Il risultato del bilancio consolidato chiude con una perdita, nonostante il risultato positivo dell'esercizio della controllante, in conseguenza dell'elisione del dividendo incassato in data 12 maggio 2025 da AMIU Genova da Ecolegno S.r.l., per il rimborso ricevuto da autostrade per i danni subiti dal crollo del ponte Morandi.

Positivo l'andamento della creazione del valore aggiunto dell'esercizio, tenuto in considerazione l'accantonamento al fondo oneri post mortem della discarica, si riporta che il relativo ricavo, inserito nella gestione operativa sarà oggetto di una dilazione finanziaria concordata con il Comune di Genova.

Negativo invece risulta essere l'andamento della marginalità d'esercizio principalmente conseguenza dell'aumento non proporzionale ai ricavi del costo del personale, questo effetto è principalmente riconducibile al bilancio della controllante AMIU Genova. Nella tabella seguente viene riportato il conto economico gestionale del bilancio consolidato:

	2025		**2024**	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	188.995.976	*100,0%*	187.032.014	*100,0%*
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(+) Incrementi di imm.ni per lav. Interni	5.600.996	*3,0%*	3.471.946	*1,9%*
(+) Altri ricavi	86.803.404	*45,9%*	16.198.259	*8,7%*
Valore della produzione operativa	**281.400.376**	***148,9%***	**206.702.219**	***110,5%***
(-) Acquisti di materie prime e merci	(10.411.981)	*5,5%*	(11.757.466)	*6,3%*
(-) Acquisti di servizi	(68.915.251)	*36,5%*	(65.550.476)	*35,0%*
(-) Godimento beni di terzi	(6.545.571)	*3,5%*	(6.843.884)	*3,7%*
(-) Oneri diversi di gestione	(4.499.594)	*2,4%*	(5.820.518)	*3,1%*
(+/-) Var. rimanenze materie e merci	(124.965)	*0,1%*	2.945.557	*-1,6%*
Costi della produzione	**(90.497.362)**	***47,9%***	**(87.026.787)**	***46,5%***
VALORE AGGIUNTO	**190.903.014**	***101,0%***	**119.675.432**	***64,0%***
(-) Costi del personale	(96.689.154)	*51,2%*	(96.061.904)	*51,4%*
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**94.213.860**	***49,8%***	**23.613.528**	***12,6%***
(-) Ammortamenti	(15.428.595)	*8,2%*	(16.457.868)	*8,8%*
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(78.085.200)	*41,3%*	(3.494.188)	*1,9%*
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**700.065**	***0,4%***	**3.661.472**	***2,0%***
(-) Oneri finanziari	(2.805.289)	*1,5%*	(2.290.979)	*1,2%*
(+) Proventi finanziari	716.886	*0,4%*	659.434	*0,4%*
Saldo gestione finanziaria	**(2.088.403)**	***-1,1%***	**(1.631.545)**	***-0,9%***
RISULTATO CORRENTE	**(1.388.338)**	***-0,7%***	**2.029.927**	***1,1%***
(-) Altri costi non operativi	0	*0,0%*	(72.984)	*0,0%*
(+) Altri ricavi non operativi	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Saldo altri ricavi e costi non operativi	**0**	***0,0%***	**(72.984)**	***0,0%***
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	**(1.388.338)**	***-0,7%***	**1.956.943**	***1,0%***
(-) Imposte sul reddito	553.888	*-0,3%*	(639.940)	*0,3%*
RISULTATO NETTO	**(834.450)**	***-0,4%***	**1.317.003**	***0,7%***

La composizione dello stato patrimoniale consolidato vede un incremento sia delle voci dell'attivo che del passivo, principalmente per effetto dell'aggiornamento della perizia relativa al fondo oneri post mortem dei lotti S1 e S2 della Discarica di Scarpino, il quale produce il conseguente riflesso nel riconoscimento tra i crediti verso controllante degli oneri aggiuntivi, inseriti nel piano di rientro con il Comune di Genova.

Nella tabella seguente viene riportato lo stato patrimoniale gestionale del bilancio consolidato:

	31.12.2025		31.12.2024	
	€	%	€	%
Immobilizzazioni Immateriali	3.360.026	*6,2%*	3.265.992	*5,8%*
Immobilizzazioni materiali	113.071.426	*210,3%*	115.868.288	*206,7%*
Immobilizzazioni finanziarie	11.701	*0,0%*	11.701	*0,0%*
ATTIVO FISSO NETTO	**116.443.153**	***216,5%***	**119.145.981**	***212,6%***
Rimanenze	4.906.784	*9,1%*	5.031.749	*9,0%*
Crediti commerciali	136.098.371	*253,1%*	77.982.261	*139,1%*
Altri crediti operativi	12.381.427	*23,0%*	10.897.800	*19,4%*
Ratei e risconti attivi	4.358.514	*8,1%*	4.037.572	*7,2%*
(Debiti commerciali)	(34.044.659)	*-63,3%*	(31.650.353)	*-56,5%*
(Altri debiti operativi)	(16.393.597)	*-30,5%*	(16.388.344)	*-29,2%*
(Ratei e risconti passivi)	(27.086.606)	*-50,4%*	(28.819.824)	*-51,4%*
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO	**80.220.234**	***149,2%***	**21.090.861**	***37,6%***
(Fondo Tfr)	(16.368.076)	*-30,4%*	(17.703.903)	*-31,6%*
(Altri fondi)	(126.523.121)	*-235,3%*	(66.483.679)	*-118,6%*
CAPITALE INVESTITO NETTO OPER. (CINO)	**53.772.190**	***100,0%***	**56.049.260**	***100,0%***
Attività e (Passività) oper. extra-gestione	0	*0,0%*	0	*0,0%*
CAPITALE INVESTITO NETTO	**53.772.190**	***100,0%***	**56.049.260**	***100,0%***
Capitale sociale	14.405.277	*26,8%*	14.405.277	*25,7%*
Riserve	3.466.990	*6,4%*	3.556.249	*6,3%*
Utile/(perdita) a nuovo di gruppo	3.683.945	*7,2%*	5.130.424	*9,2%*
PATRIMONIO NETTO	**21.556.212**	***40,1%***	**23.091.950**	***41,2%***
Obbligazioni esigibili entro l'es. succ.	509.425	*0,9%*	493.533	*0,9%*
Debiti v/banche a breve	8.490.827	*15,8%*	6.633.947	*11,8%*
Altri debiti finanziari a breve	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(Attività finanziarie correnti)	(6.834.015)	*-12,7%*	0	*0,0%*
(Disponibilità liquide)	(14.032.264)	*-26,1%*	(17.006.233)	*-30,3%*
INDEBITAMENTO FIN. NETTO A BREVE	**(11.866.027)**	***-22,1%***	**(9.878.753)**	***-17,6%***
Obbligazioni esigibili oltre l'es. succ.	4.056.072	*7,5%*	4.565.496	*8,1%*
Debiti v/banche a lungo termine	40.025.933	*74,4%*	38.270.567	*68,3%*
Altri debiti finanziari a lungo	0	*0,0%*	0	*0,0%*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A LUNGO	**44.082.005**	***82,0%***	**42.836.063**	***76,4%***
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**32.215.978**	***59,9%***	**32.957.310**	***58,8%***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**53.772.190**	***100,0%***	**56.049.260**	***100,0%***

Infine, di seguito viene illustrato il calcolo della PFN di gruppo con il dato di confronto del precedente esercizio:

	31.12.2025	31.12.2024
	€	€
Debiti v/banche a breve termine	8.490.827	6.633.947
Altri debiti finanziari a breve termine	509.425	493.533
Altre passività finanziarie correnti	0	0
Tot. Debiti finanziari a breve termine	**9.000.252**	**7.127.480**
Debiti v/banche a lungo termine	40.025.933	38.270.567
Altri debiti finanziari a lungo termine	4.056.072	4.565.496
Altre passività finanziarie non correnti	0	0
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	**44.082.005**	**42.836.063**
TOTALE DEBITI FINANZIARI	**53.082.257**	**49.963.543**
(Attività finanziarie correnti)	(6.834.015)	0
(Disponibilità liquide)	(14.032.264)	(17.006.233)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	**32.215.978**	**32.957.310**

L'esercizio 2025 si è chiuso senza una variazione sostanziale della PFN rispetto all'anno precedente a livello di gruppo, in quanto l'aumento dei debiti verso banche è tradotto in un incremento delle disponibilità del periodo.

Stato Patrimoniale separato Riclassificato

	31.12.2025		31.12.2024	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	112.604.739	*38,4%*	115.253.278	*50,3%*
Immobilizzi immateriali netti	3.350.393	*1,1%*	3.250.072	*1,4%*
Immobilizzi finanziari	301.456	*0,1%*	301.456	*0,1%*
Altre attività a lungo termine	104.761.669	*35,8%*	42.186.568	*18,4%*
TOTALE ATTIVO A LUNGO	**221.018.257**	***75,4%***	**160.991.374**	***70,2%***
Rimanenze	**4.906.784**	***1,7%***	**5.031.749**	***2,2%***
Crediti commerciali a breve	13.949.508	*4,8%*	13.612.037	*5,9%*
Crediti comm. a breve verso gruppo	22.222.706	*7,6%*	26.997.977	*11,8%*
Crediti finanziari a breve verso gruppo	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Altri crediti a breve	6.694.769	*2,3%*	4.415.379	*1,9%*
Ratei e risconti a breve	4.325.225	*1,5%*	4.017.180	*1,8%*
Liquidità differite	**47.192.208**	***16,1%***	**49.042.573**	***21,4%***
Attività finanziarie a breve termine	6.834.015	*2,3%*	0	*0,0%*
Disponibilità liquide	12.991.405	*4,4%*	14.139.026	*6,2%*
Liquidità immediate	**19.825.420**	***6,8%***	**14.139.026**	***6,2%***
TOTALE ATTIVO A BREVE	**71.924.412**	***24,6%***	**68.213.348**	***29,8%***
TOTALE ATTIVO	**292.942.669**	***100,0%***	**229.204.722**	***100,0%***
PATRIMONIO NETTO	**19.507.803**	***6,7%***	**19.498.115**	***8,5%***
Fondi per Rischi e Oneri	126.362.759	*43,1%*	66.323.317	*28,9%*
Fondo TFR	14.990.050	*5,1%*	16.354.433	*7,1%*
Obbligazioni	4.056.072	*1,4%*	4.565.496	*2,0%*
Obbligazioni convertibili	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	40.025.933	*13,7%*	38.270.567	*16,7%*
Debiti verso altri finanziatori a lungo	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Debiti commerciali a lungo termine	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	825.656	*0,3%*	1.650.518	*0,7%*
Debiti finanziari a lungo verso gruppo	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Altri debiti a lungo termine	0	*0,0%*	0	*0,0%*
TOTALE DEBITI A LUNGO	**186.260.470**	***63,6%***	**127.164.331**	***55,5%***
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	**205.768.273**	***70,2%***	**146.662.446**	***64,0%***
Obbligazioni	509.425	*0,2%*	493.533	*0,2%*
Obbligazioni convertibili	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Debiti verso banche entro i 12 mesi	8.490.827	*2,9%*	6.633.947	*2,9%*
Debiti verso altri finanziatori a breve	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Debiti commerciali a breve termine	31.633.667	*10,8%*	28.754.546	*12,6%*
Debiti commerciali a breve verso gruppo	3.721.577	*1,3%*	2.337.863	*1,0%*
Debiti finanziari a breve verso gruppo	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Altri debiti finanziari a breve termine	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Altri debiti a breve termine	**42.818.900**	***14,6%***	**44.322.387**	***19,3%***
TOTALE DEBITI A BREVE	**87.174.396**	***29,8%***	**82.542.276**	***36,0%***
TOTALE PASSIVO	**292.942.669**	***100,0%***	**229.204.722**	***100,0%***

L'andamento dell'attivo fisso è condizionato principalmente dall'iscrizione del credito per complessivi 75 milioni di euro nei confronti del Comune di Genova per il riconoscimento dei maggior oneri relativi al

fondo post mortem della discarica di Scarpino oltre che l'iscrizione a lungo di circa 8 milioni di fatture da emettere per conguagli tariffari a lungo.

L'andamento del circolante è conseguenza dell'effetto combinato dell'incasso della rata 2025 del piano di rientro verso il Comune di Genova pari a euro 17 milioni e dell'incasso delle fatture da emettere per aggiornamenti tariffari a breve.

La variazione dei fondi è conseguenza dell'effetto combinato degli accantonamenti del periodo per complessivi 78 milioni di euro, di cui si fa riferimento ai 75 milioni precedentemente illustrati, con gli utilizzi pari a euro 17 milioni per i lavori realizzati nella discarica di Scarpino e Birra e per i rilasci dei fondi per euro 574 mila di euro. Per maggiori dettagli si rimanda alla movimentazione dei fondi rischi nel capitolo della nota integrativa.

Le attività finanziarie a breve accolgono i finanziamenti erogati non ancora svincolati, in linea con il cronoprogramma contrattuale dei progetti finanziati.

La variazione dell'indebitamento è conseguenza principalmente dell'incasso dei finanziamenti concessi compensata dagli esborsi per rimborsi mutui esistenti pari a circa euro 7,8 milioni.

Conto Economico Separato Riclassificato

	2025		2024	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	184.881.112	*100,0%*	182.916.140	*100,0%*
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	5.600.996	*3,0%*	3.471.946	*1,9%*
(+) Altri ricavi	86.674.172	*46,9%*	14.527.805	*7,9%*
Valore della produzione operativa	**277.156.280**	***149,9%***	**200.915.891**	***109,8%***
(-) Acquisti di materie prime e merci	(10.185.831)	*5,5%*	(11.500.763)	*6,3%*
(-) Acquisti di servizi	(69.344.209)	*37,5%*	(66.189.641)	*36,2%*
(-) Godimento beni di terzi	(6.461.226)	*3,5%*	(6.715.624)	*3,7%*
(-) Oneri diversi di gestione	(4.421.837)	*2,4%*	(5.631.774)	*3,1%*
(+/-) Var. rimanenze materie e merci	(124.965)	*0,1%*	2.945.557	*-1,6%*
Costi della produzione	**(90.538.068)**	***49,0%***	**(87.092.245)**	***47,6%***
VALORE AGGIUNTO	**186.618.212**	***100,9%***	**113.823.646**	***62,2%***
(-) Costi del personale	(92.813.872)	*50,2%*	(92.201.455)	*50,4%*
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**93.804.340**	***50,7%***	**21.622.191**	***11,8%***
(-) Ammortamenti	(15.199.941)	*8,2%*	(16.221.202)	*8,9%*
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(78.072.505)	*42,2%*	(3.494.188)	*1,9%*
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**531.894**	***0,3%***	**1.906.801**	***1,0%***
(-) Oneri finanziari	(2.780.669)	*1,5%*	(2.266.896)	*1,2%*
(+) Proventi finanziari	1.590.996	*0,9%*	621.078	*0,3%*
Saldo gestione finanziaria	**(1.189.673)**	***-0,6%***	**(1.645.818)**	***-0,9%***
RISULTATO CORRENTE	**(657.779)**	***-0,4%***	**260.983**	***0,1%***
(-) Altri costi non operativi	0	*0,0%*	(72.984)	*0,0%*
(+) Altri ricavi non operativi	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Saldo altri ricavi e costi non operativi	**0**	***0,0%***	**(72.984)**	***0,0%***
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	**(657.779)**	***-0,4%***	**187.999**	***0,1%***
(-) Imposte sul reddito	669.518	*-0,4%*	(160.949)	*0,1%*
RISULTATO NETTO	**11.739**	***0,0%***	**27.050**	***0,0%***

Il valore aggiunto dell'esercizio in valore assoluto rispetto al valore della produzione dei ricavi risulta sostanzialmente in linea con la marginalità dell'anno precedente, la minore marginalità che porta ad un peggioramento del MOL o EBITDA è frutto principalmente dell'aumento più che proporzionale del costo del lavoro rispetto all'andamento dei ricavi. Inoltre, è da considerare un effetto che incide sull'aumento dei ricavi rispetto allo scorso anno ma che non ha impatto sulla marginalità che è frutto della componente positiva registrata nell'annualità 2025 per l'adeguamento del fondo oneri post mortem discarica di Scarpino pari a 75 milioni di euro.

Nella voce accantonamenti del 2025 è presente l'adeguamento straordinario del fondo sopra citato sulla base dell'adeguamento della perizia.

Posizione Finanziaria Netta del bilancio separato di AMIU Genova

	31.12.2025	31.12.2024
	€	€
Debiti v/banche a breve termine	8.490.827	6.633.947
Altri debiti finanziari a breve termine	509.425	493.533
Altre passività finanziarie correnti	0	0
Tot. Debiti finanziari a breve termine	**9.000.252**	**7.127.480**
Debiti v/banche a lungo termine	40.025.933	38.270.567
Altri debiti finanziari a lungo termine	4.056.072	4.565.496
Altre passività finanziarie non correnti	0	0
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	**44.082.005**	**42.836.063**
TOTALE DEBITI FINANZIARI	**53.082.257**	**49.963.543**
(Attività finanziarie correnti)	(6.834.015)	0
(Disponibilità liquide)	(12.991.405)	(14.139.026)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	**33.256.837**	**35.824.517**

L'esercizio 2025 si è chiuso con un miglioramento della PFN rispetto all'anno precedente, principalmente per effetto della riduzione degli esborsi finanziari delle attività di investimento, tutte oggetto di finanziamento o bancario o su linee relative a progetti europei, quali ad esempio il PNRR, coadiuvato da un miglioramento dell'andamento del circolante netto.

La Società rispetta i piani di rimborso previsti e sono rispettati i covenant bancari contrattuali richiesti.

Covenant bancari contrattuali di AMIU Genova

Di seguito i risultati ottenuti, che mostrano il rispetto degli impegni finanziari contrattuali aggiornati previsti all'art.17 del contratto di finanziamento stipulato in data 30 aprile 2025:

Indicatore	Art. di riferimento	Formula	TARGET contrattuale	2025
Gearing ratio	Art. 17.2	**PFN / PN**	< 3	1,70
		PFN	-33.256.837	
		PN	19.507.803	
Laverage ratio	Art. 17.1	**PFN / EBITDA (MOL)**	< 2,75	2,00
		EBITDA	16.630.304	

La società rispetta nell'esercizio i target contrattuali previsti.

Personale Dipendente

Contratti

AMIU applica il CCNL Utilitalia dei Servizi Ambientali a tutti i dipendenti, fatta eccezione per quelli appartenenti alla Divisione Servizi Funerari (al 31/12/2024 pari a 26 unità), ai quali è applicato il CCNL Utilitalia del Settore Funerario e per i Dirigenti (al 31/12/2024 pari a 7 unità) cui si applica il CCNL Confservizi. I CCNL Utilitalia dei Servizi Ambientali è stato rinnovato nel corso dell'esercizio 2025, mentre quello del Settore Funerario è in fase di rinnovo nel corso dell'esercizio 2026.

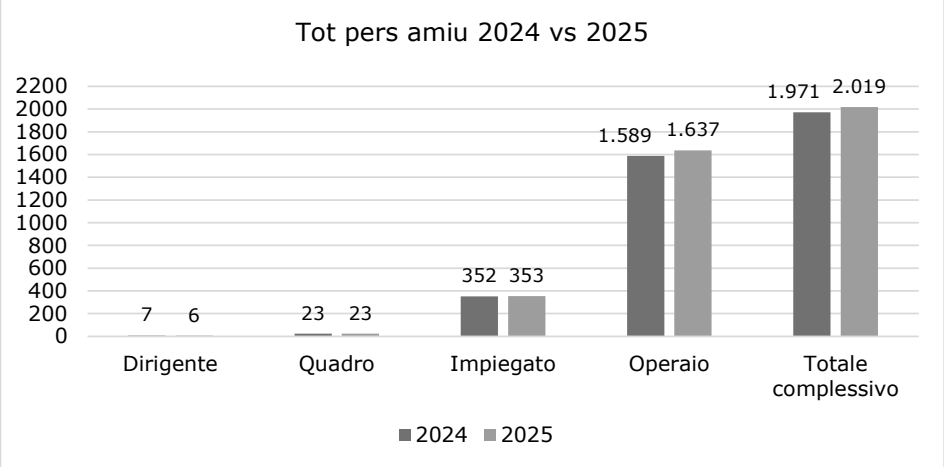
Organico

Nelle tabelle seguenti si riporta la fotografia del personale al 31/12/2025 e al 31/12/2024 con suddivisione tra contratti a tempo indeterminato e contratti a tempo determinato:

2025	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	1		2	96	99
Tempo Indeterminato	5	23	351	1.541	1920
Totale Complessivo	**6**	**23**	**353**	**1.637**	**2.019**

2024	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	1			38	39
Tempo Indeterminato	6	23	352	1.551	1932
Totale Complessivo	**7**	**23**	**352**	**1.589**	**1.971**

Il personale a tempo determinato al 31/12/2025 è riconducibile principalmente a un potenziamento straordinario sul territorio, pari a n. 80 unità, impiegate dal 05/12/2025 al 10/01/2026, al fine di garantire un presidio efficace durante il periodo delle festività di fine 2025 e inizio 2026.



Analisi demografica – le fasce di età e le età medie per categoria

Al **31/12/2025** la ripartizione per fasce di età del personale a tempo indeterminato AMIU – contratto Utilitalia e contratto Dirigenti – (DSFU esclusa) risulta la seguente:

Qualifica Interna	Sesso	N.ro Dipendenti	Età Media	Età Min	Età Max
1 - Dirigente	M	4	54,25	43,00	62,00
	F	1	51,00	51,00	51,00
1 - Dirigente Total		5	**53,60**	43,00	62,00
Qualifica Interna	**Sesso**	**N.ro Dipendenti**	**Età Media**	**Età Min**	**Età Max**
2 - Quadro	M	17	55,47	42,00	66,00
	F	6	50,83	37,00	57,00
2 - Quadro Total		23	**54,26**	37,00	66,00
Qualifica Interna	**Sesso**	**N.ro Dipendenti**	**Età Media**	**Età Min**	**Età Max**
3 - Impiegato	M	202	52,57	22,00	68,00
	F	147	46,98	26,00	66,00
3 - Impiegato Total		349	**50,22**	22,00	68,00
Qualifica Interna	**Sesso**	**N.ro Dipendenti**	**Età Media**	**Età Min**	**Età Max**
4 - Operaio	M	1229	53,64	21,00	69,00
	F	289	52,39	25,00	69,00
4 - Operaio Total		1518	**53,40**	21,00	69,00
Totale		**1.895,00**		**52,87**	**21,00**	**69,00**

L'età media globale aziendale per l'anno 2025 è pari a 53 anni.

Al **31/12/2025** la ripartizione per fasce di età del personale a tempo indeterminato AMIU – contratto Utilitalia e contratto Dirigenti – (DSFU esclusa) risulta la seguente:

Fascia	1 - Dir	2 - Qua	3 - Imp	4 - Ope	Grand Total
Fino a 35			49	104	**153**
36 - 40		1	29	56	**86**
41 - 50	1	5	72	245	**323**
51 - 55	2	7	66	331	**406**
56 - 60	1	4	64	474	**543**
61 - 65	1	5	63	287	**356**
Oltre 65		1	6	21	**28**
Grand Total	**5**	**23**	**349**	**1518**	**1895**

In riferimento al cluster d'età più attenzionato (over 60) l'anno 2025 rileva un aumento rispetto all'anno 2024 sia in termini assoluti (384 dipendenti al 31/12/2025 rispetto a 302 presenti al 31/12/2024) che percentuali (20% rispetto al totale della popolazione aziendale al 31/12/2025 vs 16% rispetto al totale della popolazione aziendale al 31/12/2024).

Organizzazione del personale

A fine 2024, su mandato del Direttore Generale, è stata fatta un'analisi mirata, con il supporto della stessa società multinazionale di consulenza di Milano che aveva fatto un importante assessment organizzativo globale nell'anno 2022, su specifici ambiti della struttura organizzativa finalizzata a creare,

principalmente, una separazione netta tra la gestione dei servizi di raccolta e spazzamento sul territorio e la gestione degli impianti e della logistica dei rifiuti;

L'anno 2025 è stato caratterizzato dai risultati dall'assessment iniziato dalla società di consulenza a dicembre 2024 e la successiva implementazione delle modifiche organizzative convenute è avvenuta a febbraio 2026, con la pubblicazione dei 3 classici documenti organizzativi (Organigramma, Funzionigramma, Assegnazione incarichi).

Formazione del personale

AMIU conferma il proprio impegno costante nell'attività formativa, mantenendo una priorità assoluta sulle tematiche di **salute e sicurezza sul lavoro**, che nel 2025 hanno coperto **oltre la metà (60%)** dell'intero volume formativo.

L'anno 2025 segna un picco storico nel trend dell'ultimo triennio, con un incremento dei volumi del 44% rispetto al 2023. I dati principali evidenziano:

- 15.097 ore totali di formazione erogate.
- 1.084 lavoratori coinvolti per un totale di 2.398 partecipazioni complessive.
- Una copertura della popolazione aziendale del 55%.
- Una media di 14 ore di formazione pro-capite.

Oltre ai pilastri della Sicurezza sul Lavoro (9.098 ore) e del Rinnovo CQC (2.800 ore), l'offerta del 2025 si è distinta per l'introduzione di tematiche strategiche e innovative:

- Aggiornamenti normativi: Focus sull'ABC dell'Intelligenza Artificiale, GDPR e Cronotachigrafo.
- Sviluppo Personale: Percorsi su soft skill e prevenzione e gestione dei conflitti.
- Ambiente e Rifiuti: Formazione su ADR, ECOS RENTRI e addetti ai centri di raccolta (8% del volume totale).
- Sicurezza Operativa: Programma ECODRIVING focalizzato sulla guida sicura, ecologica e consapevole.

Durante l'anno, l'Azienda ha completato la valutazione delle performance per il 100% dei dipendenti valutabili, per un totale di 343 persone. Lo sviluppo delle competenze non può prescindere dalla valutazione delle prestazioni per competenze individuale e organizzative.

Sin dal 2013, AMIU Genova è impegnata a fronteggiare le sfide legate all'invecchiamento della popolazione aziendale. Per evitare che queste problematiche possano compromettere la workability dei dipendenti (capacità lavorativa psico-fisica), l'Azienda ha sviluppato un programma di "active ageing" – invecchiamento attivo – basato su un approccio multidisciplinare di prevenzione primaria.

In particolare, nell'ambito del programma sono state apportate modifiche al protocollo sanitario rivolto al personale con un'età superiore ai 55 anni, riducendo il tempo trascorso tra le visite periodiche e introducendo un self-assessment guidato dai medici competenti sulla base degli stili di vita. Inoltre, sono stati avviati dei programmi di formazione e prevenzione con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita sia dal punto di vista professionale che personale, focalizzandosi su aspetti come l'alimentazione, la qualità delle relazioni interpersonali, l'attività fisica, nonché la postura.

Nel 2025 si è conclusa la terza edizione del programma che ha coinvolto 350 partecipanti, tra impiegati amministrativi e tecnici. Oltre al contributo del medico aziendale, il programma ha visto la partecipazione di esperti del settore, tra cui medici nutrizionisti, psicologi del lavoro, osteopati e posturologi. Durante l'anno, l'iniziativa è approdata anche in ambito accademico, entrando a far parte dei contenuti del Master di II livello in Innovazione nella Pubblica Amministrazione (MIPA), attraverso una tesi seguita dal Direttore del Personale di AMIU Genova, in qualità di relatore.

Nel corso del 2025, l'Azienda ha inoltre progettato la quattordicesima edizione del progetto "Più sai, meno rischi", rivolto al profilo del Polinfortunato, con l'obiettivo di ridurre gli infortuni, e ha sviluppato il progetto "Ecodriving", finalizzato ad approfondire le nozioni fondamentali della guida sicura e sostenibile, in relazione alle attività quotidiane del profilo professionale dell'Autista. Entrambi i percorsi formativi sono stati realizzati e portati in aula nei primi mesi del 2025.

L'integrazione tra i progetti storici consolidati e le nuove competenze (Soft Skills e AI) ha posto le basi per la nascita della Corporate Academy. Questa nuova struttura trasforma la formazione in un'offerta annuale strutturata, accessibile all'intera popolazione aziendale e caratterizzata da percorsi personalizzati per ogni profilo professionale.

Reclutamento e Gestione del Personale

La corretta applicazione delle policy relative alla gestione del personale sono in capo alla Direzione del Personale e Organizzazione che riporta direttamente alla Direzione Generale. Parte delle suddette attività rientra altresì tra quelle mappate dal Responsabile Aziendale Anticorruzione.

Si segnala che la Direzione del Personale e Organizzazione sin dal 2008 ha definito e pubblicato un esaustivo regolamento assunzionale in conformità delle normative nazionali vigenti. Il regolamento assunzionale consente ad AMIU, nel rispetto dei vincoli di natura pubblicistica (vedi Legge Madia) di attivare differenti canali e modalità di reclutamento e selezione, differenziati per profilo oggetto di ricerca.

Il turn over relativo al personale a tempo indeterminato per l'anno 2025 registra:

- ⇒ 66 assunzioni
- ⇒ 78 cessazioni

Saldo negativo di 12 unità.

Job posting

Di seguito i numeri relativi alle attività di "reclutamento e selezione".

Sono state avviate 29 selezioni, di cui:

- ⇒ 19 selezioni interne cui hanno partecipato circa 290 dipendenti;
- ⇒ 10 selezioni esterne (svolte dapprima nell'ambito della mobilità interaziendale tra Società Partecipate, come previsto da protocollo di Intesa tra Comune di Genova e OOSS del 02/12/2018, e successivamente rivolte a tutto il mercato del lavoro) cui hanno partecipato circa 90 candidati.

Sorveglianza Sanitaria

L'Azienda garantisce tutte le attività correlate agli adempimenti previsti dall'art. 41 D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (TU Sicurezza) in tema di Sorveglianza Sanitaria Aziendale (SSA) avvalendosi della collaborazione di 2 Medici Competenti.

Vengono effettuate tutte le visite previste dall'art. 41 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e tutti gli accertamenti previsti dall'Accordo Stato Regioni del 18/9/2008 e Legge 125/2001 (test tossicologici e alcolimetrici).

Nel 2025, sono state effettuate circa 3.150 visite mediche.

Amministrazione del Personale

L'Amministrazione del Personale, che gestisce internamente l'intero processo payroll e post-payroll senza nessuna esternalizzazione.

L' 1/1/2025, nel rispetto dei tempi preventivati, è stata la data del go – live dei nuovi applicativi del Personale con fornitore Inaz:

- HE (per la gestione delle anagrafiche, della struttura organizzativa e dell'organigramma, delle procedure disciplinari, della formazione e della valutazione delle prestazioni)
- Pagheinweb (per la gestione del ciclo payroll e post-payroll)
- Portale del Dipendente (per la pubblicazione di cartellini presenze, cedolini paga e CU).

L'obiettivo, pienamente centrato, ha permesso di introdurre un software del personale integrato (gestionale e paghe) e più performante tenuto conto delle ormai obsolete procedure precedenti (l'ultimo cambio software della procedura paghe risale al 2007, mentre il software gestionale era risalente al 2010) offrendo:

- una maggiore automazione, anche nell'aggiornamento, delle procedure,
- un efficientamento dei processi,
- l'ottimizzazione del flusso informativo tra i vari uffici interni a PEOR ed esterni.

L'obiettivo del miglioramento e della semplificazione della comunicazione aziendale è altresì insito nel passaggio alla release Inaz del Portale del Dipendente, anch'esso decorrente da gennaio 2025, rispetto al quale, in prima battuta, sono state garantite le funzionalità in essere (pubblicazione dei cartellini presenze, dei cedolini e delle CU), con l'intenzione di implementare ulteriormente la procedura in modo da renderla canale di comunicazione diretta tra l'Azienda e il dipendente.

Nel 2025 è stato avviato l'ultimo step dell'aggiornamento delle procedure del Personale con l'avvio della sostituzione del programma presenze in uso risalente al 2007. In continuità con il progetto avviato lo scorso anno e al fine di garantire l'integrazione di tutti i sistemi in uso al Personale e la semplificazione nel passaggio dei dati – ad oggi effettuato con interfacce tra sistemi operativi diversi, è stato affidato il servizio a Inaz a luglio 2025.

Nel 2025 è stata completata l'attività di mappatura ed analisi dell'AS-IS, con l'avvio dei primi paralleli a inizio 2026. Il go live è previsto entro i primi 6 mesi dell'anno 2026, con l'aggiornamento del software in uso sia presso l'Ufficio del Personale che a livello di rilevazione periferica sul territorio.

Un altro aspetto importante del passaggio a Inaz del programma presenze è quello relativo alla migrazione della reportistica in uso, sia di tipo operativo, per il supporto e il controllo, sia di tipo prestazionale, attualmente «residente» su procedure interne all'azienda (Business Object, in disuso). Anche per la reportistica è previsto lo stesso timing di go live del progetto presenze.

Contenzioso

La collaborazione con i legali di riferimento, unitamente alla gestione efficace delle cause di maggiore valore e complessità, ha contribuito nel 2025 a confermare un andamento decrescente del contenzioso del lavoro, sia in termini di numero di posizioni attive sia sotto il profilo economico.

Il valore complessivo delle posizioni relative esclusivamente alle vertenze con i dipendenti con una alta probabilità di esito della conclusione della controversia a sfavore dell'azienda si attesta a €31.800, significativamente ridotte rispetto all'anno precedente. Le controversie pendenti riguardano principalmente impugnative di licenziamento e richieste di inquadramento o differenze retributive, con

importi complessivamente contenuti. Le cause classificate a rischio remoto non presentano particolari criticità.

Il miglioramento del contenzioso riflette una gestione prudente e accorta del personale, volta a contenere i rischi legali. Inoltre, nelle cause concluse, il giudice ha condannato i dipendenti al pagamento delle spese di lite a favore dell'azienda, a conferma non solo dell'efficacia delle tesi difensive, ma soprattutto della correttezza e fondatezza delle posizioni aziendali, con effetti positivi sia sul piano economico sia come deterrente verso eventuali contestazioni infondate.

Sindacale

Nel 2025 l'Azienda ha consuntivato un tasso di adesione sindacale pari al 73%, con l'organizzazione di 30 tavoli sindacali e la sottoscrizione di 9 accordi.

In continuità con gli anni precedenti, anche per il 2025 è stato stipulato un l'Accordo per il Premio di Produttività basato su un sistema multi-parametro, in cui ogni criterio influisce sull'importo distribuito. Come novità rispetto all'anno precedente, per il 2025 al posto del recupero costi assenteismo è stato introdotto come parametro la media indicatori Arera – puntualità del servizio di raccolta e trasporto e di spazzamento e lavaggio delle strade, in misura pari al rapporto tra la sommatoria dei dati del servizio consuntivato rispetto a quelli del servizio programmato nell'anno 2025 per l'intero bacino dei 38 Comuni, oggetto del "contratto di servizio" affidato da Città Metropolitana, analogamente alla modalità di calcolo utilizzata per l'indice di raccolta differenziata (RD).

Nel 2025 è proseguita l'attuazione dell'accordo sindacale sul telelavoro domiciliare, che ha contribuito a migliorare l'equilibrio tra vita privata e lavorativa dei dipendenti, riducendo al contempo l'impatto ambientale legato agli spostamenti casa-lavoro, in coerenza con la policy del Mobility Manager.

Salute e Sicurezza sul lavoro

AMIU Genova considera la salute e la sicurezza sul lavoro un elemento centrale della propria strategia operativa. L'impegno aziendale è orientato non solo al rispetto degli obblighi normativi, ma anche al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e alla diffusione di una cultura della prevenzione.

Nel 2025 sono stati registrati 167 infortuni, in lieve diminuzione rispetto ai 173 del 2024. L'analisi di lungo periodo evidenzia come, nonostante l'incremento della forza lavoro, il rapporto tra ore di infortunio e ore lavorabili si mantenga stabile intorno all'1%, indicando un sostanziale equilibrio del livello di rischio complessivo.

Infortuni sul lavoro [4]	2025	2024	2023	2022
Infortuni (n)	167	173	143	149
Indice di frequenza (%)	44,63	48,78	43,60	43,60
di cui decessi (n)	0	0	0	0
Indice di gravità (%)	1,49	1,01	0,94	0,91
Near miss	40	24	26	6

L'incremento delle segnalazioni di near miss rappresenta un elemento positivo, in quanto riflette una maggiore sensibilità organizzativa verso l'individuazione preventiva delle situazioni di rischio e il rafforzamento dei sistemi di segnalazione interna.

[4] Rispetto ai dati riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2024, eventuali variazioni sono dovute al fatto che alcuni infortuni, in sede di verifica per essere definiti tali, non hanno soddisfatto i requisiti richiesti e sono stati ricondotti a malattia comune (non professionale).

Per quanto riguarda le malattie professionali, nel 2025 si registrano 36 denunce, in aumento rispetto agli anni precedenti, a fronte di un numero contenuto di casi riconosciuti. Tale andamento è riconducibile, in parte, a una maggiore attenzione nella rilevazione e segnalazione delle condizioni potenzialmente correlate all'attività lavorativa.

Malattie professionali (n)	2025	2024	2023	2022
Denunce	36	29	14	11
Riconosciute	1	6	3	4
di cui decessi	0	0	0	0

Le iniziative per la prevenzione

Nel corso del 2025, AMIU ha rafforzato le proprie attività di prevenzione attraverso un approccio integrato che combina controllo operativo, formazione e sensibilizzazione.

Sono stati effettuati oltre 80 sopralluoghi di vigilanza, accompagnati da attività sistematiche di analisi degli infortuni e dei quasi infortuni, finalizzate all'individuazione delle cause e alla definizione di azioni correttive. Parallelamente, sono stati organizzati percorsi formativi rivolti a dirigenti, preposti e lavoratori, con focus su dati infortunistici, comportamenti sicuri e percezione del rischio.

Le attività formative sono state integrate da incontri periodici con le unità operative e da iniziative di sensibilizzazione sull'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), attraverso campagne informative diffuse su tutte le sedi aziendali. È stata inoltre promossa una campagna rivolta alla cittadinanza, volta a favorire comportamenti responsabili a tutela della sicurezza degli operatori impegnati sul territorio.

A supporto del sistema di prevenzione, è stato istituito un comitato tecnico dedicato all'analisi normativa e al miglioramento continuo dei processi operativi, mentre la funzione QHSE elabora report periodici per il monitoraggio delle performance e l'orientamento delle strategie aziendali.

Sistema di gestione

AMIU Genova ha adottato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo la norma UNI ISO 45001. Tale sistema consente di strutturare in modo sistematico le attività di prevenzione, monitorare le prestazioni e garantire un miglioramento continuo, in linea con gli standard internazionali e con le migliori pratiche di settore.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è di proprietà al 90,16% del Comune di Genova che esercita la direzione ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile. Il restante 5,95% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU e per 3,89% da Città metropolitana. La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Di seguito l'ultimo rendiconto approvato dal Comune di Genova, con DCC del 28/04/2026 n.11/2026:

	CONTO ECONOMICO		2025
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi		502.905.095,42
2	Proventi da fondi perequativi		124.461.945,65
3	Proventi da trasferimenti correnti		231.536.924,27
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		84.655.548,03
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0
8	Altri ricavi e proventi diversi		86.320.376,93
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**1.029.879.890,30**
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		2.985.952,75
10	Prestazioni di servizi		430.035.028,50
11	Utilizzo beni di terzi		12.672.342,28
12	Trasferimenti e contributi		180.265.392,92
13	Personale		227.145.835,99
14	Ammortamenti e svalutazioni		71.022.143,74
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		0
16	Accantonamenti per rischi		0
17	Altri accantonamenti		28.645.296,83
18	Oneri diversi di gestione		18.487.811,14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**971.259.804,15**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**58.620.086,15**
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni		19.150.040,00
20	Altri proventi finanziari		4.129.349,73
		Totale Proventi finanziari	**23.279.389,73**
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari		32.306.416,81
		Totale Oneri finanziari	**32.306.416,81**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-9.027.027,08**
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'''' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni		0
23	Svalutazioni		329.501,00
		TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	**-329.501,00**
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		58.468.500,59
		Totale Proventi straordinari	**58.468.500,59**
25	Oneri straordinari		93.293.872,39
		Totale Oneri straordinari	**93.293.872,39**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**-34.825.371,80**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)	**14.438.186,27**
	F) Imposte		
26	Imposte		13.779.450,96
		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**658.735,31**

		STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2025
		A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	**0**
		B)IMMOBILIZZAZIONI	
I		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.159.236,89
		Totale Immobilizzazioni immateriali	**16.159.236,89**
II		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.019.004.272,69
III	2	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	960.152.579,18
III	3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	1.607.292.200,07
		Totale Immobilizzazioni materiali	**3.586.449.051,94**
IV		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	685.705.302,87
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)	**4.288.313.591,70**
		C)ATTIVO CIRCOLANTE	
I		RIMANENZE	0
II		CREDITI	468.058.549,94
III		ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	11.156,39
IV		DISPONIBILITÀ LIQUIDE	258.021.851,90
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	**726.091.558,23**
		D)RATEI E RISCONTI	**0**
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**5.014.405.149,93**

		STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2025
		A)PATRIMONIO NETTO	
I		FONDO DI DOTAZIONE	29.063.176,92
II		RISERVE	2.075.959.273,68
III		RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	658.735,31
IV		RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI	379.190.817,63
V		RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI	0
		TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)	**2.484.872.003,54**
		B)FONDI PER RISCHI ED ONERI	63.242.362,22
		TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)	**63.242.362,22**
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
		TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)	**0**
		D)DEBITI	
	1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	911.832.122,95
	2	DEBITI VERSO FORNITORI	182.416.731,25
	3	ACCONTI	0
	4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	26.806.704,57
	5	ALTRI DEBITI	62.260.276,10
		TOTALE DEBITI(D)	**1.183.315.834,87**
		E)RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
I		RATEI PASSIVI	18.542.675,11
II		RISCONTI PASSIVI	1.264.432.274,19
		TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)	**1.282.974.949,30**
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**5.014.405.149,93**
		CONTI D'ORDINE	
	1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	1.056.401.381,60
	2	BENI DI TERZI IN USO	0
	3	BENI DATI IN USO A TERZI	0
	4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0
	5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	0
	6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0
	7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	1.679.364,17
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.058.080.745,77**

Per maggiori dettagli si rimanda al sito della trasparenza del Comune di Genova, dove è pubblicato il documento completo di approvazione del bilancio e di rendiconto d'esercizio con in allegato delibera C.C. 11 del 28/04/2026.

Documento Unico di Programmazione

Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni			
Obiettivo 1: Equilibrio della gestione economico/patrimoniale	Indicatore 1: "Risultato d'esercizio: non negativo"	Obiettivo raggiunto	Risultato d'esercizio del bilancio separato 2025 pari a € 11.739.
	Indicatore 2: "Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato A-B: non negativa"	Obiettivo raggiunto	Differenza A-B del bilancio consolidato 2025 pari a € 700.067.
	Indicatore 3: "Risultato di esercizio consolidato: non negativo"	Obiettivo non raggiunto	Risultato d'esercizio del bilancio consolidato 2025 pari a € -834.450.
Obiettivo 2: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016	Indicatore 1: "Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi"	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo 2025 pari a 7,05%. L'obiettivo era fissato al 8,10%.
	Indicatore 2: "Rapporto % tra MOL e costo del personale" non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo 2025 pari a 19,80%. L'obiettivo era fissato al 25,00%.
	Indicatore 3: "Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013"	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo 2025 è pari a € 76.661.529,20. La media del triennio 2011-2013 pari a 72.174.753 €.
Obiettivo 3: Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)	Indicatore 1: "Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)"	Obiettivo raggiunto	
	Indicatore 2: "Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza"	Obiettivo raggiunto	
	Indicatore 3: "Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list"	Obiettivo raggiunto	

Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni			
Obiettivo 7: Incremento della raccolta differenziata in ambito urbano, pari o superiore ai target obiettivo previsti dal Contratto di Servizio	Indicatore 1: Quota percentuale di raccolta differenziata	Obiettivo non raggiunto	Il risultato di % RD per il comune di Genova si attesta a 52,32%.
Attestazione che oltre l'80 per cento del fatturato sia stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.	Si conferma che oltre l'80% del fatturato è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Genova ad AMIIU Genova SPA		
Efficacia dei sistemi di controllo interno	Si rimanda alla relazione sul governo societario		

I risultati sopra riportati sono in fase di validazione presso gli organi comunali competenti, a oggi il mancato raggiungimento dei target preposti non ha comportato significative penalità per l'azienda.

Rapporti con la controllante

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano complessivamente a 153.430 milioni di euro. La principale voce interessa il contratto di servizio per l'attività di gestione integrata dei rifiuti pari a euro 142.869 mila euro, compresivi della componente dedicata al service per la gestione dello sportello tari pari a euro 1.738 mila, come indicato nel PEF 2025 del comune di Genova approvato con delibera di Città metropolitana n. 1.596 del 18 giugno 2024. Nell'esercizio sono state stanziate ulteriori fatture da emettere relative al contratto di servizio pari a euro 8.476 mila euro, connesse ai conguagli per l'adeguamento inflazionistico dei dati 2025 rientranti nei PEF 2026 e seguenti.

Ulteriori componenti di ricavo risultano essere il corrispettivo per i servizi funerari pari a euro 1.315 mila euro e complessivi 769 mila euro per prestazioni diverse svolte sul territorio, quali ad esempio pulizie straordinarie e derattizzazioni.

Si riporta che a dicembre 2025 è stata incassata la rata del piano di rientro pari a 17.244 milioni comprensiva degli interessi attivi pari a euro 501 mila. Con riferimento al paragrafo 2.5 del Secondo Addendum sottoscritto il 22/08/2019 con il Comune di Genova, dove si riconosce ad AMIU Genova a titolo di corrispettivo, un provento finanziario relativo alle restanti quote degli extra costi inclusi nel piano di rientro decennale. Il provento è da calcolarsi esclusivamente sui costi sostenuti dalla Società per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in impianti di terzi per gli esercizi di riferimento dal 2015 al 2018 in quanto il gestore ha già anticipatamente pagato tali somme subendo uno sfasamento temporale rispetto alla data di incasso della rata del piano di rientro. Il tasso annuo fisso adottato in sede di definizione del terzo Addendum è stato definito fisso con quello inserito nel piano di rientro per la quota di competenza dell'anno 2018 pari a 1,1%. L'Ente si impegna a riconoscere alla Società l'indennità dello sfasamento temporale del rimborso del corrispettivo dovuto, con l'obiettivo che il credito residuo non perda di valore nel corso del tempo. Il criterio finanziario adottato è quello dell'attualizzazione delle rate residue, e prevede delle quote interessi crescenti nell'orizzonte temporale del piano di rientro.

I costi di AMIU sostenuti nei confronti del Comune di Genova sono pari a circa 1.452 mila euro, così composti: i) 1.340 mila euro per imposte versate all'ente (nel dettaglio euro 510 mila per tassa occupazione suolo pubblico, euro 408 mila per IMU, euro 422 mila per TARI); ii)la restante quota accoglie 18 mila euro per oneri sostenuti per pubblicazione dei bandi di gara e iii) 94 mila euro per affitti e concessioni onerose di spazi pubblici.

In merito alla posizione debitoria nei confronti del Comune per gli incassi non dovuti dei corrispettivi TARI, è stato approvato il piano di rateizzazione del debito di AMIU che prevede il rimborso in sei rate annue a quote costanti, con il riconoscimento di interessi passivi, utilizzando il medesimo tasso di interesse previsto nel piano di rientro creditizio.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con la società in oggetto si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

In merito agli obiettivi del DUP si riporta che il mancato raggiungimento dei target prefissati non comporta alla società penalità di natura economica.

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato.

Azioni Proprie

Alla data del 31/12/2025 AMIU detiene n. 714.034 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna, acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile. Nel corso dell'anno

2022 sono state cedute numero 143.266 azioni proprie al Comune di Genova a fronte della permuta tra le azioni proprie e la partecipazione in Sviluppo Genova cedute da Amiu Genova per l'immobile di Via Bologna e i due terreni siti a Scarpino di proprietà del Comune di Genova. Il valore delle azioni cedute è pari a euro 187.679 come definito dalla delibera consigliare di approvazione del bilancio.

Rapporti con parti correlate

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato.

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti della società controllata Ge.Am. S.p.A. ammontano a 706 mila euro. I costi per servizi ricevuti da Ge.Am S.p.A. nei confronti di Amiu Genova sono pari a 1.850 mila euro.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i dati relativi ai prospetti patrimoniali delle società identificate dalla capogruppo come parti correlate:

Parti correlate	31.12.2025	31.12.2024
A.SE.F. AZ. SERV. FUNEBRI SRL	400	400
AMT	0	0
ASTER AZ.SERV.TERR.GENOVA SPA	19.705	31.826
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE	-	-
BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A.	16.194	16.194
F.I.L.S.E. S.P.A.	1.606	1.606
FARMACIE GENOVESI S.P.A.	630	630
FIERA DI GENOVA SPA IN LIQUIDAZIONE	6.588	6.588
FINPORTO DI GENOVA SRL C/O STAZIONE	0	0
FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE	0	0
FSU	42.354	0
GENOVA PARCHEGGI s.p.a.	43	43
IREN ACQUA SPA	207	1.574
IREN AMBIENTE SPA	689.234	261.839
IREN ENERGIA SPA	219,60	219,60
IREN LABORATORI	0	0
IREN MERCATO	0	0
IREN SPA	781	781
IRETI S.P.A.	0	0
LIGURIA DIGITALE	0	0
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	64.541	2.363
S.P.IM	0	0
SVILUPPO GENOVA	0	0
TOT CREDITI V.IMPRESE PARTI CORRELATE	**842.503**	**324.063**

Parti correlate	31.12.2025	31.12.2024
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL M AR LIGURE OCCIDENTALE	-	2.280
LIGURIA DIGITALE S.C.P.A.	7.230	11.131
IREN ACQUA SPA	138.587	522.366
IREN AMBIENTE SPA	200	17.090
IREN LABORATORI S.P.A.	446,00	446,00
IREN MERCATO SPA	-284	-284
IREN SMART SOLUTION	-	-
IRETI	1.177.985	
RECOS SERVIZI AMBIENTALI	45.928,61	151.272,65
SVILUPPO GENOVA SPA	-	-
S.P.IM. S.P.A.	12.000,00	-
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	9	-
TOT DEBITI V.IMPRESE PARTI CORRELATE	**1.382.101**	**704.302**

La società ha in essere un prestito obbligazionario emesso per 7,5 milioni di euro con FSU per far fronte all'acquisto dell'immobile di via Sardorella, per maggiori dettagli si rimanda al prospetto della nota integrativa.

OGGETTO: dichiarazione copia conforme

Il sottoscritto Paolo Macchi, in qualità di Legale Rappresentante della società Amiu Genova SpA, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. (art. 22 del d.lgs 82/2005).

Il Presidente
Paolo Macchi
(firmato digitalmente)

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 – 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

Tel 010 558113 - Fax 010 5584515 - info@amiu.genova.it - amiu@pec.amiu.genova.it
www.amiu.genova.it

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Petrarca, 2
16121 Genova
Italia

Tel: +39 010 5317011
Fax: +39 010531 7022
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
AMIU Genova S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMIU Genova S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.
© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile; inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Deloitte.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis), ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della AMIU Genova S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMIU Genova S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Luca Scagliola
Socio

Genova, 7 agosto 2026

OGGETTO: dichiarazione copia conforme

Il sottoscritto Paolo Macchi, in qualità di Legale Rappresentante della società Amiu Genova SpA, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. (art. 22 del d.lgs 82/2005).

Il Presidente
Paolo Macchi
(firmato digitalmente)

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 – 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

Tel 010 558113 - Fax 010 5584515 - info@amiu.genova.it - amiu@pec.amiu.genova.it
www.amiu.genova.it

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Agli Azionisti della società **AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA Genova Spa**

Signori azionisti,
il bilancio consolidato AMIU Spa al 31 dicembre 2025, - composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, - che viene messo a vostra disposizione, presenta un risultato negativo di gruppo pari ad euro – 861.356 e un patrimonio netto di spettanza del gruppo di euro 20.401.392.

I bilanci delle società controllate sono stati inviati alla società controllante ai fini della formazione del bilancio consolidato e redatto dagli organi sociali competenti che hanno formato oggetto di esame da parte dell'organo preposto al controllo legale dei conti della società.

Il bilancio consolidato con gli allegati è stato a noi trasmesso, dopo approvazione dello stesso da parte del Consiglio di amministrazione, unitamente alla relazione sulla gestione; esso è redatto in conformità alle strutture ed ai contenuti prescritti dal D. Lgs 127/1991.

A norma del D. Lgs 39/2010 e dell'articolo 41 comma 2 del D. Lgs 127/1991, il compito di verificare la conformità del bilancio consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento, è attribuito alla società di revisione.

La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del collegio sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed ha riguardato in particolare:

1. la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza, nell'ambito dell'assetto organizzativo della società, di una corretta gestione dei flussi informativi per le operazioni di consolidamento;
2. l'esame della composizione del Gruppo e dei rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento e la sua variazione rispetto al precedente bilancio;
3. l'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di gruppo, tramite le informazioni ricevute dagli amministratori della società, dal direttore generale e dalla società di revisione oltre che dal collegio sindacale delle società controllate.

Il bilancio consolidato del Gruppo è stato sottoposto alla vigilanza del collegio sindacale della società controllante, oltre al controllo legale dei conti da parte della società di revisione *Deloitte & Touche SpA*, incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio della società controllante. La medesima Società di revisione ha effettuato il controllo legale dei conti della società controllata GE.AM. S.p.A.

Gli organi di revisione della controllante e delle controllate hanno informato il collegio sindacale di non aver riscontrato nelle loro attività di verifica alcun richiamo o rilievo.

A seguito dell'attività di vigilanza del collegio sindacale sul bilancio consolidato attestiamo che:

1. la determinazione dell'area di consolidamento e la scelta dei principi di consolidamento della partecipata sono conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale;
2. sono state rispettate le norme di legge inerenti alla formazione, all'impostazione del bilancio consolidato e dalla relazione sulla gestione;
3. abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni interne per l'ottenimento del flusso dei dati necessari per il consolidamento, prendendo visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, assoggettate al controllo legale da parte dei rispettivi collegi sindacali;
4. il bilancio consolidato risponde ai fatti ed informazioni di cui il collegio sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;
5. le valutazioni sono state condotte nel presupposto di continuità aziendale;
6. la nota integrativa contiene le informazioni richieste degli articoli 38 e 39 del D. Lgs n. 127/91;

7. la relazione sulla gestione del Gruppo è coerente con i dati e le risultanze del bilancio consolidato e fornisce l'informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e sui rischi cui il Gruppo è soggetto, nonché sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio che non hanno avuto impatti sul bilancio chiuso al 31/12/2025. L'esame cui l'abbiamo sottoposta ne hai evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato.

Genova, 7 agosto 2026

Il Collegio Sindacale

Alessandra Ferrara – Presidente

Massimo Lusuriello - Sindaco Effettivo

Enrico Vassallo - Sindaco Effettivo

OGGETTO: dichiarazione copia conforme

Il sottoscritto Paolo Macchi, in qualità di Legale Rappresentante della società Amiu Genova SpA, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. (art. 22 del d.lgs 82/2005).

Il Presidente
Paolo Macchi
(firmato digitalmente)

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 – 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

Tel 010 558113 - Fax 010 5584515 - info@amiu.genova.it - amiu@pec.amiu.genova.it
www.amiu.genova.it


AMIU
GENOVA
amiu
GENOVA
AZIENDA | MUNICIPALIZZATA | IGIENE URBANA
SEPARAZIONE CONTABILE
2025
BILANCIO
amiu.genova.it



Sommario

Struttura e contenuto dei conti annuali separati 2

Criteri di redazione 4

Attività, comparti, servizi comuni e funzioni operative condivise 4

Attività e comparti 4

Servizi comuni 5

Funzioni operative condivise 6

Procedure e sistemi di contabilità analitica e gestionale 6

Natura dei ribaltamenti e driver utilizzati 7

Dettagli delle singole voci 12

Stato Patrimoniale 13

Commento allo Stato Patrimoniale 15

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni 16

Conto economico ante ribaltamenti 22

Conto economico post ribaltamenti 23

Commento al Conto Economico 24

La presente nota di commento ai conti annuali separati 2025, di seguito "CAS" o "Conti Annuali Separati", è redatta ai sensi dell'art 12 della direttiva sulla separazione contabile Ministeriale del 9 settembre 2019, di seguito la "Direttiva Ministeriale" o la "Direttiva".

Il dipartimento del tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'attuazione della riforma del sistema delle partecipazioni pubbliche ha adottato una direttiva sulla separazione contabile, che definisce le regole per la rendicontazione delle voci economiche e patrimoniali delle Società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme ad altre attività svolte in regime di economia di mercato. Nell'ambito dei compiti di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica, c.d. TUSP) attribuiti alla Direzione VIII del Dipartimento del tesoro, individuata quale "Struttura di monitoraggio" con DM del 16 maggio 2017, il medesimo decreto (art. 15, comma 2) ha previsto l'adozione di direttive sulla separazione contabile e la verifica del loro rispetto, ivi compresa la relativa trasparenza.

Tutte le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice civile sono contenute nella Nota Integrativa del fascicolo di bilancio d'esercizio di AMIU Genova SpA al 31 dicembre 2025, che viene allegata alla presente e a cui si rimanda integralmente, per tutte le informazioni già ivi contenute. Queste note forniscono le ulteriori informazioni necessarie per comprendere i Conti Annuali Separati.

STRUTTURA E CONTENUTO DEI CONTI ANNUALI SEPARATI

La separazione contabile del bilancio dell'esercizio 2025 di Amiu Genova SpA, di seguito la "Società", è stata redatta in conformità alla Direttiva sulla separazione contabile ai fini MEF, pubblicata in data 9 settembre 2019 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, che le Società di cui all'art. 6, comma 1, sono tenute ad applicare in deroga all'obbligo di separazione societaria, di cui all'art. 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

La Società sulla base delle attività svolte non è obbligata alla presentazione dell'unbundling regolatorio contabile, sulla base della delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, in applicazione delle disposizioni di cui al Testo Integrato (Allegato A alla delibera n. 137 del 2016, TIUC) e del Manuale Regolatorio. Con la Delibera del 29 luglio 2025 n. 373/2025/R/RIF, l'Autorità ha introdotto le disposizioni in materia di **separazione contabile (unbundling)** per il settore dei rifiuti urbani, estendendo al comparto ambientale principi già applicati nei settori regolati dell'energia, del gas e del servizio idrico. La disciplina mira a garantire maggiore trasparenza nella rappresentazione dei costi e dei ricavi delle diverse attività del ciclo dei rifiuti, favorendo l'efficienza gestionale, la corretta determinazione delle tariffe tra attività regolate e non regolate. La delibera modifica e integra il Testo Integrato Unbundling Contabile (TIUC), prevedendo specifici obblighi di rendicontazione e separazione contabile per i gestori del servizio.

In ottemperanza all'articolo 8 della Direttiva**,** i Conti Annuali Separati, riservato all'Autorità, sono costituiti da:

a) Conto Economico ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;

b) Conto Economico ripartito per singole attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, con l'integrale attribuzione alle attività dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e

alle funzioni operative condivise;

c) Conti Economici, con indicazione dettagliata delle diverse componenti dei ricavi e dei costi, delle attività articolate in comparti, con l'integrale attribuzione alle attività e ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;

d) Stato Patrimoniale ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;

e) Stati patrimoniali, con indicazione dettagliata delle diverse componenti delle attività e delle passività, delle singole attività articolate in comparti, senza attribuzione alle attività e ai comparti dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise ed ai comparti senza attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;

g) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise e ai comparti con l'integrale attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;

h) Nota di commento dei conti annuali separati di cui alle precedenti lettere, da redigere in base a quanto previsto all'articolo 12.

I conti annuali sono sottoposti alla revisione contabile da parte di Deloitte & Touche SpA, soggetto a cui è demandata la revisione legale del bilancio separato e consolidato della Società.

Le note e le altre informazioni a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono espresse in euro se non altrimenti indicato.

I conti annuali separati derivano dal bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 31/07/2026 che pertanto, le relative poste, a livello di singola voce prevista dal Codice civile, coincidono nel totale con quelle del bilancio d'esercizio.

La società non ha rappresentato il dato comparativo, per maggiori dettagli in merito si rimanda alla presentazione del documento della separazione contabile 2024 pubblicato sul sito della Società.

CRITERI DI REDAZIONE

[*in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1.a della Direttiva Ministeriale*]

I criteri adottati per la redazione dei Conti Annuali Separati, composti dagli Stati Patrimoniali, dai Conti Economici e dai prospetti relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni sono ripartiti per attività, servizi comuni e funzioni operative condivise rispettano le disposizioni della Direttiva Ministeriale.

I criteri illustrati nella presente nota rappresentano esclusivamente le modalità di predisposizione dei Conti Annuali Separati nonché le modalità di attribuzione delle poste patrimoniali ed economiche secondo le disposizioni contenute nella delibera citata; si rinvia al Bilancio d'esercizio per l'illustrazione dei criteri di redazione del Bilancio, per le informazioni necessarie a comprendere i principali fenomeni che si sono verificati nel corso del periodo amministrativo 2025 e per l'illustrazione delle principali variazioni intervenute nel periodo a livello societario.

I principi contabili adottati per la redazione dei Conti Annuali Separati sono i principi contabili italiani deliberati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ossia i medesimi utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 della Società approvato dal consiglio di amministrazione in data 31/07/2026, cui si rimanda integralmente per tutte le informazioni già ivi contenute, e pertanto le relative poste economiche e patrimoniali, a livello di singola voce prevista dal Codice Civile, coincidono nel totale con quelle del bilancio d'esercizio.

ATTIVITÀ, COMPARTI, SERVIZI COMUNI E FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE

[*in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b della Direttiva Ministeriale*]

L'art. 4 della Direttiva Ministeriale prevede un sistema di separazione e rendicontazione basato sulle seguenti unità amministrativo-contabili:

- **Attività:** è una fase operativa che può essere gestita come un'impresa separata;
- **Comparto:** è un'unità logico-organizzativa che individua una aggregazione di valori economici e patrimoniali per destinazione più analitica di quanto previsto dalle Attività;
- **Funzioni Operativa Condivisa:** è una funzione aziendale, svolta anche attraverso una struttura dedicata, che nell'ambito dello stesso soggetto giuridico presta servizi di natura operativa, di tipo tecnico e/o commerciale, in maniera condivisa ad almeno due Attività del soggetto medesimo;
- **Servizio Comune:** è un'unità logico-organizzativa che svolge funzioni in modo centralizzato nell'ambito dello stesso soggetto riferite in generale all'intera impresa.

ATTIVITÀ E COMPARTI

Non essendo disponibile un manuale Regolatorio che definisce quali siano le attività legate alla redazione dei Conti Annuali Separati separazione contabile, la Società ha distinto le attività come segue:

- **Attività regolate** (definite come "attività MTR" o "Contratto di servizio"), come da definizione dei servizi regolati per i

gestori del servizio integrato dei rifiuti, come previsto dall'art.1 della delibera 363/21 di ARERA;

- Altre attività (definite come "altre attività"), che riguardano i servizi resi dalla Società esterni o esclusi dal metodo tariffario dei rifiuti.

Come previsto nell'art. 3 della direttiva sono stati individuati due comparti per ciascuna attività sopra descritta: "protetta" e "di libero mercato", al fine di impedire discriminazioni e trasferimenti incrociati di risorse tra le attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi e le altre attività svolte in regime di economia di mercato.

L'attività regolata o "attività MTR" accoglie nel comparto "protetta", per l'esercizio 2025, i costi e i ricavi inerenti alla gestione del servizio integrato dei rifiuti per i Comuni del Genovesato affidato *in house*. Quota parte dei ricavi relativi alla vendita di materiale e ai conferimenti a Scarpino, nonostante la natura di attività di libero mercato derivante dalla possibilità di scelta del cliente finale a cui vendere il materiale raccolto, sono stati allocati nelle attività MTR in quanto strettamente correlata ai costi d'esercizio di smaltimento e recupero del materiale raccolto nei comuni affidatari del servizio *in house,* inoltre, entrambe le poste hanno riconoscimento in TARI.

Non sono compresi la gestione della discarica Lotto 3 di Scarpino, in quanto questa genera un flusso autonomo di costi e ricavi di cui Amiu Genova, essendo proprietario della discarica stabilisce il prezzo al cancello sulla base dell'andamento dei prezzi di mercato.

L'attività regolata o "attività MTR" accoglie nel comparto "mercato", per natura i medesimi servizi resi ma affidati mediante procedura di gara d'appalto. Attualmente oltre ai Comuni di Recco e Uscio, sono stati affidati mediante gare anche i Comuni di Avegno, Bargagli, Bogliasco, Pieve Ligure e Sori.

Le "altre attività" accolgono nel comparto "protetta" le attività che riguardano i servizi affidati da enti pubblici in via diretta, mediante determina dirigenziale per servizi di natura pubblica, quali i servizi cimiteriali e DSFU, i servizi degli obitori all'interno degli ospedali comunali e gli appalti di messa in sicurezza delle discariche sul territorio nazionale.

Le "altre attività" accolgono nel comparto "mercato" quelle attività che generano flussi di ricavi autonomi di cui AMIU ha facoltà di definire il prezzo di vendita. Tra queste sono compresi i conferimenti nella discarica di Scarpino e la vendita di materiale da recupero della raccolta differenziata, esclusa la quota già compresa in "attività MTR – protetta" come specificato nel secondo paragrafo del capitolo.

SERVIZI COMUNI

I servizi comuni, ai sensi dell'art. 5 del Direttiva Ministeriale, e ferma restando la definizione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. l), della presente Direttiva, rappresentano servizi comuni, ove presenti, quelli indicati nel seguente elenco:

a) approvvigionamenti e acquisti;

b) trasporti e autoparco;

c) logistica e magazzini;

d) servizi immobiliari e facility management;

e) servizi informatici;

f) ricerca e sviluppo (Progetti Finanziati);

g) servizi di ingegneria e di costruzione;

h) servizi di telecomunicazione;

i) servizi amministrativi e finanziari;

j) organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;

k) servizi del personale e delle risorse umane.

Sono stati individuati dalla Società tutti i Servizi Comuni individuati dalla Direttiva, in linea con l'esercizio 2024. Nell'esercizio 2025 sia il punto b) che quello g) non sono stati valorizzati in quanto non sono stati sostenuti costi legati all'attività in oggetto.

FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE

Le funzioni operative condivise, ai sensi dell'art. 5 del Direttiva Ministeriale, e ferma restando la definizione di cui all'articolo 2, comma 1, lett. l), della presente Direttiva, ove presenti, quelli indicati nel seguente elenco:

a) commerciale, di vendita e di gestione della clientela;

b) servizi ausiliari alle attività di cui alla lettera precedente;

c) servizi tecnici.

Nella predisposizione dei conti annuali separati della Società relativi al bilancio d'esercizio 2025, in linea con il 2024, sono state individuate le seguenti funzioni operative condivise:

a) funzione operativa condivisa di manutenzione e servizi tecnici.

b) Funzione operativa condivisa di gestione ordinaria della discarica di Scarpino.

La voce (a) accoglie le voci patrimoniali ed economiche riferibili all'attività di manutenzione e servizi tecnici trasversali su più attività, in particolare questa è stata individuata nell'attività interna svolta dalla officina di manutenzione dei mezzi. Tale attività è trasversale su tutti i mezzi di proprietà e noleggio sia per le attività del contratto di servizio sia per i mezzi legati ad altri servizi.

La voce (b) accoglie le voci economiche riferibili all'attività di gestione ordinaria trasversali su più attività, in particolare questa è stata individuata nell'attività interna svolta dal personale operativo di Scarpino. Tale attività è trasversale sia per i ricavi da conferimenti dei Comuni rientranti nel contratto di servizio in house che per le attività commerciali verso terzi.

PROCEDURE E SISTEMI DI CONTABILITÀ ANALITICA E GESTIONALE

[*in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 c della Direttiva Ministeriale*]

La società dispone del gestionale SAP, che consente di disporre di un sistema di contabilità analitica, sia per le poste economiche che le partite patrimoniali. Questo permette l'attribuzione diretta delle partite economiche e patrimoniali alle specifiche destinazioni contabili aziendali (centri di costo ed elementi WBS).

La società adotta il criterio di allocazione dei costi e dei ricavi attraverso il sistema degli elementi WBS, che permettono la registrazione dei fatti aziendali per destinazione tramite procedure formalizzate e verificabili atte alla rilevazione analitica consentendo un'attribuzione più puntuale rispetto a quanto si conseguirebbe con il solo utilizzo della contabilità generale.

Gli elementi WBS permettono alla società di avere una contabilità analitica maggiormente orientata alla ripartizione per

commessa, così come previsto dalle linee guida Arera di Unbundling contabile.

Rimangono invariati i criteri di ripartizione secondo i centri di costo.

Oltre agli elementi WBS e ai centri di costo, sono stati utilizzati i centri di profitto (Profit center), oggetti analitici che consentono di aggregare i centri di costo per natura di ricavo ripartendo le voci economiche e patrimoniali per direzione aziendale.

Ai fini della corretta e dettagliata attribuzione dei fatti aziendali in attività, funzione operativa condivisa e servizi comuni, la Società si è dotata di un sistema di contabilità analitica che consente rilevazioni specifiche non solo per natura ma anche per destinazione. Sebbene la gerarchia delle fonti individui nella contabilità generale lo strumento primario con il quale effettuare le attribuzioni alle singole attività e ai comparti individuati, si ritiene che l'utilizzo della contabilità analitica, integrata con la contabilità generale, consenta una più precisa rappresentazione dei risultati delle varie attività e comparti.

Nella costruzione degli schemi previsti nella Direttiva Ministeriale si è provveduto in via preliminare ad attribuire le poste di bilancio alle attività e successivamente queste sono state suddivise per comparto come illustrato nel capitolo "Attività e comparti".

Nella redazione dei Conti Annuali Separati è stata seguita la seguente procedura, nel rispetto del principio di gerarchia di utilizzo tra le fonti informative: è stata utilizzata in primis la contabilità analitica per l'attribuzione diretta di tutte le poste patrimoniali ed economiche attribuibili alle diverse attività, servizi comuni o funzioni operative condivise e, in secondo luogo, quando non vi era una specifica attribuzione per elemento WBS, centro di costo o profit center, è stata utilizzata la contabilità generale per l'attribuzione indiretta di tutte le poste economiche attribuibili alle diverse attività, servizi comuni o funzioni operative condivise e, ove previsti dagli schemi contabili di riferimento, ai diversi comparti di separazione contabile.

In analogia con quanto effettuato per le poste economiche, per l'attribuzione delle poste patrimoniali, la Società ha attribuito ogni specifico conto di contabilità generale (saldo contabile al 31 dicembre 2025) ad una singola attività o, in via residuale, ad un singolo servizio comune o ad una singola funzione operativa condivisa, eventulamente integrando tali informazioni con il risultato di analisi puntuali sulle singole registrazioni contabili (singoli documenti contabili) cosi come registrate nel sistema di contabilità generale. Dove non è stata possibile l'attribuzione diretta, la Società ha attribuito crediti e/o debiti operativi proporzionalmente all'ammontare complessivo annuo dei ricavi e/o ei costi a cui si riferiscono rilevabili per ogni singola attività, servizio comune e funzione operativa condivisa.

Per quanto concerne i dettagli per natura richiesti nei Conti Annuali Separati, tali informazioni, se non direttamente ricavabili dalle specifiche voci di Bilancio e/o dai singoli saldi dei conti contabili, sono state desunte dall'analisi puntuale delle singole registrazioni contabili cosi come presenti nel sistema di contabilità generale e analitica.

Le poste patrimoniali riferite al patrimonio netto ed economiche riferibili a voci tributarie, finanziarie e straordinarie non sono state attribuite alle specifiche attività svolte ma sono state esposte in un apposito prospetto "poste indivisibili".

NATURA DEI RIBALTAMENTI E DRIVER UTILIZZATI

[*in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 e,f, g della Direttiva Ministeriale*]

Si riporta che al fine della valorizzazione del contributo dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise allo svolgimento

delle attività della Società viene effettuato il ribaltamento delle poste economiche attribuite ai singoli servizi comuni e alle singole funzioni operative condivise sulle attività e, ove presenti negli schemi contabili di riferimento, sui compartila Società si è ispirata ai Cost Driver indicati dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico adottando i criteri che manifestassero una migliore rappresentazione. Il ribaltamento è stato effettuato con l'integrale attribuzione alle attività e ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, sull'A-B delle attività identificate.

La Società ha individuato e valorizzato i seguenti *driver* relativi ai servizi comuni, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Eventuali differenze rispetto al 2024 sono commentate di seguito:

Servizi Comuni a – k	Driver utilizzati dalla Società
a) Approvvigionamenti e acquisti	Valore ordini e/o gare di acquisto e appalto registrati da ciascuna attività;
b) Trasporti e autoparco	Numero mezzi assegnati a ciascuna attività
c) Logistica e magazzini	Valore delle movimentazioni di magazzino (consumi) rilevati da ciascuna attività;
d) Servizi immobiliari e *facility management*	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività
e) Servizi informatici	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività
f) Ricerca e sviluppo (progetti finanziati)	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività
g) Servizi di ingegneria e di costruzioni	Quantità dei rifiuti conferiti a Scarpino
h) Servizi di telecomunicazioni	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività
i) Servizi amministrativi e finanziari	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività
j) Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività
k) Servizi del personale e delle risorse umane	Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività

Servizio Comune A: Approvvigionamenti e acquisti

Tra i *driver* disponibili è stato scelto il *driver* "Valore ordini e/o gare di acquisto e appalto registrati da ciascuna attività". La

valorizzazione di tale *driver* è quella che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo del servizio comune in oggetto alle diverse attività.

Modalità di valorizzazione: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* A scelto sono stati considerati gli ordini emessi dalla Società nell'esercizio 2025. Tali ordini vengono rilevati fin dall'origine nei sistemi aziendali in maniera diretta e preponderante alle singole attività, ai singoli servizi comuni o alla singola funzione operativa condivisa.

Servizio Comune B: Trasporti e autoparco

Tra i *driver* disponibili è stato scelto il *driver* "numero dei mezzi assegnati a ciascuna attività". La valorizzazione di tale *driver* è quella che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo del servizio comune alle diverse attività.

Modalità di valorizzazione: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* B scelto sono stati considerati il numero dei mezzi allocati sulla base della reportistica gestionale assegnati ad ogni dipendente e suddivisi per attività e comparto in base all'incidenza percentuale delle ore lavorate.

Si riporta che nell'esercizio 2025 il driver non è stato valorizzato nei prospetti economico finanziari.

Servizio Comune C: Logistica e magazzino

Tra i *driver* disponibili è stato scelto il *driver* "Valore di movimentazioni di magazzino (consumi) rilevati da ciascuna attività". La valorizzazione di tale *driver* è quella che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo del servizio comune alle diverse attività.

Modalità di valorizzazione: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* C scelto sono stati considerati i documenti dei prelievi di magazzino, registrati dalla Società nell'esercizio 2025. Tali prelievi vengono rilevati fin dall'origine nei sistemi aziendali in maniera diretta e preponderante alle singole attività, ai singoli servizi comuni o alla singola funzione operativa condivisa.

Servizio Comune D: Servizi immobiliari e facility management

Tra i *driver* disponibili è stato scelto il *driver* "Costi della produzione allocati direttamente per singola attività". La valorizzazione di tale *driver* è quella che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo del servizio comune alle diverse attività.

Modalità di valorizzazione: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* D scelto sono stati considerati i costi della produzione registrati da ciascuna attività che sono immediatamente identificabili nel sistema contabile.

Servizio Comune E: Servizi informatici

Tra i *driver* disponibili è stato scelto il *driver* "Costi della produzione allocati direttamente per singola attività". La valorizzazione di tale *driver* è quella che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo del servizio comune alle diverse attività. La Società beneficia trasversalmente dei servizi informatici, le dotazioni di pc sono esclusivamente a servizio degli impiegati, gli operai diversamente da altri mercati regolati dell'energy non sono dotati di pc; pertanto, non è possibile allocare direttamente alle attività sulla base del numero delle dotazioni.

Modalità di valorizzazione: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* E scelto sono stati considerati i costi

della produzione registrati da ciascuna attività che sono immediatamente identificabili nel sistema contabile.

Servizio Comune F: Ricerca e sviluppo (Progetti Finanziati)

Tra i *driver* disponibili è stato scelto il *driver* "Costi della produzione allocati direttamente per singola attività". La valorizzazione di tale *driver* è quella che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo del servizio comune alle diverse attività. La Società beneficia trasversalmente dei servizi di ricerca dell'ufficio qualità, la società sta implementando un processo di rendicontazione dei progetti in essere per attività, attualmente risulta migliore la ripartizione sulla base dei costi. Viene inteso in un concetto più ampio di tutti i progetti oggetto di finanziamento esterno.

Modalità di valorizzazione: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* E scelto sono stati considerati i costi della produzione registrati da ciascuna attività che sono immediatamente identificabili nel sistema contabile.

Servizio Comune G: Servizi di ingegneria e di costruzione

Tra i *driver* disponibili è stato scelto "Quantità dei rifiuti conferiti per singola attività". La valorizzazione di tale *driver* è quella che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo del servizio comune alle diverse attività. In particolare, i servizi sono a disposizione dell'attività collaterali alla discarica di Scarpino, pertanto si è ritenuto opportuno allocare il costo sulla base dei quantitativi conferiti.

Modalità di valorizzazione: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* J scelto sono stati considerati i costi della produzione registrati da ciascuna attività che sono immediatamente identificabili nel sistema contabile.

Si riporta che nell'esercizio 2025 il driver non è stato valorizzato nei prospetti economico finanziari.

Servizio Comune H: Servizi di telecomunicazione

Tra i *driver* disponibili è stato scelto il *driver* "Costi della produzione allocati direttamente per singola attività". La valorizzazione di tale *driver* è quella che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo del servizio comune alle diverse attività. La Società beneficia trasversalmente dei servizi informatici, le dotazioni di telefoni sia fissi che mobili sono esclusivamente a servizio degli impiegati, gli operai diversamente da altri mercati regolati dell'energy non ne hanno necessità; pertanto, non è possibile allocare direttamente alle attività sulla base del numero delle dotazioni.

Modalità di valorizzazione: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* H scelto sono stati considerati i costi della produzione registrati da ciascuna attività che sono immediatamente identificabili nel sistema contabile.

Servizio Comune I: Servizi amministrativi e finanziari

Tra i *driver* disponibili è stato scelto il *driver* "Costi della produzione allocati direttamente per singola attività". La valorizzazione di tale *driver* è quella che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo del servizio comune alle diverse attività.

Modalità di valorizzazione: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* I scelto sono stati considerati i costi della produzione registrati da ciascuna attività che sono immediatamente identificabili nel sistema contabile.

Servizio Comune J: Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali

Tra i *driver* disponibili si sceglie il *driver* "Costi della produzione allocati direttamente per singola attività". La valorizzazione di tale *driver* è quella che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo del servizio comune alle diverse attività.

Modalità di valorizzazione: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* J scelto sono stati considerati i costi della produzione registrati da ciascuna attività che sono immediatamente identificabili nel sistema contabile.

Servizio Comune K: Servizi del Personale e delle risorse umane

Tra i *driver* disponibili si sceglie il *driver* "Numero di addetti per ciascuna attività". Tale valorizzazione è quella che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo del servizio comune alle diverse attività.

Modalità di valorizzazione: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* sopra riportato è stato considerato il tabulato del personale, operativo e non, al 31 dicembre 2025, con attribuzione diretta fin dall'origine alle singole attività, ai singoli comparti o ai singoli servizi comuni o alla singola funzione operativa condivisa. Con tale procedimento è stato possibile determinare l'incidenza percentuale delle ore lavorate sulle singole attività, singoli comparti o singoli servizi comuni o alla singola funzione operativa condivisa.

Funzioni operative condivise ("FOC")

La Società ha individuato e valorizzato i seguenti *Driver* relativi alle funzioni operative condivise, in linea con l'esercizio precedente:

FOC	Driver utilizzato dalla Società
l) Manutenzione e servizi tecnici	Totale delle ore di manutenzione di ciascun mezzo sulla base delle attività svolte.
g) Gestione ordinaria della discarica di Scarpino	Totale dei ricavi protetti e verso terzi dei conferimenti in discarica.

FOC L: Manutenzione e servizi tecnici

Tra i *driver* disponibili è stato scelto il *driver* "Totale delle ore di manutenzione dei mezzi disponibili".

La valorizzazione di tale *driver* è quella che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo della funzione operativa condivisa alle diverse attività.

Modalità di valorizzazione: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* L sono stati considerate le ore di manutenzione dedicate all'attività del mezzo, operativo e non, estratte nel gestionale al 31 dicembre 2025 attribuite direttamente fin dall'origine alle singole attività, ai singoli comparti o ai singoli servizi comuni o alla singola funzione operativa condivisa. Il cambiamento rispetto all'esercizio precedente è frutto di una migliore attribuzione all'attività specifica del costo dedicato.

FOC G: Gestione ordinaria della discarica di Scarpino

Tra i *driver* disponibili è stato scelto il *driver* "Totale del fatturato dei conferimenti in discarica".

La posta è stata introdotta nel corso del 2022, al fine di dare una migliore rappresentazione, più completa ed esaustiva, dell'attribuzione del costo della funzione operativa condivisa alle diverse attività.

Modalità di valorizzazione: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* scelto sono stati considerati i valori monetari in euro dei ricavi da conferimenti in discarica estratti dal gestionale al 31 dicembre 2025 attribuiti direttamente fin dall'origine alle singole attività, ai singoli comparti o ai singoli servizi comuni o alla singola funzione operativa condivisa.

VALORIZZAZIONE DELLE TRANSAZIONI INTERNE

[*in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 h della Direttiva Ministeriale*]

Nel corso dell'esercizio 2025, AMIU Genova non ha rilevato transazioni interne tra attività, servizi comuni e funzioni operative condivise.

DETTAGLI DELLE SINGOLE VOCI

[*in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 i della Direttiva Ministeriale*]

Di seguito riportati il commento agli schemi patrimoniali ed economici della separazione contabile del bilancio civilistico di AMIU Genova SpA chiuso al 31 dicembre 2025.

STATO PATRIMONIALE

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2025	Altre Attività	Contratto di servizio	Funzioni operative condivise	Servizi Comuni	Poste indivisibili
ATTIVITA'						
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovu	0					
B) Immobilizzazioni						
I - Immobilizzazioni immateriali						
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	611.610	0	166.665	0	444.945	0
7) altre	2.738.783	975.378	1.103.426	0	659.979	0
Totale	3.350.393	975.378	1.270.092	0	1.104.924	0
II - Immobilizzazioni materiali						
1) terreni e fabbricati	39.585.118	1.725.517	32.810.645	109.160	4.939.797	-
2) impianti e macchinari	25.653.610	519.605	11.980.102	647.393	12.506.510	-
3) attrezzature industriali e commerciali	513.368	-	51.031	4.722	457.615	-
4) altri beni	37.633.160	130.920	28.687.202	2.620.151	6.194.886	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.219.483	-	4.417.051	-	3.583.182	1.219.250
Totale	112.604.739	2.376.042	77.946.031	3.381.425	27.681.990	1.219.250
III - Immobilizzazioni finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	289.755					289.755
b) imprese collegate	0					0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-					
d bis) altre imprese	11.701					11.701
Totale	301.456	-	-	-	-	301.456,00
Totale immobilizzazioni	**116.256.588**	**3.351.420**	**79.216.123**	**3.381.425**	**28.786.913**	**1.520.706**
C) Attivo circolante						
I Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.906.784	98.096	673.255	3.972.482	162.952	
Totale	**4.906.784**	**98.096**	**673.255**	**3.972.482**	**162.952**	**0**
II Crediti :						
1) Verso utenti e clienti						
a) correnti	13.949.508	5.046.430	7.516.682		87.271	1.299.125
b) scadenti oltre l'anno	3.442.490	2.943.183	499.307			
2) Verso imprese controllate	895.325		895.325			
3) Verso imprese collegate	3.004		3.004			
4) Verso controllanti						
a) correnti	21.179.250	1.178.699	20.000.551			
b) scadenti oltre l'anno	95.954.362	568.800	95.385.562			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllan	145.127	145.127				
5 bis) Crediti tributari						
a) correnti	843.558					843.558
b) scadenti oltre l'anno	107.461					107.461
5 ter) Crediti imposte anticipate						
a) correnti	828.274					828.274
5 quater) Crediti verso altri						
a) correnti	5.022.937	327.025	31.703	294.147	4.252.731	117.331
b) scadenti oltre l'anno	5.257.356					5.257.356
Totale	147.628.651	10.209.264	124.332.134	294.147	4.340.002	8.453.105
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
6) altri titoli	6.834.015					6.834.015
Totale	6.834.015	0	0	0	0	6.834.015
IV Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali	12.982.658					12.982.658
3) Denaro e valori in cassa	8.747					8.747
Totale	12.991.405	0	0	0	0	12.991.405
Totale attivo circolante	**172.360.855**	**10.307.359**	**125.005.388**	**4.266.629**	**4.502.955**	**28.278.524**
D) Ratei e risconti attivi	4.325.226	-	3.062.299	943.468	319.459	0
Totale	**4.325.226**	**0**	**3.062.299**	**943.468**	**319.459**	**0**
T O T A L E A T T I V O	**292.942.669**	**13.658.779**	**207.283.809**	**8.591.523**	**33.609.327**	**29.799.230**

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2025	Altre Attività	Contratto di servizio	Funzioni operative condivise	Servizi Comuni	Poste indivisibili
P A S S I V I T A '						
A) Patrimonio Netto						
I Capitale Sociale	14.405.276					14.405.276
II Riserva da sovraprezzo delle azioni	1.283.012					1.283.012
III Riserve di rivalutazione	-					-
IV Riserva legale	421.635					421.635
V Riserve statutarie	0					0
VI Altre riserve, distintamente indicate	0					0
d) Riserva straordinaria	1.296.159					1.296.159
e) Riserva avanzo di fusione	232.839					232.839
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	- 2.050					-2.050
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	2.751.712					2.751.712
IX Utile (perdita) dell'esercizio	11.739					11.739
X Riserva negativa per azioni proprie	-892.519					-892.519
Totale	**19.507.803**					**19.507.803**
B) Fondi per rischi e oneri						
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-					-
2) Per imposte anche differite	21.704					21.704
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.050					2.050
4) Altri fondi	126.339.005	10.500	123.422.290	189.830	2.716.385	0
Totale	**126.362.759**	**10.500**	**123.422.290**	**189.830**	**2.716.385**	**23.754**
Fondo conguagli tariffari						
Fondo ripristino beni di terzi						
Fondo manutenzione beni devolvibili						
Fondo manutenzioni cicliche					1.956.716	
Fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto						
Fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà						
Fondo rischi per cause in corso					759.669	
Altri fondi per rischi e oneri		10.500	123.422.290	189.830		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**14.990.050**	**424.892**	**11.516.334**	**1.252.957**	**1.795.866**	**0**
		3%	77%	8%	12%	0%
D) Debiti:						
1) Obbligazioni						
a) scadenti entro l'anno	509.425					509.425
b) scadenti oltre l'anno	4.056.072					4.056.072
4) Verso banche						
a) correnti	8.490.827					8.490.827
b) scadenti oltre l'anno	40.025.933					40.025.933
7) Verso fornitori	31.633.667	1.376.063	20.598.105	6.409.014	3.250.486	
		4%	65%	20%	10%	
9) Verso imprese controllate	2.669.675		2.669.675			
11) Verso controllanti						
a) scadenti entro l'anno	1.039.902		1.039.902			
b) scadenti oltre l'anno	825.656		825.656			
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.000				12.000	
12) Debiti tributari	1.536.919					1.536.919
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.203.124	175.827	4.765.645	518.494	743.158	0
14) Altri debiti	7.992.251	194.296	5.266.213	572.955	821.217	1.137.570
Totale	**104.995.451**	**1.746.186**	**35.165.196**	**7.500.463**	**4.826.861**	**55.756.746**
E) Ratei e risconti passivi	27.086.605	195.793	6.850.058	0	17.182.627	2.858.127
Totale	**27.086.605**	**195.793**	**6.850.058**	**0**	**17.182.627**	**2.858.127**
T O T A L E P A S S I V O	**292.942.668**	**2.377.371**	**176.953.878**	**8.943.250**	**26.521.740**	**78.146.431**

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

[*in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 i, j della Direttiva Ministeriale*]

Attivo Fisso

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE		2025	Altre Attività	Contratto di servizio	Funzioni operative condivise	Servizi Comuni	Poste indivisibili
ATTIVITA'							
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovu		0					
B) Immobilizzazioni							
I - Immobilizzazioni immateriali							
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		611.610	0	166.665	0	444.945	0
7) altre		2.738.783	975.378	1.103.426	0	659.979	0
	Totale	3.350.393	975.378	1.270.092	0	1.104.924	0
II - Immobilizzazioni materiali							
1) terreni e fabbricati		39.585.118	1.725.517	32.810.645	109.160	4.939.797	-
2) impianti e macchinari		25.653.610	519.605	11.980.102	647.393	12.506.510	-
3) attrezzature industriali e commerciali		513.368	-	51.031	4.722	457.615	-
4) altri beni		37.633.160	130.920	28.687.202	2.620.151	6.194.886	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti		9.219.483	-	4.417.051	-	3.583.182	1.219.250
	Totale	112.604.739	2.376.042	77.946.031	3.381.425	27.681.990	1.219.250
III - Immobilizzazioni finanziarie							
1) Partecipazioni in:							
a) imprese controllate		289.755					289.755
b) imprese collegate		0					0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-					
d bis) altre imprese		11.701					11.701
	Totale	301.456	-	-	-	-	301.456,00
Totale immobilizzazioni		**116.256.588**	**3.351.420**	**79.216.123**	**3.381.425**	**28.786.913**	**1.520.706**

Immobilizzazioni immateriali

Altre Attività: il saldo accoglie principalmente i lavori realizzati nell'immobile in locazione sito in Via San Felice derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società AMIU Bonifiche.

Attività MTR: il saldo accoglie principalmente le migliorie sui beni di terzi, in particolare i lavori realizzati negli Ecopunti e nei centri di raccolta di proprietà di terzi, e gli investimenti in software relativi alla gestione della tariffa.

Servizi Comuni: il saldo accoglie principalmente i software gestionali allocati al servizio comune "servizi informatici" e gli interventi realizzati nelle sedi aziendali amministrative di proprietà di terzi, suddivise tra finanziate da terzi alla voce "Ricerca e Sviluppo" e finanziate con mezzi propri alla voce "Servizi immob. e facility management".

Immobilizzazioni materiali

Altre attività: I "Terreni e Fabbricati" accolgono l'area di Carpenara e la Piscina Groppallo. La voce degli impianti accoglie gli investimenti non riconosciuti in TARI della Discarica di Scarpino, in particolare le opere legate al lotto S1 e S2 realizzate e ancora in essere.

Attività MTR: I Terreni e fabbricati accolgono principalmente l'opera realizzata della strada di Scarpino per un valore complessivo di 16,8 milioni, quasi complessivamente coperto da un contributo regionale, l'acquisto avvenuto a giugno del 2020 del fabbricato dell'impianto di Sardorella, per 7,7 milioni di euro, il fabbricato di Via Dalmazia dedicato all'operatività del servizio per complessivi 3 milioni di euro, e l'immobile di Corso Perrone. La voce degli impianti accoglie principalmente la realizzazione del Lotto 3 dell'invaso nuovo della discarica di Scarpino. La voce altri beni accoglie gli assets strumentali alla realizzazione del servizio, in particolare gli automezzi, i contenitori e le attrezzature strumentali.

L'incremento del periodo è principalmente riconducibile all' investimento di 1,06 milioni relativo alla realizzazione dell'impianto di trattamento ingombranti presso la Discarica di Scarpino.

Servizi Comuni: La voce fabbricati accoglie principalmente l'edificio di proprietà sito in via D'annunzio 27, sede legale ed amministrativa allocata ai servizi comuni "Servizi immob. e facility management" e tutti gli investimenti finanziati da terzi alla voce "Ricerca e Sviluppo"

Funzioni operative condivise: Accolgono principalmente la strumentazione per le officine

Immobilizzazioni finanziarie

Data la natura finanziaria sono state allocate alle poste indivisibili.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

In allegato alla lettera f) il prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise ed ai comparti senza attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise.

Si riporta anche il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni alla lettera g) dove vengono ribaltati sulle attività i cespiti legati ai servizi comuni e funzioni operative condivise.

Attivo circolante

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2025	Altre Attività	Contratto di servizio	Funzioni operative condivise	Servizi Comuni	Poste indivisibili
ATTIVITA'						
C) Attivo circolante						
I Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.906.784	98.096	673.255	3.972.482	162.952	
Totale	**4.906.784**	**98.096**	**673.255**	**3.972.482**	**162.952**	**0**
II Crediti :						
1) Verso utenti e clienti						
a) correnti	13.949.508	5.046.430	7.516.682		87.271	1.299.125
b) scadenti oltre l'anno	3.442.490	2.943.183	499.307			
2) Verso imprese controllate	895.325		895.325			
3) Verso imprese collegate	3.004		3.004			
4) Verso controllanti						
a) correnti	21.179.250	1.178.699	20.000.551			
b) scadenti oltre l'anno	95.954.362	568.800	95.385.562			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllan	145.127	145.127				
5 bis) Crediti tributari						
a) correnti	843.558					843.558
b) scadenti oltre l'anno	107.461					107.461
5 ter) Crediti imposte anticipate						
a) correnti	828.274					828.274
5 quater) Crediti verso altri						
a) correnti	5.022.937	327.025	31.703	294.147	4.252.731	117.331
b) scadenti oltre l'anno	5.257.356					5.257.356
Totale	147.628.651	10.209.264	124.332.134	294.147	4.340.002	8.453.105

I) Rimanenze

Le voci relative al magazzino sono state allocate in via indiretta sulla base della ponderazione dei consumi dell'esercizio in corso.

Il fondo svalutazione magazzino è stato proporzionato sulla base della ponderazione del valore dei beni a magazzino allocati alle singole attività, servizi comuni e funzioni operative condivise.

II) Crediti

La voce dei crediti è stata allocata in via diretta sulla base della natura del servizio reso per il quale il credito nei confronti del cliente è emerso.

Altre attività: Sono compresi i crediti relativi alle attività esterne, in particolare i crediti commerciali per i servizi di conferimento a Scarpino dei clienti terzi, esclusa la componente dei crediti correlati ai ricavi per il rientro a Scarpino dei rifiuti trattati in impianti terzi ma di provenienza dei Comuni in cui la società è affidataria del servizio in house. La voce a lungo accoglie i piani di rientro, rateizzati ai clienti. Non vi sono crediti di natura finanziaria.

Attività MTR: Sono compresi i crediti commerciali verso i Comuni affidatari del servizio integrato dei rifiuti comprese le fatture da emettere per i conguagli regolatori. I servizi concessi alle Società del gruppo sono inerenti a servizi regolati.

Servizi Comuni: I principali crediti riguardano le voci inerenti ai crediti verso il personale per le attività di formazione.

Poste indivisibili: Riguardano i crediti di natura finanziaria e tributaria. Nella voce altri crediti classificati a lungo sono compresi i

versamenti fatti per i depositi cauzionali versati a città Metropolitana per i lavori nella discarica di Scarpino per un valore complessivo di 5.257 mila euro, classificati in tale attività in quanto valutate come poste di natura finanziaria.

I crediti tributari data la loro natura sono stati interamente allocati alle poste indivisibili.

Il fondo svalutazione crediti è stato allocato sulla base della natura del credito di riferimento, in particolare 12 milioni di euro sono stati allocati alla TARI, la restante quota è stata imputata ai crediti verso clienti terzi, ripartito sulla base della natura dei crediti.

IV) Disponibilità liquide

Essendo di natura finanziaria sono state allocate alla voce poste indivisibili.

D) Ratei e Risconti attivi

Attività MTR: Sono compresi i risconti economici delle polizze fideiussorie pagate in via anticipata. Si tratta di assicurazioni che risultano coperte dal fondo Golder.

Servizi Comuni: Sono compresi i risconti economici dei buoni pasto pagati in via anticipata.

Funzioni operative condivise: Sono compresi i risconti economici dei premi assicurativi pagati in via anticipata principalmente per le assicurazioni dei mezzi.

Patrimonio Netto e Fondi

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2025	Altre Attività	Contratto di servizio	Funzioni operative condivise	Servizi Comuni	Poste indivisibili
P A S S I V I T A '						
A) Patrimonio Netto						
I Capitale Sociale	14.405.276					14.405.276
II Riserva da sovraprezzo delle azioni	1.283.012					1.283.012
III Riserve di rivalutazione	-					-
IV Riserva legale	421.635					421.635
V Riserve statutarie	0					0
VI Altre riserve, distintamente indicate	0					0
d) Riserva straordinaria	1.296.159					1.296.159
e) Riserva avanzo di fusione	232.839					232.839
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanz	- 2.050					- 2.050,23
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	2.751.712					2.751.712
IX Utile (perdita) dell'esercizio	11.739					11.739
X Riserva negativa per azioni proprie	-892.519					-892.519
Totale	**19.507.803**					**19.507.803**
B) Fondi per rischi e oneri						
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-					-
2) Per imposte anche differite	21.704					21.704
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.050					2.050
4) Altri fondi	126.339.005	10.500	123.422.290	189.830	2.716.385	0
Totale	**126.362.759**	**10.500**	**123.422.290**	**189.830**	**2.716.385**	**23.754**
Fondo conguagli tariffari						
Fondo ripristino beni di terzi						
Fondo manutenzione beni devolvibili						
Fondo manutenzioni cicliche					1.956.716	
ıtenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto						
Fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà						
Fondo rischi per cause in corso					759.669	
Altri fondi per rischi e oneri		10.500	123.422.290	189.830		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subord	**14.990.050**	**424.892**	**11.516.334**	**1.252.957**	**1.795.866**	**0**

A) Patrimonio Netto

Le voci di patrimonio netto sono state allocate alle poste indivisibili.

B) Fondi rischi e oneri

I fondi legati agli oneri del personale, pari a 0,8 milioni di euro, sono stati attribuiti alla voce servizi HR, nel dettaglio questi fanno riferimento ai fondi del bilancio civilistico denominati: “Fondo accertamento debiti vs. il Personale”, “Contenzioso INPDAP” e “Fondo rischi responsabilità solidale”.

Altre attività: Accoglie il fondo liquidazione SATER.

Attività MTR: Accoglie principalmente il fondo definito sulla base della perizia asseverata per le opere del post mortem delle discariche di Scarpino, pari a 120 milioni di euro facente parte del fondo civilistico “Fondi oneri post chiusura discariche”. Sono inoltre compresi nella voce i seguenti fondi civilistici: “Fondo recupero ambientale” per complessivi 3,7 mln di euro.

Funzioni operative condivise: La principale voce accoglie il Fondo "manutenzione programmata", quanto principalmente dedicato alle manutenzioni periodiche dedicate agli automezzi, come illustrato nel capitolo delle "funzioni operative condivise" è trasversale alle manutenzioni realizzate dall'officina su tutti gli automezzi a noleggio e di proprietà della società destinati principalmente alle attività del contratto di servizio e in via residuale anche alle altre attività quali ad esempio la pulizia delle caditoie.

Inoltre, vengono indicati i fondi per i potenziali rischi non coperti da assicurazioni per danni verso terzi causati dai mezzi in servizio, nel bilancio separato della società definiti quali "Fondo assicurazione".

C) Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato allocato pro quota sulla base della ponderazione del costo a Conto Economico del bilancio 2025 per ciascuna delle attività sulla base del costo del personale.

Debiti

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2025	Altre Attività	Contratto di servizio	Funzioni operative condivise	Servizi Comuni	Poste indivisibili
P A S S I V I T A '						
D) Debiti:						
1) Obbligazioni						
a) scadenti entro l'anno	509.425					509.425
b) scadenti oltre l'anno	4.056.072					4.056.072
4) Verso banche						
a) correnti	8.490.827					8.490.827
b) scadenti oltre l'anno	40.025.933					40.025.933
7) Verso fornitori	31.633.667	1.376.063	20.598.105	6.409.014	3.250.486	
		4%	65%	20%	10%	
9) Verso imprese controllate	2.669.675		2.669.675			
11) Verso controllanti						
a) scadenti entro l'anno	1.039.902		1.039.902			
b) scadenti oltre l'anno	825.656		825.656			
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.000				12.000	
12) Debiti tributari	1.536.919					1.536.919
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.203.124	175.827	4.765.645	518.494	743.158	0
14) Altri debiti	7.992.251	194.296	5.266.213	572.955	821.217	1.137.570
Totale	**104.995.451**	**1.746.186**	**35.165.196**	**7.500.463**	**4.826.861**	**55.756.746**
E) Ratei e risconti passivi	27.086.605	195.793	6.850.058	0	17.182.627	2.858.127
Totale	**27.086.605**	**195.793**	**6.850.058**	**0**	**17.182.627**	**2.858.127**

D) Debiti

I debiti di natura finanziaria sono stati allocati alle poste indivisibili, in particolare il prestito obbligazionario propedeutico all'investimento del Fabbricato di Sardorella, e ai finanziamenti verso istituti bancari. I debiti di natura tributaria per loro natura sono stati allocati alle poste indivisibili.

I debiti commerciali, non potendo essere allocati direttamente, sono stati pro quota allocati sulla base del peso dei costi attribuiti a ciascuna attività, servizio comune e funzione operativa condivisa come da bilancio 2025.

I debiti verso le società del gruppo sono stati allocati direttamente alle attività regolate sulla base dei servizi richiesti alle Società del gruppo in quanto inerenti a servizi rientranti nel perimetro MTR.

I Debiti verso istituti previdenziali, e i debiti verso il personale (I ratei del personale, in particolare gli stanziamenti per le ferie non godute maturate negli esercizi precedenti, per i bonus da erogare) sono stato allocati pro quota sulla base della ponderazione del costo a Conto Economico del bilancio 2025 per ciascuna delle attività sulla base del costo del personale.

Gli altri debiti principalmente sono riconducibili a poste legate al personale; pertanto, è stato utilizzato il medesimo driver di ripartizione utilizzato per il fondo TFR. La restante parte, allocata alle poste indivisibili accoglie la quota a debito dei crediti TIA anni pregressi, relativa alla componente Addizionale Provinciale da liquidare a seguito dell'incasso dal cliente finale, allocata in tale voce in quando componente di natura tributaria.

D) Ratei e Risconti passivi

Altre attività: Sono compresi i risconti passivi dei ricavi per contributi europei ricevuti

Attività MTR: Sono compresi i risconti economici dei contributi in conto capitale per investimenti realizzati su cespiti legati al servizio.

Servizi comuni: Sono compresi i risconti passivi dei ricavi per contributi europei ricevuti.

Nelle poste indivisibili sono allocati i risconti passivi dedicati ai finanziamenti di natura tributaria, tra questi i principali sono gli investimenti promossi dall'industria 4.0.

CONTO ECONOMICO ANTE RIBALTAMENTI

A.M.I.U. Genova spa - CONTO ECONOMICO	2025	Altre Attività	Contratto di servizio	Funzioni operative condivise	Servizi Comuni	Poste indivisibili
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1 - Ricavi						
a) Delle vendite e delle prestazioni						
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti	160.204.237	-	160.204.237	-	-	-
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	769.330	769.330	-	-	-	-
a2.1 - Servizi Cimiteriali	1.315.964	1.315.964	-	-	-	-
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	18.833.060	2.860.472	15.972.588	- 0	-	-
a4 - Ricavi per prestazioni diverse	3.077.639	3.077.639	-	-	-	-
a5 - Ricavi per vendite verso società del gruppo	680.882	-	680.882	-	-	-
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	184.881.112	8.023.404	176.857.708	0	0	0
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.600.996	-	3.563.724	1.428.710	608.562	-
5 - Altri ricavi e proventi						
a1 - proventi e ricavi diversi	79.281.158	848.689	76.285.689	948.814	524.399	673.567
a2 - rimborsi e recuperi diversi	3.904.951	27.766	269.998	640.514	1.155.612	1.811.061
c - contributi in conto esercizio	243.740	-	35.490	16.400	191.850	-
d - contributi in conto capitale	3.244.323	47.841	681.220	2.047.383	467.879	-
5 - Altri ricavi e proventi	86.674.172	924.296	77.272.397	3.653.110	2.339.740	2.484.628
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**277.156.280** 0	**8.947.701**	**257.693.829**	**5.081.820**	**2.948.302**	**2.484.628**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6 - Per materie prime, sussidiarie, ecc.	10.185.831	427.309	1.226.486	8.235.181	296.854	-
		4,2%	**12,0%**	**80,8%**	**2,9%**	
7 - Per servizi	69.344.209	3.480.227	51.969.354	5.823.471	8.071.157	-
8 - Per godimento di beni di terzi	6.461.226	27.439	1.984.962	4.109.026	339.799	-
9 - Per il personale						
a - salari e stipendi	65.445.909	1.848.594	49.878.937	5.459.010	8.259.367	-
b - oneri sociali	22.365.630	635.017	17.503.785	1.884.014	2.342.813	-
c - trattamento di fine rapporto	4.999.351	147.193	3.922.931	414.870	514.357	-
e - altri costi	2.982	1	18	40	2.923	-
9 - Per il personale	92.813.872	2.630.806	71.305.672	7.757.934	11.119.461	-
		2,8%	**76,8%**	**8,4%**	**12,0%**	
10 - Ammortamenti e svalutazioni						
a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	818.853	90.981	236.324	-	491.548	-
b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.381.088	306.882	10.775.602	315.139	2.983.465	-
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-					
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	15.199.941	397.863	11.011.926	315.139	3.475.013	-
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime	124.965	3.003	13.307	107.763	892	-
12 - Accantonamenti per rischi	47.740	-	-	-	47.740	-
13 - Altri accantonamenti	78.024.765	-	78.024.765	-	-	-
14 - Oneri diversi di gestione	4.421.837	363.477	909.533	114.885	384.487	2.649.455
TOTALE COSTI DIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	**276.624.386**	**7.330.124**	**216.446.006**	**26.463.399**	**23.735.403**	**2.649.455**
Totale costi operativi	**85.991.266**	**3.934.975**	**55.180.802**	**18.167.678**	**8.707.811**	**0**
		4,6%	**64,2%**	**21,1%**	**10,1%**	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**531.894** 0	**1.617.577**	**41.247.824**	**-21.381.578**	**-20.787.101**	**-164.827**

CONTO ECONOMICO POST RIBALTAMENTI

A.M.I.U. Genova spa - CONTO ECONOMICO	2025	Altre Attività	Contratto di servizio	Funzioni operative condivise	Servizi Comuni	Poste indivisibili
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1 - Ricavi						
a) Delle vendite e delle prestazioni						
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti	160.204.237	-	160.204.237	-	-	-
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	769.330	769.330	-	-	-	-
a2.1 - Servizi Cimiteriali	1.315.964	1.315.964	-	-	-	-
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	18.833.060	2.860.472	15.972.588	- 0	-	-
a4 - Ricavi per prestazioni diverse	3.077.639	3.077.639	-	-	-	-
a5 - Ricavi per vendite verso società del gruppo	680.882	-	680.882	-	-	-
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	184.881.112	8.023.404	176.857.708	0	0	0
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.600.996	-	3.563.724	1.428.710	608.562	-
5 - Altri ricavi e proventi						
a1 - proventi e ricavi diversi	79.281.158	848.689	76.285.689	948.814	524.399	673.567
a2 - rimborsi e recuperi diversi	3.904.951	27.766	269.998	640.514	1.155.612	1.811.061
c - contributi in conto esercizio	243.740	-	35.490	16.400	191.850	-
d - contributi in conto capitale	3.244.323	47.841	681.220	2.047.383	467.879	-
5 - Altri ricavi e proventi	86.674.172	924.296	77.272.397	3.653.110	2.339.740	2.484.628
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**277.156.280**	**8.947.701**	**257.693.829**	**5.081.820**	**2.948.302**	**2.484.628**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6 - Per materie prime, sussidiarie, ecc.	10.185.831	427.309	1.226.486	8.235.181	296.854	-
		4,2%	**12,0%**	**80,8%**	**2,9%**	
7 - Per servizi	69.344.209	3.480.227	51.969.354	5.823.471	8.071.157	-
8 - Per godimento di beni di terzi	6.461.226	27.439	1.984.962	4.109.026	339.799	-
9 - Per il personale						
a - salari e stipendi	65.445.909	1.848.594	49.878.937	5.459.010	8.259.367	-
b - oneri sociali	22.365.630	635.017	17.503.785	1.884.014	2.342.813	-
c - trattamento di fine rapporto	4.999.351	147.193	3.922.931	414.870	514.357	-
e - altri costi	2.982	1	18	40	2.923	-
9 - Per il personale	92.813.872	2.630.806	71.305.672	7.757.934	11.119.461	-
10 - Ammortamenti e svalutazioni						
a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	818.853	90.981	236.324	-	491.548	-
b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.381.088	306.882	10.775.602	315.139	2.983.465	-
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-					
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	15.199.941	397.863	11.011.926	315.139	3.475.013	-
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime	124.965	3.003	13.307	107.763	892	-
12 - Accantonamenti per rischi	47.740	-	-	-	47.740	-
13 - Altri accantonamenti	78.024.765	-	78.024.765	-	-	-
14 - Oneri diversi di gestione	4.421.837	363.477	909.533	114.885	384.487	2.649.455
TOTALE COSTI DIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	**276.624.386**	**7.330.124**	**216.446.006**	**26.463.399**	**23.735.403**	**2.649.455**
Totale costi operativi	**85.991.266**	**3.934.975**	**55.180.802**	**18.167.678**	**8.707.811**	**0**
		4,6%	**64,2%**	**21,1%**	**10,1%**	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**531.894 0**	**1.617.577**	**41.247.824**	**-21.381.578**	**-20.787.101**	**-164.827**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15 - Proventi da partecipazioni						
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0					
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0					
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante c	0					
da controllate	901.098	-	-	-	-	901.098
16 - Altri proventi finanziari						
d) proventi diversi dai precedenti						
da controllanti	572.423	-	-	-	-	572.423
da altri	117.475	-	-	-	-	117.476
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	**689.898 0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**689.899**
17 - Altri oneri finanziari	2.780.669	-	-	-	-	2.780.669
TOTALE ONERI FINANZIARI	2.780.669	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.780.669**
17 Bis - Utili e perdite su cambi	0					0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-1.189.673 0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**-1.189.673**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE						
19 - Svalutazioni		-	-	-	-	-
a - di partecipazioni	0	-	-	-	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-657.779 0**	**1.617.577**	**41.247.824**	**-21.381.578**	**-20.787.101**	**-1.354.499**
20 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO:						
IRES	827.792	-	-	-	-	827.792
IRAP	-158.274	-	-	-	-	158.274
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**11.739**	**1.617.577**	**41.247.824**	**-21.381.578**	**-20.787.101**	**-684.981**
COSTI ATTRIBUITI DALLE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE						
Discarica di Scarpino		534.364	3.928.302			
Manutenzione e servizi tecnici		478.956	16.439.956			
Totale costi attribuiti dalle funzioni operative condivise		1.013.320	20.368.258	-		
COSTI ATTRIBUITI DAI SERVIZI COMUNI						
Approvvigionamenti e acquisti		33.223	973.390			
Trasporti e autoparco		-	-			
Logistica e magazzini		20.226	1.178.787			
Servizi immobiliari e facility management		421.238	5.907.090			
Servizi informatici		203.619	2.855.384			
Ricerca e sviluppo		231.150	3.241.452			
Servizi di telecomunicazione		1.101	15.441			
Servizi amministrativi e finanziari		15.172	212.762			
Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali		160.711	2.253.682			
Servizi del personale e delle risorse umane		176.728	2.885.943			
Totale costi attribuiti dai servizi comuni		1.263.169	19.523.932		-	
TOTALE COSTI INDIRETTI		2.276.489	39.892.191			
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO post ribaltamenti		- 658.912	1.355.633			

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

[*in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 i, j della Direttiva Ministeriale*]

Valore della produzione

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Altre attività: Vengono accolti i ricavi legati ad attività rese al di fuori dei contratti di servizio legati al servizio integrato dei rifiuti urbani. In particolare, vi sono euro 1,3 milioni per servizi resi al comune di Genova quali la gestione della divisione funeraria e 0,7 milioni di euro per attività esterne al contratto di servizi. I ricavi alla voce A3 sono composti da 2,5 milioni di euro di ricavi per l'entrata di privati a Scarpino e la restante quota interessa i ricavi da parte dei comuni non rientranti negli affidamenti dei contratti di servizio pertanto sono state allocate nel comparto libero mercato.

I ricavi della voce A4) accolgono i ricavi da prestazioni diverse in particolare, i ricavi derivanti dai lavori di bonifica delle discariche sul territorio nazionale, per un totale di 2,1 milioni e la voce riguardante i 520 mila euro correlabili ai ricavi da royalties di energia. La scelta di imputare tale componente di ricavo nella voce "altre attività, libero mercato", è stata valutata in quanto il gestore ha negoziato con la controparte il valore di vendita dell'energia prodotta nella discarica di proprietà e tale ricavo è generato dal diritto svincolato dal contratto di servizio. In analogia con quanto descritto precedentemente, vi sono compresi anche la componente di ricavi derivanti le attività commerciali per servizi al cittadino e utenze non-domestiche, per attività di rimozione amianto e servizi di smaltimento.

Attività MTR: Principale componente riguarda il valore del corrispettivo per il Contratto di Servizio per i comuni affidatari in house, tale componente è definita sulla base delle risultanze dei Piano Economico Finanziario dell'anno di competenza attualmente già validate dall'ente competente. Nella voce è compresa anche la quota delle fatture da emettere per il riallineamento della tari approvata, come descritto nel fascicolo di bilancio 2025.

I ricavi della voce A3 sono i ricavi per conferimenti dei rifiuti indifferenziati e differenziati, tale componente di ricavo è legata alle attività del contratto di servizio in quanto correlata ai quantitativi dei rifiuti raccolti nei comuni per i quali Amiu Genova è affidatario del servizio in house.

A5) Altri ricavi e proventi

Altre attività: La quota inerente ai ricavi per le attività protette riguarda i ricavi accessori legati a contratti con clienti terzi.

Attività MTR: La voce attività regolate accoglie principalmente i contributi in conto capitale dei cespiti legati al servizio. La quota inerente ai ricavi per le attività protette riguarda i rimborsi ricevuti per le attività del servizio. La voce accoglie, inoltre, l'importo di 75 milioni quale aggiornamento della perizia Golder per i lavori presso la discarica di Scarpino.

Funzioni operative condivise: Accoglie principalmente le plusvalenze legate all'alienazioni dei cespiti dell'esercizio.

Servizi Comuni: per complessivi 2,3 milioni di euro, composti principalmente dai contributi in conto esercizio e in conto capitale e dai rimborsi penalità a fornitori e legali.

Poste indivisibili: in coerenza con il correlato costo, la voce accoglie la componente dell'ecotassa considerata quale tributo disciplinato dal TUIR di cui la Società è sostituto di imposta in quanto lo incassa dal cliente e lo versa alla Regione.

---

costi della produzione

B6) costi per materie prime

La Società rispetto allo scorso anno, grazie anche al nuovo gestionale, è riuscita ad allocare direttamente alle attività i costi legati alle materie prime privilegiando l'allocazione diretta rispetto all'allocazione ai servizi comuni.

Altre attività: la componente legata alle materie prime accoglie i costi per le dotazioni necessarie ai servizi resi.

Attività MTR: la componente legata alle materie prime accoglie i costi per le dotazioni necessarie ai servizi resi, in particolare alla gestione dei sacchetti, dell'abbigliamento e del materiale necessario alla pulizia.

Funzioni operative condivise: sono pari a 8.235 mila euro e riguardano principalmente il materiale utilizzato per i lavori nelle discariche e nelle officine per la manutenzione dei mezzi, oltre all'acquisto del carburante.

Servizi Comuni: sono pari a 296 mila euro, e accolgono principalmente i costi per le manutenzioni degli immobili di proprietà.

B7) costi per servizi

Altre attività: La voce accoglie principalmente i costi per le attività esternalizzate dall'ufficio commerciale, dalla struttura preposta alla bonifica delle discariche sul territorio nazionale e dalla gestione del percolato presso la discarica Birra.

Attività MTR: la voce accoglie principalmente i costi di smaltimento e trattamento dei rifiuti raccolti, la Società ha ponderato tra le attività in essere sulla base dei quantitativi delle entrate negli impianti di trasferenza.

La principale attività esternalizzata relativa ai contratti aggiudicati tramite gara riguarda i servizi per la raccolta differenziata affidati alle cooperative di riferimento. In merito all'attività svolta sul territorio di Genova, la principale componente risulta il servizio di pressatura dell'indifferenziata realizzato da Ge.Am, Società controllata del gruppo.

Funzioni operative condivise: pari a 5,4 milioni di euro accolgono i costi legati agli impianti di trasferenza, come i costi delle utenze quali l'energia elettrica, l'acqua e il gas, e i costi per le manutenzioni esternalizzate nelle officine convenzionate.

Servizi Comuni: pari a complessivi 8 milioni di euro. Sono composti da: 4,4 milioni di euro relativi alle spese di pulizia dei locali adibiti ad ufficio, servizi di guardianaggio delle sedi e ai servizi di manutenzione esternalizzati, 1,4 milioni di euro per costi legati alla gestione del personale, 1,2 milioni per i canoni dei servizi informatici e 1 milione tra costi legati alla logistica e magazzini, ai servizi amministrativi e ai progetti finanziati

B8) costi per godimento beni di terzi

Rispetto allo scorso esercizio, come anticipato nella voce delle materie prime, la società ha privilegiato l'allocazione diretta sulla base del principio della gerarchia delle fonti, grazie all'introduzione degli elementi WBS che forniscono un dettaglio maggiore in

merito alla destinazione dei costi. La società è riuscita, quindi, ad allocare i costi per il noleggio dei beni direttamente alle attività senza l'allocazione ai costi comuni.

Attività MTR: Il saldo accoglie i costi di noleggio degli impianti dedicati alle attività previste dal contratto di servizio e dalle commesse in appalto oltre i costi di affitto e di amministrazione delle sedi operative.

Funzioni operative condivise pari a 4,1 milioni euro accolgono i costi di noleggio dei mezzi operativi di servizio e della discarica di Scarpino.

Servizi Comuni: sono principalmente composti dal costo di gestione relativo alle spese condominiali degli immobili degli uffici tecnico amministrativi e ai noleggi di servizi informativi.

B9) costo del personale

Il costo del personale è stato allocato sulla base dell'imputazione gestionale agli elementi wbs a partire dal flusso del personale.

B10) ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni

La voce degli ammortamenti è stata allocata sulla base dell'attribuzione dei cespiti ai singoli centri di costo. Per un maggior dettaglio si rimanda al prospetto delle immobilizzazioni.

B11) variazioni delle rimanenze di materie prime

L'intero valore della voce è stato ponderato in funzione del peso delle rimanenze finali presenti nel bilancio al 31 dicembre 2025

12) accantonamenti per rischi

L'accantonamento, essendo relativo al fondo del personale, è stato allocato sulla base della natura del costo. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto illustrato nel commento allo stato patrimoniale dei fondi.

13) altri accantonamenti

In tale voce è presente l'accantonamento relativo alla discarica di Scarpino 3, allocato alla voce "contratto di servizio".

14) oneri diversi di gestione

Altre attività: la voce accoglie principalmente gli oneri relativi alla gestione di Scarpino.

Attività MTR: la voce accoglie principalmente i costi per l'occupazione del suolo pubblico e le spese diverse .

Funzioni operative condivise pari a 114 mila euro principalmente relativo agli oneri legati alla gestione dei mezzi.

Servizi Comuni pari a 384 mila euro accolgono principalmente gli oneri legati alla gestione amministrativa e degli organi sociali e legali.

Poste indivisibili pari a 2,6 milioni di euro accolgono le componenti relative all'ecotassa e alle imposte del periodo.

Proventi e oneri finanziari

I proventi pari a 689 mila euro e gli oneri pari a 2.780 mila euro, oltre che ai proventi da partecipazioni pari a 901 mila euro, sono stati allocati interamente alle poste non divisibili data la natura finanziaria della voce. Si riporta che il finanziamento acceso è strumentale all'acquisto di beni legati al contratto di servizio come attività protetta.

Imposte d'esercizio

Le imposte d'esercizio pari a 669 mila euro sono state allocate interamente alle poste non divisibili data la natura tributaria della voce.

a) conto economico con separata indicazione delle attività

A.M.I.U. Genova spa - CONTO ECONOMICO	2025	Altre Attività	Contratto di servizio	Funzioni operative condivise	Servizi Comuni	Poste indivisibili
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1 - Ricavi						
a) Delle vendite e delle prestazioni						
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti	160.204.237	-	160.204.237	-	-	-
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	769.330	769.330	-	-	-	-
a2.1 - Servizi Cimiteriali	1.315.964	1.315.964	-	-	-	-
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	18.833.060	2.860.472	15.972.588	- 0	-	-
a4 - Ricavi per prestazioni diverse	3.077.639	3.077.639	-	-	-	-
a5 - Ricavi per vendite verso società del gruppo	680.882	-	680.882	-	-	-
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	184.881.112	8.023.404	176.857.708	0	0	0
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.600.996	-	3.563.724	1.428.710	608.562	-
5 - Altri ricavi e proventi						
a1 - proventi e ricavi diversi	79.281.158	848.689	76.285.689	948.814	524.399	673.567
a2 - rimborsi e recuperi diversi	3.904.951	27.766	269.998	640.514	1.155.612	1.811.061
c - contributi in conto esercizio	243.740	-	35.490	16.400	191.850	-
d - contributi in conto capitale	3.244.323	47.841	681.220	2.047.383	467.879	-
5 - Altri ricavi e proventi	86.674.172	924.296	77.272.397	3.653.110	2.339.740	2.484.628
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**277.156.280** 0	**8.947.701**	**257.693.829**	**5.081.820**	**2.948.302**	**2.484.628**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6 - Per materie prime, sussidiarie, ecc.	10.185.831	427.309	1.226.486	8.235.181	296.854	-
		4,2%	**12,0%**	**80,8%**	**2,9%**	
7 - Per servizi	69.344.209	3.480.227	51.969.354	5.823.471	8.071.157	-
8 - Per godimento di beni di terzi	6.461.226	27.439	1.984.962	4.109.026	339.799	-
9 - Per il personale						
a - salari e stipendi	65.445.909	1.848.594	49.878.937	5.459.010	8.259.367	-
b - oneri sociali	22.365.630	635.017	17.503.785	1.884.014	2.342.813	-
c - trattamento di fine rapporto	4.999.351	147.193	3.922.931	414.870	514.357	-
e - altri costi	2.982	1	18	40	2.923	-
9 - Per il personale	92.813.872	2.630.806	71.305.672	7.757.934	11.119.461	-
		2,8%	**76,8%**	**8,4%**	**12,0%**	
10 - Ammortamenti e svalutazioni						
a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	818.853	90.981	236.324	-	491.548	-
b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.381.088	306.882	10.775.602	315.139	2.983.465	-
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-					
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	15.199.941	397.863	11.011.926	315.139	3.475.013	-
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime	124.965	3.003	13.307	107.763	892	-
12 - Accantonamenti per rischi	47.740	-	-	-	47.740	-
13 - Altri accantonamenti	78.024.765	-	78.024.765	-	-	-
14 - Oneri diversi di gestione	4.421.837	363.477	909.533	114.885	384.487	2.649.455
TOTALE COSTI DIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	**276.624.386**	**7.330.124**	**216.446.006**	**26.463.399**	**23.735.403**	**2.649.455**
Totale costi operativi	**85.991.266**	**3.934.975**	**55.180.802**	**18.167.678**	**8.707.811**	**0**
		4,6%	**64,2%**	**21,1%**	**10,1%**	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**531.894** 0	**1.617.577**	**41.247.824**	**-21.381.578**	**-20.787.101**	**-164.827**

b) Conto economico con separta indicazione delle attività e dei comparti

A.M.I.U. Genova spa - CONTO ECONOMICO	2025	Altre attività (protetta)	Altre attività (Libero mercato)	Altre Attività	Contratto di servizio (protetta)	Contratto di servizio (libero mercato)	Contratto di servizio
A - VALORE DELLA PRODUZIONE							
1 - Ricavi							
a) Delle vendite e delle prestazioni							
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti	160.204.237	-	-	-	156.219.620	3.984.618	160.204.237
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	769.330	769.330	-	769.330	-	-	-
a2.1 - Servizi Cimiteriali	1.315.964	1.315.964	-	1.315.964	-	-	-
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	18.833.060	342.413	2.518.059	2.860.472	15.706.107	266.481	15.972.588
a4 - Ricavi per prestazioni diverse	3.077.639	2.143.921	933.718	3.077.639	-	-	-
a5 - Ricavi per vendite verso società del gruppo	680.882	-	-	-	680.882	-	680.882
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	184.881.112	4.571.628	3.451.777	8.023.404	172.606.609	4.251.099	176.857.708
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.600.996			-	3.563.724	-	3.563.724
5 - Altri ricavi e proventi							
a1 - proventi e ricavi diversi	79.281.158	623.245	225.444	848.689	76.211.592	74.098	76.285.689
a2 - rimborsi e recuperi diversi	3.904.951	27.766	-	27.766	220.696	49.302	269.998
c - contributi in conto esercizio	243.740	-	-	-	35.490	-	35.490
d - contributi in conto capitale	3.244.323	47.841	-	47.841	681.220	-	681.220
5 - Altri ricavi e proventi	86.674.172	698.852	225.444	924.296	77.148.998	123.400	77.272.397
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**277.156.280**	**5.270.480**	**3.677.221**	**8.947.701**	**253.319.331**	**4.374.498**	**257.693.829**
	0						
B - COSTI DELLA PRODUZIONE							
6 - Per materie prime, sussidiarie, ecc.	10.185.831	426.790	519	427.309	1.118.271	108.215	1.226.486
		99,88%	0,05%	**4,2%**	91%	9%	**12,0%**
7 - Per servizi	69.344.209	2.289.690	1.190.537	3.480.227	50.457.943	1.511.411	51.969.354
8 - Per godimento di beni di terzi	6.461.226	27.439	-	27.439	1.924.880	60.082	1.984.962
9 - Per il personale							
a - salari e stipendi	65.445.909	1.669.498	179.096	1.848.594	47.748.864	2.130.073	49.878.937
b - oneri sociali	22.365.630	577.839	57.178	635.017	16.789.047	714.738	17.503.785
c - trattamento di fine rapporto	4.999.351	131.760	15.433	147.193	3.778.837	144.094	3.922.931
e - altri costi	2.982	1	-	1	18	-	18
9 - Per il personale	92.813.872	2.379.098	251.707	2.630.806	68.316.766	2.988.905	71.305.672
		90%	10%	**2,8%**	96%	4%	**76,8%**
10 - Ammortamenti e svalutazioni							
a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	818.853	-	90.981	90.981	210.888	25.436	236.324
b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.381.088	178.433	128.449	306.882	10.506.247	269.356	10.775.602
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-		-	-	
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	15.199.941	178.433	219.430	397.863	10.717.135	294.791	11.011.926
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime	124.965	2.993	10	3.003	12.913	395	13.307
12 - Accantonamenti per rischi	47.740	-	-	-	-	-	-
13 - Altri accantonamenti	78.024.765	-	-	-	78.024.765	-	78.024.765
14 - Oneri diversi di gestione	4.421.837	25.008	338.469	363.477	901.643	7.891	909.533
TOTALE COSTI DIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	**276.624.386**	5.329.452	2.000.672	**7.330.124**	211.474.316	4.971.690	**216.446.006**
Totale costi operativi	**85.991.266**	2.743.919	1.191.056	**3.934.975**	53.501.094	1.679.708	**55.180.802**
		70%	30%	**4,6%**	97%	3%	**64,2%**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**531.894 0**	**-58.972**	**1.676.549**	**1.617.577**	**41.845.015**	**-597.191**	**41.247.824**

b) Conto economico con separta indicazione delle attività e dei comparti

A.M.I.U. Genova spa - CONTO ECONOMICO	2025	Manutenzione e servizi tecnici	Discarica Scarpino	Funzioni operative condivise
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 - Ricavi				
a) Delle vendite e delle prestazioni				
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti	160.204.237	-	-	-
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	769.330	-	-	-
a2.1 - Servizi Cimiteriali	1.315.964	-	-	-
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	18.833.060	- -	0 -	0
a4 - Ricavi per prestazioni diverse	3.077.639	-	-	-
a5 - Ricavi per vendite verso società del gruppo	680.882	-	-	-
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	184.881.112	0	0	0
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.600.996	-	1.428.710	1.428.710
5 - Altri ricavi e proventi				
a1 - proventi e ricavi diversi	79.281.158	13.887	934.927	948.814
a2 - rimborsi e recuperi diversi	3.904.951	657.403 -	16.890	640.514
c - contributi in conto esercizio	243.740	-	16.400	16.400
d - contributi in conto capitale	3.244.323	881.640	1.165.743	2.047.383
5 - Altri ricavi e proventi	86.674.172	1.552.930	2.100.180	3.653.110
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**277.156.280** 0	**1.552.930**	**3.528.890**	**5.081.820**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 - Per materie prime, sussidiarie, ecc.	10.185.831	5.221.152	3.014.029	8.235.181
		63%	37%	**80,8%**
7 - Per servizi	69.344.209	3.908.797	1.914.674	5.823.471
8 - Per godimento di beni di terzi	6.461.226	3.602.877	506.149	4.109.026
9 - Per il personale				
a - salari e stipendi	65.445.909	3.713.685	1.745.325	5.459.010
b - oneri sociali	22.365.630	1.294.239	589.775	1.884.014
c - trattamento di fine rapporto	4.999.351	285.519	129.351	414.870
e - altri costi	2.982	-	40	40
9 - Per il personale	92.813.872	5.293.444	2.464.490	7.757.934
		68%	32%	**8,4%**
10 - Ammortamenti e svalutazioni				
a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	818.853	-	-	-
b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.381.088	315.139	-	315.139
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	15.199.941	315.139	-	315.139
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime	124.965	78.151	29.612	107.763
12 - Accantonamenti per rischi	47.740	-	-	-
13 - Altri accantonamenti	78.024.765	-	-	-
14 - Oneri diversi di gestione	4.421.837	52.283	62.602	114.885
TOTALE COSTI DIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	**276.624.386**	18.471.843	7.991.556	**26.463.399**
Totale costi operativi	**85.991.266**	12.732.826	5.434.852	**18.167.678**
		70%	30%	**21,1%**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**531.894** 0	**-16.918.913**	**-4.462.665**	**-21.381.578**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Identificativo e data richiesta: 1341917330 - 14/10/2026
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

b) Conto economico con separta indicazione delle attività e dei comparti

A.M.I.U. Genova spa - CONTO ECONOMICO	2025	Approvv. e acquisti	Trasporti e autoparco	Logistica e magazzini	Servizi immob. e facility management	Servizi informatici	Ricerca e sviluppo	Servizi di telecomun.	Servizi amm.vi e finanziari	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Servizi HR	Servizi Comuni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE												
1 - Ricavi												
a) Delle vendite e delle prestazioni												
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti	160.204.237	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	769.330	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a2.1 - Servizi Cimiteriali	1.315.964	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	18.833.060	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a4 - Ricavi per prestazioni diverse	3.077.639	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a5 - Ricavi per vendite verso società del gruppo	680.882	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	184.881.112	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.600.996	-	-	608.562	-	-	-	-	-	-	-	608.562
5 - Altri ricavi e proventi												
a1 - proventi e ricavi diversi	79.281.158	-	-	-	89.857	90	1.455	-	4.737	2	428.258	524.399
a2 - rimborsi e recuperi diversi	3.904.951	22.842	-	132	11.699	- 90	-	-	884.898	211.101	25.030	1.155.612
c - contributi in conto esercizio	243.740	-	-	-	19.427	-	55.453	-	-	-	116.970	191.850
d - contributi in conto capitale	3.244.323	-	-	-	-	-	467.879	-	-	-	-	467.879
5 - Altri ricavi e proventi	86.674.172	22.842	0	132	120.983	0	524.787	0	889.635	211.103	570.258	2.339.740
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**277.156.280** 0	**22.842**	**0**	**608.694**	**120.983**	**0**	**524.787**	**0**	**889.635**	**211.103**	**570.258**	**2.948.302**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE												
6 - Per materie prime, sussidiarie, ecc.	10.185.831	38	-	156.875	78.250	15.779	37.236	-	1.448	5.816	1.411	296.854
		0%	0%	53%	26%	5%	13%	0%	0%	2%	0%	**2,9%**
7 - Per servizi	69.344.209	73.454	-	385.785	3.991.371	1.212.778	369.809	-	263.313	415.907	1.358.740	8.071.157
8 - Per godimento di beni di terzi	6.461.226	-	-	17.499	63.377	257.618	1.080	-	226	-	-	339.799
9 - Per il personale												
a - salari e stipendi	65.445.909	689.725	-	869.897	1.348.167	790.299	858.635	-	572.877	1.526.239	1.603.528	8.259.367
b - oneri sociali	22.365.630	185.580	-	296.361	389.131	213.492	244.497	-	150.027	413.597	450.128	2.342.813
c - trattamento di fine rapporto	4.999.351	37.828	-	70.605	81.445	47.751	54.883	-	33.192	95.567	93.087	514.357
e - altri costi	2.982	-	-	0	-	-	-	-	-	-	2.923	2.923
9 - Per il personale	92.813.872	913.133	-	1.236.863	1.818.743	1.051.541	1.158.015	-	756.096	2.035.404	2.149.666	11.119.461
		8%	0%	11%	16%	9%	10%	0%	7%	18%	19%	**12,0%**
10 - Ammortamenti e svalutazioni												
a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	818.853	800	-	-	36.568	321.181	62.426	200	20.345	-	50.028	491.548
b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.381.088	-	-	4.707	429.554	186.408	2.345.629	16.342	296	366	164	2.983.465
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	15.199.941	800	-	4.707	466.122	507.589	2.408.055	16.542	20.641	366	50.192	3.475.013
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime	124.965	1	-	113	530	10	71	-	3	146	19	892
12 - Accantonamenti per rischi	47.740	-	-	-	-	-	-	-	-	-	47.740	47.740
13 - Altri accantonamenti	78.024.765	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14 - Oneri diversi di gestione	4.421.837	42.028	-	5.865	30.919	13.688	23.123	-	75.844	167.857	25.162	384.487
TOTALE COSTI DIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	**276.624.386**	1.029.455	0	1.807.707	6.449.312	3.059.003	3.997.389	16.542	1.117.569	2.625.496	3.632.929	**23.735.403**
Totale costi operativi	**85.991.266**	**73.492**	**0**	**560.159**	**4.132.998**	**1.486.175**	**408.125**	**0**	**264.986**	**421.724**	**1.360.151**	**8.707.811**
		1%	0%	6%	47%	17%	5%	0%	3%	5%	16%	**10,1%**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**531.894** 0	**-1.006.613**	**0**	**-1.199.013**	**-6.328.328**	**-3.059.003**	**-3.472.602**	**-16.542**	**-227.934**	**-2.414.394**	**-3.062.671**	**-20.787.101**

c) conto economico con ribaltamenti e separata indicazione delle attività

A.M.I.U. Genova spa - CONTO ECONOMICO	2025	Altre Attività	Contratto di servizio	Funzioni operative condivise	Servizi Comuni	Poste indivisibili
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1 - Ricavi						
a) Delle vendite e delle prestazioni						
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti	160.204.237	-	160.204.237	-	-	-
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	769.330	769.330	-	-	-	-
a2.1 - Servizi Cimiteriali	1.315.964	1.315.964	-	-	-	-
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	18.833.060	2.860.472	15.972.588	- 0	-	-
a4 - Ricavi per prestazioni diverse	3.077.639	3.077.639	-	-	-	-
a5 - Ricavi per vendite verso società del gruppo	680.882	-	680.882	-	-	-
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	184.881.112	8.023.404	176.857.708	0	0	0
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.600.996	-	3.563.724	1.428.710	608.562	-
5 - Altri ricavi e proventi						
a1 - proventi e ricavi diversi	79.281.158	848.689	76.285.689	948.814	524.399	673.567
a2 - rimborsi e recuperi diversi	3.904.951	27.766	269.998	640.514	1.155.612	1.811.061
c - contributi in conto esercizio	243.740	-	35.490	16.400	191.850	-
d - contributi in conto capitale	3.244.323	47.841	681.220	2.047.383	467.879	-
5 - Altri ricavi e proventi	86.674.172	924.296	77.272.397	3.653.110	2.339.740	2.484.628
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**277.156.280**	**8.947.701**	**257.693.829**	**5.081.820**	**2.948.302**	**2.484.628**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6 - Per materie prime, sussidiarie, ecc.	10.185.831	427.309	1.226.486	8.235.181	296.854	-
		4,2%	**12,0%**	**80,8%**	**2,9%**	
7 - Per servizi	69.344.209	3.480.227	51.969.354	5.823.471	8.071.157	-
8 - Per godimento di beni di terzi	6.461.226	27.439	1.984.962	4.109.026	339.799	-
9 - Per il personale						
a - salari e stipendi	65.445.909	1.848.594	49.878.937	5.459.010	8.259.367	-
b - oneri sociali	22.365.630	635.017	17.503.785	1.884.014	2.342.813	-
c - trattamento di fine rapporto	4.999.351	147.193	3.922.931	414.870	514.357	-
e - altri costi	2.982	1	18	40	2.923	-
9 - Per il personale	92.813.872	2.630.806	71.305.672	7.757.934	11.119.461	-
10 - Ammortamenti e svalutazioni						
a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	818.853	90.981	236.324	-	491.548	-
b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.381.088	306.882	10.775.602	315.139	2.983.465	-
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-					
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	15.199.941	397.863	11.011.926	315.139	3.475.013	-
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime	124.965	3.003	13.307	107.763	892	-
12 - Accantonamenti per rischi	47.740	-	-	-	47.740	-
13 - Altri accantonamenti	78.024.765	-	78.024.765	-	-	-
14 - Oneri diversi di gestione	4.421.837	363.477	909.533	114.885	384.487	2.649.455
TOTALE COSTI DIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	**276.624.386**	**7.330.124**	**216.446.006**	**26.463.399**	**23.735.403**	**2.649.455**
Totale costi operativi	**85.991.266**	**3.934.975**	**55.180.802**	**18.167.678**	**8.707.811**	**0**
		4,6%	**64,2%**	**21,1%**	**10,1%**	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**531.894 0**	**1.617.577**	**41.247.824**	**-21.381.578**	**-20.787.101**	**-164.827**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15 - Proventi da partecipazioni						
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0					
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0					
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante c	0					
da controllate	901.098	-	-	-	-	901.098
16 - Altri proventi finanziari						
d) proventi diversi dai precedenti						
da controllanti	572.423	-	-	-	-	572.423
da altri	117.475	-	-	-	-	117.476
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	**689.898 0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**689.899**
17 - Altri oneri finanziari	2.780.669	-	-	-	-	2.780.669
TOTALE ONERI FINANZIARI	2.780.669	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.780.669**
17 Bis - Utili e perdite su cambi	0					0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-1.189.673 0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**-1.189.673**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE						
19 - Svalutazioni		-	-	-	-	-
a - di partecipazioni	0	-	-	-	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-657.779 0**	**1.617.577**	**41.247.824**	**-21.381.578**	**-20.787.101**	**-1.354.499**
20 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO:						
IRES	827.792	-	-	-	-	827.792
IRAP	-158.274	-	-	-	-	158.274
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**11.739**	**1.617.577**	**41.247.824**	**-21.381.578**	**-20.787.101**	**-684.981**
COSTI ATTRIBUITI DALLE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE						
Discarica di Scarpino		534.364	3.928.302			
Manutenzione e servizi tecnici		478.956	16.439.956			
Totale costi attribuiti dalle funzioni operative condivise		1.013.320	20.368.258	-		
COSTI ATTRIBUITI DAI SERVIZI COMUNI						
Approvvigionamenti e acquisti		33.223	973.390			
Trasporti e autoparco		-	-			
Logistica e magazzini		20.226	1.178.787			
Servizi immobiliari e facility management		421.238	5.907.090			
Servizi informatici		203.619	2.855.384			
Ricerca e sviluppo		231.150	3.241.452			
Servizi di telecomunicazione		1.101	15.441			
Servizi amministrativi e finanziari		15.172	212.762			
Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali		160.711	2.253.682			
Servizi del personale e delle risorse umane		176.728	2.885.943			
Totale costi attribuiti dai servizi comuni		1.263.169	19.523.932		-	
TOTALE COSTI INDIRETTI		2.276.489	39.892.191			
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO post ribaltamenti		- 658.912	1.355.633			
		-7,4%	**0,5%**			

d) Stato Patrimoniale con indicazione delle attività

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2025	Altre Attività	Contratto di servizio	Funzioni operative condivise	Servizi Comuni	Poste indivisibili
ATTIVITA'						
C) Attivo circolante						
I Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.906.784	98.096	673.255	3.972.482	162.952	
Totale	**4.906.784**	**98.096**	**673.255**	**3.972.482**	**162.952**	**0**
II Crediti :						
1) Verso utenti e clienti						
a) correnti	13.949.508	5.046.430	7.516.682		87.271	1.299.125
b) scadenti oltre l'anno	3.442.490	2.943.183	499.307			
2) Verso imprese controllate	895.325		895.325			
3) Verso imprese collegate	3.004		3.004			
4) Verso controllanti						
a) correnti	21.179.250	1.178.699	20.000.551			
b) scadenti oltre l'anno	95.954.362	568.800	95.385.562			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	145.127	145.127				
5 bis) Crediti tributari						
a) correnti	843.558					843.558
b) scadenti oltre l'anno	107.461					107.461
5 ter) Crediti imposte anticipate						
a) correnti	828.274					828.274
5 quater) Crediti verso altri						
a) correnti	5.022.937	327.025	31.703	294.147	4.252.731	117.331
b) scadenti oltre l'anno	5.257.356					5.257.356
Totale	147.628.651	10.209.264	124.332.134	294.147	4.340.002	8.453.105
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
6) altri titoli	6.834.015					6.834.015
Totale	6.834.015	0	0	0	0	6.834.015
IV Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali	12.982.658					12.982.658
3) Denaro e valori in cassa	8.747					8.747
Totale	12.991.405	0	0	0	0	12.991.405
Totale attivo circolante	**172.360.855**	**10.307.359**	**125.005.388**	**4.266.629**	**4.502.955**	**28.278.524**
D) Ratei e risconti attivi	4.325.226	-	3.062.299	943.468	319.459	0
Totale	**4.325.226**	**0**	**3.062.299**	**943.468**	**319.459**	**0**
TOTALE ATTIVO	**292.942.669**	**13.658.779**	**207.283.809**	**8.591.523**	**33.609.327**	**29.799.230**
		0	0	0	0	

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2025	Altre Attività	Contratto di servizio	Funzioni operative condivise	Servizi Comuni	Poste indivisibili
PASSIVITA'						
D) Debiti:						
1) Obbligazioni						
a) scadenti entro l'anno	509.425					509.425
b) scadenti oltre l'anno	4.056.072					4.056.072
4) Verso banche						
a) correnti	8.490.827					8.490.827
b) scadenti oltre l'anno	40.025.933					40.025.933
7) Verso fornitori	31.633.667	1.376.063	20.598.105	6.409.014	3.250.486	
		4%	65%	20%	10%	
9) Verso imprese controllate	2.669.675		2.669.675			
11) Verso controllanti						
a) scadenti entro l'anno	1.039.902		1.039.902			
b) scadenti oltre l'anno	825.656		825.656			
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle co	12.000				12.000	
12) Debiti tributari	1.536.919					1.536.919
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.203.124	175.827	4.765.645	518.494	743.158	0
14) Altri debiti	7.992.251	194.296	5.266.213	572.955	821.217	1.137.570
Totale	**104.995.451**	**1.746.186**	**35.165.196**	**7.500.463**	**4.826.861**	**55.756.746**
E) Ratei e risconti passivi	27.086.605	195.793	6.850.058	0	17.182.627	2.858.127
Totale	**27.086.605**	**195.793**	**6.850.058**	**0**	**17.182.627**	**2.858.127**
TOTALE PASSIVO	**292.942.668**	**2.377.371**	**176.953.878**	**8.943.250**	**26.521.740**	**78.146.431**

e) Stato Patrimoniale con indicazione delle attività e dei comparti

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE		2025	Altre attività (protetta)	Altre attività (Libero mercato)	Altre Attività	Contratto di servizio (protetta)	Contratto di servizio (libero mercato)	Contratto di servizio
ATTIVITA'								
C) Attivo circolante								
I Rimanenze								
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		4.906.784	97.811	285	98.096	613.852	59.402	673.255
	Totale	**4.906.784**	**97.811**	**285**	**98.096**	**613.852**	**59.402**	**673.255**
II Crediti :								
1) Verso utenti e clienti								
a) correnti		13.949.508	2.818.624	2.227.805	5.046.430	6.612.182	904.499	7.516.682
b) scadenti oltre l'anno		3.442.490	2.943.183	0	2.943.183	460.841	38.466	499.307
2) Verso imprese controllate		895.325				895.325		895.325
3) Verso imprese collegate		3.004				3.004		3.004
4) Verso controllanti								
a) correnti		21.179.250	1.178.699		1.178.699	20.000.551		20.000.551
b) scadenti oltre l'anno		95.954.362	568.800		568.800	95.385.562		95.385.562
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		145.127	145.127		145.127			
5 bis) Crediti tributari								
a) correnti		843.558						
b) scadenti oltre l'anno		107.461						
5 ter) Crediti imposte anticipate								
a) correnti		828.274						
5 quater) Crediti verso altri								
a) correnti		5.022.937	0	327.025	327.025	31.703	0	31.703
b) scadenti oltre l'anno		5.257.356						
	Totale	147.628.651	7.654.434	2.554.830	10.209.264	123.389.169	942.965	124.332.134
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni								
6) altri titoli		6.834.015						
	Totale	6.834.015	0	0	0	0	0	0
IV Disponibilità liquide								
1) Depositi bancari e postali		12.982.658						
3) Denaro e valori in cassa		8.747						
	Totale	12.991.405	0	0	0	0	0	0
	Totale attivo circolante	**172.360.855**	**7.752.244**	**2.555.115**	**10.307.359**	**124.003.021**	**1.002.367**	**125.005.388**
D) Ratei e risconti attivi		4.325.226	0	0	-	3.058.300	3.999	3.062.299
	Totale	**4.325.226**	**0**	**0**	**0**	**3.058.300**	**3.999**	**3.062.299**
TOTALE ATTIVO		**292.942.669**	**9.525.933**	**4.132.846**	**13.658.779**	**205.286.927**	**1.996.882**	**207.283.809**
					0			0

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE		2025	Altre attività (protetta)	Altre attività (Libero mercato)	Altre Attività	Contratto di servizio (protetta)	Contratto di servizio (libero mercato)	Contratto di servizio
PASSIVITA'								
D) Debiti:								
1) Obbligazioni								
a) scadenti entro l'anno		509.425						
b) scadenti oltre l'anno		4.056.072						
4) Verso banche								
a) correnti		8.490.827						
b) scadenti oltre l'anno		40.025.933						
7) Verso fornitori		31.633.667	931.461	444.602	1.376.063	19.971.097	627.008	20.598.105
			68%	32%	4%	97%	3%	65%
9) Verso imprese controllate		2.669.675				2.669.675		2.669.675
11) Verso controllanti								
a) scadenti entro l'anno		1.039.902				1.039.902		1.039.902
b) scadenti oltre l'anno		825.656				825.656		825.656
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		12.000						
12) Debiti tributari		1.536.919						
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale		6.203.124	159.005	16.823	175.827	4.565.884	199.761	4.765.645
14) Altri debiti		7.992.251	175.706	18.590	194.296	5.045.470	220.743	5.266.213
	Totale	**104.995.451**	**1.266.172**	**480.015**	**1.746.186**	**34.117.686**	**1.047.511**	**35.165.196**
E) Ratei e risconti passivi		27.086.605	0	195.793	195.793	6.850.058	0	6.850.058
	Totale	**27.086.605**	**0**	**195.793**	**195.793**	**6.850.058**	**0**	**6.850.058**
TOTALE PASSIVO		**292.942.668**	**1.660.912**	**716.460**	**2.377.371**	**175.423.639**	**1.530.239**	**176.953.878**

e) Stato Patrimoniale con indicazione delle attività e dei comparti

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE		2025	Mezzi	Discarica Scarpino	Funzioni operative condivise
ATTIVITA'					
C) Attivo circolante					
I Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		4.906.784	2.866.045	1.106.436	3.972.482
	Totale	**4.906.784**	**2.866.045**	**1.106.436**	**3.972.482**
II Crediti :					
1) Verso utenti e clienti					
a) correnti		13.949.508			
b) scadenti oltre l'anno		3.442.490			
2) Verso imprese controllate		895.325			
3) Verso imprese collegate		3.004			
4) Verso controllanti					
a) correnti		21.179.250			
b) scadenti oltre l'anno		95.954.362			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		145.127			
5 bis) Crediti tributari					
a) correnti		843.558			
b) scadenti oltre l'anno		107.461			
5 ter) Crediti imposte anticipate					
a) correnti		828.274			
5 quater) Crediti verso altri					
a) correnti		5.022.937	294.147		294.147
b) scadenti oltre l'anno		5.257.356			
	Totale	147.628.651	294.147		294.147
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
6) altri titoli		6.834.015			
	Totale	6.834.015	0	0	0
IV Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali		12.982.658			
3) Denaro e valori in cassa		8.747			
	Totale	12.991.405	0		0
	Totale attivo circolante	**172.360.855**	**3.160.192**	**1.106.436**	**4.266.629**
D) Ratei e risconti attivi		4.325.226	943.468		943.468
	Totale	**4.325.226**	**943.468**		**943.468**
TOTALE ATTIVO		**292.942.669**	**7.485.086**	**1.106.436**	**8.591.523**
					0

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2025	Mezzi		Funzioni operative condivise
PASSIVITA'				
D) Debiti:				
1) Obbligazioni				
a) scadenti entro l'anno	509.425			
b) scadenti oltre l'anno	4.056.072			
4) Verso banche				
a) correnti	8.490.827			
b) scadenti oltre l'anno	40.025.933			
7) Verso fornitori	31.633.667	6.409.014		6.409.014
		74%	26%	20%
9) Verso imprese controllate	2.669.675			
11) Verso controllanti				
a) scadenti entro l'anno	1.039.902			
b) scadenti oltre l'anno	825.656			
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.000			
12) Debiti tributari	1.536.919			
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.203.124	518.494		518.494
14) Altri debiti	7.992.251	572.955		572.955
Totale	**104.995.451**	**7.500.463**		**7.500.463**
E) Ratei e risconti passivi	27.086.605	0		0
Totale	**27.086.605**	**0**		**0**
TOTALE PASSIVO	**292.942.668**	**8.943.251**		**8.943.250**

e) Stato Patrimoniale con indicazione delle attività e dei comparti

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE		2025	Approv. e acquisti	Trasporti e autoparco	Logistica e magazzini	Servizi immob. e facility management	Servizi informatici	Ricerca e sviluppo	Servizi di telecomun.	Servizi amm.vi e finanziari	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Servizi HR	Servizi Comuni
ATTIVITA'													
C) Attivo circolante													
I Rimanenze													
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		4.906.784	21	0	86.113	42.954	8.662	20.440	0	795	3.193	775	162.952
	Totale	**4.906.784**	**21**	**0**	**86.113**	**42.954**	**8.662**	**20.440**	**0**	**795**	**3.193**	**775**	**162.952**
II Crediti :													
1) Verso utenti e clienti													
a) correnti		13.949.508				27.374						59.898	87.271
b) scadenti oltre l'anno		3.442.490											
2) Verso imprese controllate		895.325											
3) Verso imprese collegate		3.004											
4) Verso controllanti													
a) correnti		21.179.250											
b) scadenti oltre l'anno		95.954.362											
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		145.127											
5 bis) Crediti tributari													
a) correnti		843.558											
b) scadenti oltre l'anno		107.461											
5 ter) Crediti imposte anticipate													
a) correnti		828.274											
5 quater) Crediti verso altri													
a) correnti		5.022.937	0	0	0	0	0	3.575.228	0	0	0	677.503	4.252.731
b) scadenti oltre l'anno		5.257.356											
	Totale	147.628.651	0	0	0	27.374	0	3.575.228	0	0	0	737.401	4.340.002
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni													
6) altri titoli		6.834.015											
	Totale	6.834.015	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV Disponibilità liquide													
1) Depositi bancari e postali		12.982.658											
3) Denaro e valori in cassa		8.747											
	Totale	12.991.405	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale attivo circolante		**172.360.855**	**21**	**0**	**86.113**	**70.327**	**8.662**	**3.595.668**	**0**	**795**	**3.193**	**738.176**	**4.502.955**
D) Ratei e risconti attivi		4.325.226	0	0	0	5.897	41.529	0	0	11.979	0	260.054	319.459
	Totale	**4.325.226**	**0**	**0**	**0**	**5.897**	**41.529**	**0**	**0**	**11.979**	**0**	**260.054**	**319.459**
T O T A L E A T T I V O		**292.942.669**	**3.221**	**0**	**130.759**	**6.001.362**	**667.313**	**25.472.695**	**23.251**	**107.373**	**4.716**	**1.198.637**	**33.609.327**
													0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Identificativo e data richiesta: 1341917330 - 14/10/2026
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

e) Stato Patrimoniale con indicazione delle attività e dei comparti

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2025	Approv. e acquisti	Trasporti e autoparco	Logistica e magazzini	Servizi immob. e facility management	Servizi informatici	Ricerca e sviluppo	Servizi di telecomun.	Servizi amm.vi e finanziari	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Servizi HR	Servizi Comuni
A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	**2025**	Approv. e acquisti	Trasporti e autoparco	Logistica e magazzini	Servizi immob. e facility management	Servizi informatici	Ricerca e sviluppo	Servizi di telecomun.	Servizi amm.vi e finanziari	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Servizi HR	**Servizi Comuni**
PASSIVITA'												
D) Debiti:												
1) Obbligazioni												
a) scadenti entro l'anno	509.425											
b) scadenti oltre l'anno	4.056.072											
4) Verso banche												
a) correnti	8.490.827											
b) scadenti oltre l'anno	40.025.933											
7) Verso fornitori	31.633.667	27.434	0	209.098	1.542.782	554.765	152.347	0	98.915	157.423	507.722	3.250.486
		1%	0%	6%	47%	17%	5%	0%	3%	5%	16%	10%
9) Verso imprese controllate	2.669.675											
11) Verso controllanti												
a) scadenti entro l'anno	1.039.902											
b) scadenti oltre l'anno	825.656											
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.000				12.000							12.000
12) Debiti tributari	1.536.919											
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.203.124	61.028	0	82.665	121.554	70.279	77.395	0	50.533	136.034	143.671	743.158
14) Altri debiti	7.992.251	67.439	0	91.347	134.322	77.661	85.524	0	55.841	150.323	158.762	821.217
Totale	**104.995.451**	**155.900**	**0**	**383.110**	**1.810.658**	**702.705**	**315.265**	**0**	**205.289**	**443.780**	**810.155**	**4.826.861**
E) Ratei e risconti passivi	27.086.605	0	0	0	0	0	17.182.627	0	0	0	0	17.182.627
Totale	**27.086.605**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**17.182.627**	**0**	**0**	**0**	**0**	**17.182.627**
TOTALE PASSIVO	**292.942.668**	**303.378**	**0**	**582.872**	**4.061.113**	**872.536**	**17.684.920**	**0**	**327.403**	**772.511**	**1.917.009**	**26.521.740**

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Contratto di Servizio								
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	248.585	50.863	197.722	23.325	-	-	-	54.382	166.665
7) altre	1.557.800	493.870	1.063.930	223.121	-	1.683	-	181.942	1.103.426
	1.806.385	544.733	1.261.653	246.446	-	1.683	-	236.324	1.270.092
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	56.898.762	22.584.782	34.313.980	144.659	-	400	400	1.647.994	32.810.645
2) impianti e macchinari	23.211.867	10.897.564	12.373.670	1.420.097	- 59.368	-	-	1.754.297	11.980.102
3) attrezzature industriali e commerciali	180.947	115.140	65.807	9.650	-	63.241	63.241	24.427	51.031
4) altri beni	53.541.810	17.978.960	35.562.850	477.639	-	1.498.149	1.493.747	7.348.884	28.687.202
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.591.822	-	2.591.822	3.045.030	-	1.219.801	-	-	4.417.051
	136.425.207	51.576.446	84.908.129	5.097.075	- 59.368	2.781.591	1.557.388	10.775.602	77.946.031

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Altre Attività								
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7) altre	1.332.474	266.115	1.066.359	-	-	-	-	- 90.981	975.378
	1.332.474	266.115	1.066.359	-	-	-	-	- 90.981	975.378
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	5.419.193	3.523.181	1.896.012	-	-	- 56.831	56.831	- 170.494	1.725.517
2) impianti e macchinari	1.223.826	738.554	485.272	102.533	-	- 74.437	74.437	- 68.201	519.605
3) attrezzature industriali e commerciali	25.893	24.284	1.609	-	-	- 9.806	9.806	- 1.609	-
4) altri beni	671.366	493.423	175.279	19.664	2.665	- 147.264	147.154	- 66.577	130.920
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	7.340.278	4.779.442	2.558.171	122.197	2.665	- 288.339	288.229	- 306.882	2.376.042

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Funzioni operative condivise								
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	122.052	9.230	112.821	-	-	-	-	- 3.662	109.160
2) impianti e macchinari	45.385	44.491	894	668.211	-	- 36.208	36.208	- 21.712	647.393
3) attrezzature industriali e commerciali	9.950	3.339	6.611	-	-	- 506	506	- 1.889	4.722
4) altri beni	572.296	248.018	324.278	2.583.749	-	- 1.525	1.525	- 287.876	2.620.151
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	749.682	305.078	444.604	3.251.961	-	- 38.239	38.239	- 315.139	3.381.425

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Approvv. e acquisti									
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	4.000	-	-	-	- 800	3.200
7) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	4.000	-	-	-	- 800	3.200
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	1.981	1.981	-	-	-	- 1.981	1.981	-	-
4) altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.981	1.981	-	-	-	- 1.981	1.981	-	-

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali								
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	1.944	1.944	-	-	-	- 1.944	1.944	-	-
4) altri beni	2.437	548	1.889	-	-	-	-	- 366	1.523
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	4.382	2.493	1.889	-	-	- 1.944	1.944	- 366	1.523

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Servizi amm.vi e finanziari								
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7) altre	50.360	18.728	31.633	78.313	-	-	-	20.345	89.602
	50.360	18.728	31.633	78.313	-	-	-	20.345	89.602
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) impianti e macchinari	-	-	-	4.800	-	-	-	240	4.560
3) attrezzature industriali e commerciali	62	62	-	-	-	62	62	-	-
4) altri beni	377	68	309	185	-	-	-	56	438
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	439	130	309	4.985	-	62	62	296	4.998

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Logistica e magazzini								
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) impianti e macchinari	-	-	-	2.552	-	-	-	- 365	2.187
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) altri beni	45.887	8.586	37.301	9.500	-	-	-	- 4.343	42.458
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	45.887	8.586	37.301	12.052	-	-	-	- 4.707	44.646

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Servizi immob. e facility management								
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.023	4.819	1.205	-	-	-	-	- 1.205	-
7) altre	41.496	24.898	16.598	246.301	-	-	-	- 35.363	227.536
	47.519	29.716	17.803	246.301	-	-	-	- 36.568	227.536
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	10.938.331	5.941.146	4.997.185	241.760	-	-	-	- 331.673	4.907.273
2) impianti e macchinari	868.313	190.212	678.101	198.946	-	-	-	- 95.839	781.208
3) attrezzature industriali e commerciali	21.239	17.760	3.479	-	-	- 16.269	16.269	- 994	2.485
4) altri beni	6.589	2.083	4.507	3.179	-	-	-	- 1.048	6.637
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	11.834.472	6.151.200	5.683.272	443.884	-	- 16.269	16.269	- 429.554	5.697.602

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Servizi HR									
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento		Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali										
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	250.140	-	-	-	-	50.028	200.112
7) altre	-	-	-	-	-	-	-		-	-
	-	-	-	250.140	-	-	-	-	50.028	200.112
II - Immobilizzazioni materiali										
1) terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-		-	-
2) impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-	-		-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-		-	-
4) altri beni	1.169	710	459	-	-	-	-	-	164	295
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-		-	-
	1.169	710	459	-	-	-	-	-	164	295

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Ricerca e sviluppo									
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento		Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali										
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	99.900	59.940	39.960	-	-	-	-	-	19.980	19.980
7) altre	417.182	82.479	334.702	50.586	-	-	-	-	42.446	342.842
	517.082	142.419	374.662	50.586	-	-	-	-	62.426	362.822
II - Immobilizzazioni materiali										
1) terreni e fabbricati	24.819	2.066	22.753	7.376	-	-	-	-	1.046	29.083
2) impianti e macchinari	13.411.715	1.633.113	11.719.235	803.957	59.367	-	-	-	874.505	11.708.053
3) attrezzature industriali e commerciali	114.000	40.848	73.152	-	-	-	-	-	22.800	50.352
4) altri beni	10.066.335	3.003.497	7.065.503	527.974	- 2.665	-	-	-	1.447.277	6.143.535
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.027.216	-	1.027.216	2.555.966	-	-	-		-	3.583.182
	24.644.085	4.679.524	19.907.859	3.895.273	56.702	-	-	-	2.345.629	21.514.205

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Servizi informatici								
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.577.585	1.080.022	497.563	45.071	-	-	-	- 321.181	221.453
7) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.577.585	1.080.022	497.563	45.071	-	-	-	- 321.181	221.453
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) impianti e macchinari	14.002	2.100	11.901	-	-	-	-	- 1.400	10.501
3) attrezzature industriali e commerciali	1.099.876	657.358	442.518	128.472	-	- 158.248	157.434	- 185.007	385.168
4) altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.113.878	659.458	454.420	128.472	-	- 158.248	157.434	- 186.408	395.670

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Servizi di telecomun.									
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento		Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali										
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.000	600	400	-	-	-	-	-	200	200
7) altre	-	-	-	-	-	-	-		-	-
	1.000	600	400	-	-	-	-	-	200	200
II - Immobilizzazioni materiali										
1) terreni e fabbricati	3.845	288	3.557	-	-	-	-	-	115	3.441
2) impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-	-		-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	102.239	66.402	35.836	-	-	-	-	-	16.227	19.610
4) altri beni	-	-	-	-	-	-	-		-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-		-	-
	106.084	66.691	39.393	-	-	-	-	-	16.342	23.051

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Servizi Comuni									
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento		Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali										
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.684.508	1.145.381	539.127	299.211	-	-	-	-	393.394	444.945
7) altre	509.038	126.105	382.934	375.199	-	-	-	-	98.154	659.979
	2.193.546	1.271.485	922.061	674.411	-	-	-	-	491.548	1.104.924
II - Immobilizzazioni materiali										
1) terreni e fabbricati	10.966.995	5.943.500	5.023.495	249.136	-	-	-	-	332.834	4.939.797
2) impianti e macchinari	14.294.030	1.825.425	12.409.238	1.010.254	59.367	-	-	-	972.349	12.506.510
3) attrezzature industriali e commerciali	1.341.341	786.355	554.986	128.472	-	- 178.504	177.690	-	225.028	457.615
4) altri beni	10.122.794	3.015.492	7.109.968	540.837	- 2.665	-	-	-	1.453.253	6.194.886
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.027.216	-	1.027.216	2.555.966	-	-	-		-	3.583.182
	37.752.376	11.570.772	26.124.902	4.484.666	56.702	- 178.504	177.690	-	2.983.465	27.681.990

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Poste Indivisibili								
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.217.473	-	1.217.473	1.778	-	-	-	-	1.219.250
	1.217.473	-	1.217.473	1.778	-	-	-	-	1.219.250

f) Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni

	Bilancio 31 dicembre 2025										
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Acconti	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali										
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.933.093	1.196.244	736.849	322.536	-	-	-	-	- 447.776	611.610
7) altre	3.399.312	886.089	2.513.223	598.321	-	-	- 1.683	-	- 371.077	2.738.783
	5.332.405	2.082.333	3.250.072	920.857	-	-	- 1.683	-	- 818.853	3.350.393
II - Immobilizzazioni materiali										
1) terreni e fabbricati	73.407.002	32.060.694	41.346.308	393.795	-	-	- 57.231	57.231	- 2.154.984	39.585.118
2) impianti e macchinari	38.775.107	13.506.033	25.269.075	3.201.096	-	-	- 110.645	110.645	- 2.816.560	25.653.610
3) attrezzature industriali e commerciali	1.558.131	929.119	629.012	138.122	-	-	- 252.058	251.243	- 252.952	513.368
4) altri beni	64.908.266	21.735.892	43.172.374	3.621.890	-	-	- 1.646.938	1.642.425	- 9.156.591	37.633.160
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.836.510	-	4.836.510	5.600.996	-	1.778	- 1.219.801	-	-	9.219.483
	183.485.016	68.231.738	115.253.279	12.955.899	-	1.778	- 3.286.673	2.061.545	- 14.381.088	112.604.739

g) Movimentazione delle immobilizzazioni con ribaltamenti

Valore residuo al 31.12.2025	Attività MTR	Altre Attività	Poste Indivisibili	Bilancio 31 dicembre 2025
I - Immobilizzazioni immateriali				
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	584.825	26.784	-	611.610
7) altre	1.722.076	1.016.707	-	2.738.783
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	37.547.172	2.037.947	-	39.585.118
2) impianti e macchinari	24.332.598	1.321.012	-	25.653.610
3) attrezzature industriali e commerciali	484.577	28.790	-	513.368
4) altri beni	37.042.075	591.085	-	37.633.160
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.775.847	224.385	1.219.250	9.219.483

Dettaglio movimentazione Attività Contratto di servizio:

	Attività MTR								
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.827.606	1.124.518	703.088	305.148	-	-	-	423.411	584.825
7) altre	2.034.961	612.077	1.422.884	574.825	-	1.683	-	273.950	1.722.076
	3.862.567	1.736.595	2.125.972	879.973	-	1.683	-	697.360	2.306.902
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	67.297.581	28.165.059	39.132.522	378.194	-	400	400	1.963.544	37.547.172
2) impianti e macchinari	36.654.878	12.651.908	24.006.688	3.016.499	- 3.719	35.183	35.183	2.686.870	24.332.598
3) attrezzature industriali e commerciali	1.448.017	855.555	592.462	130.077	-	231.118	230.354	237.198	484.577
4) altri beni	63.588.896	21.047.009	42.544.385	3.495.649	- 2.498	1.499.631	1.495.228	8.991.059	37.042.075
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.554.711	-	3.554.711	5.440.937	-	1.219.801	-	-	7.775.847
	172.544.084	62.719.532	109.830.769	12.461.355	- 6.217	2.986.132	1.761.165	13.878.671	107.182.269

Dettaglio movimentazione Altre Attività:

	Altre Attività								
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	105.487	71.726	33.761	17.388	-	-	-	24.365	26.784
7) altre	1.364.350	274.012	1.090.339	23.496	-	-	-	97.128	1.016.707
	1.469.837	345.738	1.124.100	40.884	-	-	-	121.493	1.043.491
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	6.109.421	3.895.635	2.213.786	15.601	-	56.831	56.831	191.441	2.037.947
2) impianti e macchinari	2.120.229	854.125	1.262.387	184.597	3.718	75.462	75.462	129.690	1.321.012
3) attrezzature industriali e commerciali	110.113	73.563	36.550	8.045	-	20.940	20.889	15.754	28.790
4) altri beni	1.319.370	688.883	627.989	126.241	2.498	147.307	147.197	165.533	591.085
5) immobilizzazioni in corso e acconti	64.326	-	64.326	160.059	-	-	-	-	224.385
	9.723.460	5.512.206	4.205.038	494.544	6.216	300.541	300.380	502.417	4.203.219

Dettaglio movimentazione Poste Indivisibili:

	Poste Indivisibili								
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.217.473	-	1.217.473	1.778	-	-	-	-	1.219.250
	1.217.473	-	1.217.473	1.778	-	-	-	-	1.219.250

Dettaglio movimentazione della somma delle Attività Contratto di servizio, Altre Attività e Poste Indivisibili

	Bilancio 31 dicembre 2025								
	Costo Storico 31.12.2024	F. Ammortamento 31.12.2024	Valore Residuo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifica	Decrementi Costo Storico	Decrementi Ammortamento	Ammortamento 2025	Valore Residuo al 31.12.2025
I - Immobilizzazioni immateriali									
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.933.093	1.196.244	736.849	322.536	-	-	-	447.776	611.610
7) altre	3.399.312	886.089	2.513.223	598.321	-	1.683	-	371.077	2.738.783
	5.332.405	2.082.333	3.250.072	920.857	-	1.683	-	818.853	3.350.393
II - Immobilizzazioni materiali									
1) terreni e fabbricati	73.407.002	32.060.694	41.346.308	393.795	-	57.231	57.231	2.154.984	39.585.118
2) impianti e macchinari	38.775.107	13.506.033	25.269.075	3.201.096	1	110.645	110.645	2.816.560	25.653.610
3) attrezzature industriali e commerciali	1.558.131	929.119	629.012	138.122	-	252.058	251.243	252.952	513.368
4) altri beni	64.908.266	21.735.892	43.172.374	3.621.890	-	1.646.938	1.642.425	9.156.591	37.633.160
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.836.510	-	4.836.510	5.602.774	-	1.219.801	-	-	9.219.483
	183.485.016	68.231.738	115.253.279	12.957.676	1	3.286.673	2.061.545	14.381.088	112.604.739

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Petrarca, 2
16121 Genova
Italia

Tel: +39 010 5317011
Fax: +39 0105317022
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUI CONTI ANNUALI SEPARATI PREDISPOSTI PER LE FINALITA' DELLA DIRETTIVA EMANATA AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175

Al Consiglio di Amministrazione della
AMIU Genova S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di separazione contabile (i "Conti Annuali Separati") e della relativa nota di commento della AMIU Genova S.p.A. (la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. I Conti Annuali Separati sono stati redatti dagli Amministratori sulla base delle disposizioni contenute nella Direttiva sulla separazione contabile del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019 (la "Direttiva") e dei criteri di redazione come descritti nella nota di commento, per le finalità dell'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

A nostro giudizio, i Conti Annuali Separati della AMIU Genova S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni della Direttiva ed ai criteri di redazione illustrati nella nota di commento.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Conti Annuali Separati* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* applicabili alla revisione contabile dei Conti Annuali Separati. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alla nota di commento che descrive i criteri di redazione. I Conti Annuali Separati sono stati redatti per le finalità di cui all'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Di conseguenza, i Conti Annuali Separati possono non essere adatti per altri scopi.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.030,00 I.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per i Conti Annuali Separati

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione dei Conti Annuali Separati in conformità alle disposizioni della Direttiva nonché ai criteri di redazione illustrati nella nota di commento, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione dei Conti Annuali Separati che non contengano errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione dei Conti Annuali Separati, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, senza considerare eventuali fatti intervenuti successivamente alla data di approvazione del bilancio d'esercizio, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei Conti Annuali Separati a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Conti Annuali Separati

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che i Conti Annuali Separati non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base dei Conti Annuali Separati.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei Conti Annuali Separati, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

Deloitte.

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti - Principali procedure di verifica svolte

Si evidenzia che, in accordo con l'art. 13 della Direttiva, lo svolgimento della revisione contabile ha comportato, tra l'altro, l'ottenimento di sufficienti e appropriati elementi probativi in merito:

- alla corrispondenza dei principi contabili adottati nella redazione dei Conti Annuali Separati con quelli adottati per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 della Società;

- alla quadratura dei saldi delle voci patrimoniali ed economiche dei Conti Annuali Separati con quelli risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 della Società;

- al rispetto dei principi di separazione contabile delle attività e del divieto di trasferimenti incrociati tra attività e tra comparti, con riferimento alla valorizzazione delle transazioni all'interno dello stesso soggetto giuridico e all'interno del gruppo societario;

- alla correttezza delle procedure gestionali volte alla costruzione dei *driver* e alla attendibilità dei dati fisici di supporto;

- al rispetto, da parte della Società, dell'obbligo di fornire nella nota di commento l'informativa di cui all'articolo 12 della Direttiva.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Luca Scagliola
Socio

Genova, 7 agosto 2026

OGGETTO: dichiarazione copia conforme

Il sottoscritto Paolo Macchi, in qualità di Legale Rappresentante della società Amiu Genova SpA, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. (art. 22 del d.lgs 82/2005).

Il Presidente
Paolo Macchi
(firmato digitalmente)

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 – 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

Tel 010 558113 - Fax 010 5584515 - info@amiu.genova.it - amiu@pec.amiu.genova.it
www.amiu.genova.it

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

CONTENENTE

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La relazione in oggetto è valida anche ai fini di quanto indicato all'art. 11 del regolamento sui controlli della società partecipate dal Comune di Genova.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.
Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.
L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.
Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16

marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto anche conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio quantitativi;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- determinazione soglie allarme;
- ulteriori strumenti di valutazione.

AMIU Genova SpA, di seguito "La Società" o AMIU, è interamente a capitale pubblico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 cod. civ. da parte del socio di maggioranza il comune di Genova. La società attualmente si occupa dei servizi integrati di igiene urbana nel territorio della città di Genova e di altri 30 comuni del genovesato grazie all'affidamento in-house concesso dalla Città Metropolitana di Genova per una durata quindicennale a partire dall'esercizio 2021. Il contratto evidenzia tutte le caratteristiche che lo collocano in un quadro di coerenza con le condizioni essenziali richieste dalla normativa vigente per l'affidamento "in house providing".

AMIU svolge attività extra alla gestione integrata ambientale quali ad esempio la pulizia delle caditoie, i servizi cimiteriali e di gestione dell'obitorio.

La struttura di Corporate Governance di AMIU è articolata secondo il modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organismi:
• Assemblea dei Soci, che ha le competenze previste dalla legge e dallo Statuto della Società;
• Consiglio di Amministrazione;
• il Collegio Sindacale;
• la Società di revisione.

Lo Statuto di AMIU prevede, inoltre, anche la facoltà, in capo all'organo Amministrativo, di nominare un Direttore Generale.

La Società è dotata di un insieme di strumenti di governo dell'organizzazione atti a garantire il corretto funzionamento della medesima e che possono essere così riassunti:
• Statuto: in conformità con le disposizioni di legge vigenti, contempla diverse previsioni relative al governo societario volte ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività di gestione.
• Sistema delle procure e delle deleghe: definisce l'attribuzione dei poteri rappresentativi della Società.

• Ordini di Servizio e Comunicazioni di Servizio: con tali documenti l'azienda comunica le macro e micro strutture (definendo in tal senso le aree di responsabilità e l'articolazione della struttura organizzativa) e comunica gli indirizzi e/o le politiche di AMIU;
• un ufficio di controllo interno interamente ed esclusivamente dedicato all'attività di controllo delle performance e dei connessi rischi di crisi aziendale;
• codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
• programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione riferisce al Comune di Genova secondo le indicazioni pervenute mediante relazione scritta e in particolare:

- entro il 15 ottobre di ciascun anno, la relazione previsionale Aziendale;
- entro il 31 luglio la relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi Strategici Gestionali previsti dal DUP;
- entro il 20 febbraio la relazione finale sullo stato di attuazione degli obblighi strategici e sulle risultanze di preconsuntivo sulla gestione.

L'assemblea dei soci è l'organo competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo statuto.
Il bilancio di esercizio della società, approvato dall'assemblea entro i termini di legge, corredato dalla relazione del collegio sindacale nonché degli altri documenti illustrativi deve essere trasmesso ai Soci.

Il collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi che devono essere scelti nel rispetto della legge n.120 del 12.07.2011 e dal regolamento attuativo DPR n.251 del 30.1.2021 con successive modifiche. Nominato dall'assemblea per un periodo di tre anni, è l'organo che ha il compito di vigilare in ordine all'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile della Società e l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare i fatti di gestione. Ad esso non sono demandate le funzioni relative al controllo contabile, le quali invece sono di competenza del Revisore Legale dei conti, iscritto nell'apposito registro. Quest'ultimo costituisce l'organo di controllo esterno.

Il revisore legale dei conti è obbligato ad accertare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dei documenti contabili alle norme che li disciplinano.
Si precisa che l'attribuzione dei compiti di revisione legale dei conti ad un Revisore legale dei conti diverso dal collegio sindacale è stata introdotto nella corporate governance in puntuale attuazione dell'art 3. D.lgs. n. 175/2016.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Lo statuto è disponibile presso la sede legale della Società in Genova, Via d'annunzio 27, ed è consultabile sul sito internet della Società.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;

- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale dal 2018 al 2021 (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Nelle tabelle che seguono vengono descritti in modo sintetico:

a) gli indici, indicatori e margini più idonei per definire la situazione aziendale;
b) la formula per il calcolo di suddetti indici, indicatori e margini;
c) le "soglie di allarme" per ciascun indice, indicatore e margine, al fine di poter intervenire tempestivamente per mitigare i rischi aziendali. Le soglie di allarme sono state individuate da AMIU anche sulla scorta del benchmark effettuato analizzando i dati di altre aziende rilevanti.

SOLIDITA'				
Indice/margine/indicatore	**Formula**	**Valore Positivo**	**Valore Neutro**	**Valore Negativo**
Gearing ratio	**PFN / PN**	< 1,5 equilibrio	1,5 < Debt/Equity < 5 rischio medio ma superati i covenant finanziari	> 5 rischio grave
Laverage ratio	**PFN / EBITDA**	< 1,5 ottimo	1,5 < Pfn/EBITDA < 5 situazione rischiosa da migliorare superativi i covenant finanziari	> 5 situazione molto rischiosa
Margine di struttura	**Patrimonio netto – Immobilizzazioni**	> 0 le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio	-	<0 il Patrimonio netto finanzia interamente le attività fisse e in parte quelle correnti
Indice di copertura delle immobilizzazioni (o copertura primario)	**Patrimonio netto / Immobilizzazioni**	> 1 situazione di ottimo equilibrio patrimoniale		< 0,33 situazione di pericolo
Indipendenza finanziaria	**Patrimonio Netto / Totale Attivo**	> 0,10 situazione buona		< 0,07 situazione critica
Rapporto oneri finanziari su MOL	**ONERI FINANZIARI / MOL**	< 1 buono	-	> 1 tensione finanziaria
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	**Cash Flow prospettico a 6 mesi / Totale delle rate del finanziamento a 6 mesi**	> 1 il cash flow operativo eccede gli impegni finanziari a servizio del debito	= 1 il cash flow operativo generato viene totalmente assorbito dagli impegni finanziari a servizio del debito	<1 il cash flow operativo generato è inferiore agli impegni finanziari a servizio del debito nel periodo considerato (tensione finanziaria con possibili difficoltà nel rimborso del debito)

LIQUIDITA'				
Indice/margine/indicatore	**Formula**	**Valore Positivo**	**Valore Neutro**	**Valore Negativo**
Margine di tesoreria	**(Totale Attivo Corrente – Rimanenze) – Passivo a breve**	> 0 liquidità	= 0 equilibrio	< 0 crisi di liquidità
Margine di disponibilità (o CCN)	**Attività Correnti – Passività Correnti**	> 0 Situazione di equilibrio	-	< 0 Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare
Indice di liquidità (o Quick Ratio)	**(Liquidità immediate+ Liquidità differite) / Passività correnti**	> 1 ottimo equilibrio finanziario	0,1 < Q.R. < 1 soddisfacente equilibrio	< 0,1 grave squilibrio finanziario

REDDITIVITA'				
Indice/margine/indicatore	Formula	Valore Positivo	Valore Neutro	Valore Negativo
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)		-	-	-
Return on Equity (ROE)	Risultato Operativo / Patrimonio Netto x 100	> 6% soddisfacente	2% < ROE < 6% non esaltante	< 2% non soddisfacente
Return on Investment (ROI)	Risultato Operativo / Capitale Investito Netto Operativo x 100	> 15% buono	7% < ROI < 15% nella norma	< 7% non soddisfacente
Return on sales (ROS)	Risultato Operativo / Ricavi di vendita x 100	> 3% redditività dell'azienda ottima	0% < ROS < 2% Redditività dell'azienda soddisfacente	< 0% redditività dell'azienda critica
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	Ricavi di vendita / Capitale Investito	1 < ROT < 2 efficienza produttiva soddisfacente	0,50 < ROT < 1 efficienza produttiva poco soddisfacente	< 0,5 efficienza produttiva non soddisfacente

Sulla base delle caratteristiche della società, si riporta che gli indici di redditività anche se pur riportati non hanno una rilevante indicazione sullo stato della società, in quanto la stessa strategia aziendale non è orientata verso una creazione di marginalità alta.
Ai fini della valutazione sullo stato di crisi, gli indici che meglio intercettano eventuali situazioni problematiche risultano essere quelli di solidità. Si sottolinea però che data la struttura patrimoniale della società il margine di struttura è fortemente sbilanciato verso l'indebitamento da fonti terze.
Tale analisi già emersa in sede di analisi di economicità ex. Art 37, per l'affidamento del contratto di servizio in house ha riportato che questo non comprometterebbe l'equilibrio della società. A riprova di quanto illustrato, nel 2020 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con i primari istituti di crediti presenti sul mercato dimostrando la propria capacità di accedere al mercato bancario. Gli indici di liquidità rappresentano i margini e l'indice per i quali si dimostra che la società è in grado di far fronte ai propri impegni finanziari.

Si è pertanto stabilito che gli indici di redditività e il margine di struttura possono presentare un valore non ottimale pur non ritenendo segnalata una situazione di squilibrio.

2.2. Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

	Formula	Numeratore	Denominatore	Valore Soglia	Anno n+1
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	Free Cash Flow/Debito Finanziario	Free Cah Flow: EBITDA+/- CCN al netto delle imposte - investimenti	Somma Quota Capitale e Quota Interessi Finanziamenti	Indice di possibile criticità se inferiore a 1	

Dall'analisi svolte non emergono problematiche da portare all'attenzione come evidenziato nella tabella precedente.

2.3. Altri strumenti di valutazione.

Gli indicatori e i margini quantitativi da soli non sono sufficienti per monitorare e prevenire una crisi d'impresa. La sofferenza, soprattutto finanziaria di un'azienda è generalmente l'ultimo, in ordine di tempo, dei segnali di avvertimento della crisi di una impresa, spesso la sua causa deriva dall'adozione di strategie sbagliate e piani di azione errati (ammesso che vi siano), ovvero dalle difficoltà di leggere in anticipo i cambiamenti nel contesto competitivo di riferimento. Da un punto di vista temporale, quindi, la sofferenza quantitativa degli indicatori e dei margini quantitativi è una conseguenza dell'incapacità di adottare adeguati processi organizzativi interni (efficaci ed efficienti), sia del capitale umano che tecnologico, per sostenere la competizione dei mercati e la crescita dei ricavi e dei profitti.

Un sistema di RISK MANAGEMENT, che faciliti l'identificazione, la misurazione, l'accettazione e la risposta al rischio, e che favorisca la scelta dei rischi da evitare rispetto a quelli che possono essere mitigati o trasferiti ad altri, risulta fondamentale la costruzione di indicatori non finanziari utili a controllarne in via previsionale lo stato di salute.

La costruzione di indicatori basata esclusivamente su dati derivanti dai documenti contabili può portare ad analisi fuorvianti con riguardo alla continuità aziendale in quanto questi dati non tengono conto di situazioni extra-contabili che potrebbero verificarsi in futuro, oltre che di possibili e molteplici rischi a cui l'azienda è sottoposta.

La società ha identificato i seguenti rischi esterni alla gestione dell'impresa:
RISCHI AMBIENTALI, dipendenti da fenomeni esterni spesso non controllabili;
RISCHI REPUTAZIONALI, relativi all'immagine verso l'ambiente esterno;
RISCHI STRATEGICI, correlati alle diverse variabili a valenza strategica;
RISCHI DI MERCATO, derivanti da condizioni sfavorevoli del mercato di riferimento.

La società ha identificato i seguenti rischi interni alla gestione dell'impresa:
RISCHI ORGANIZZATIVI, potenziali errori nella progettazione della struttura aziendale;
RISCHI DI PROCESSO, potenziali errori nella gestione del business aziendale;
RISCHI IT-INFORMATIONTECHNOLOGY, potenziali errori nella gestione dei sistemi informativi.

Al fine di identificare per prevedere un futuro stato di crisi sono stati individuati i rischi extra-contabili e gli indicatori correlati. Per ciascuna categoria sopra riportata la Società ha individuato un indicatore e una soglia minima per la quale sia possibile escludere la possibile previsione dello stato di crisi aziendale.

Infine, nella tabella sottostante è descritto il processo di valutazione dei rischi esterni sulla base degli indicatori e delle soglie prefissate.

A) RISCHI ESTERNI: STRATEGICI - AMBIENTALI - REPUTAZIONALI - MERCATO				
Si tratta di rischi di origine esterna o interna, derivanti dalla manifestazione di eventi che possano minacciare la posizione competitiva dell'impresa, condizionando il grado di successo delle strategie aziendali.				
Principali tipologie individuate:		**Indicatore**	**Soglia**	**Valutazione**
Rischio politico:	rischio legato alla manifestazione di situazioni o eventi di natura politica che possano influenzare, negativamente, l'operatività dell'impresa.	Livello di stabilità nell'operare nel mercato di riferimento.	Lo stato di crisi aziendale si manifesterebbe nella perdita di concessioni in house stipulate, di accordi con fornitori che operano in regime di monopolio.	La Società opera in continuità con le aspettative.
Rischio legislativo:	rischio legato alla necessità di monitorare costantemente l'evoluzione normativa al fine di adeguare ed aggiornare l'operatività aziendale e le regole di esecuzione delle varie attività.	Monitoraggio dei contenziosi legali in essere.	Se in caso di soccombenza, emergessero degli obblighi di natura economica, nei confronti della controparte, difficili da onorare.	Nessun contenzioso rilevante.
Rischio ambientale:	rischio connesso alla probabilità che si verifichino eventi incontrollabili (es. eventi catastrofali, idrogeologici, sismici) non garantiti da polizze assicurative, che possano comportare conseguenze economiche rilevanti, danni temporanei e/o permanenti alle strutture aziendali.	Costi sostenuti per far fronte ad emergenze ambientali	Nel caso di eventi incontrollabili ambientali il gestore dovesse far fronte a obblighi di natura economica non in grado di onorarli.	Per fronteggiare tale rischio la società ha accantonato prudenzialmente dei fondi rischi a fronte delle probabilità a cui è esposta. A oggi nessun evento rilevante da portare all'attenzione.
Rischio reputazionale:	rischio legato ad eventi che possano condizionare negativamente l'immagine aziendale verso l'ambiente esterno	Grado di capacità a procurarsi dei finanziamenti	Se accadessero eventi la cui reputazione di AMIU risultasse pregiudicata la società non riuscirebbe ad operare sul mercato in cui è attualmente presente.	Nessun rilevante evento che abbia portato pregiudizio all'azienda
Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione	rischio legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che abbiano	Livello di dipendenza da prestiti a breve termine,	Il rischio sorgerebbe a fronte di segnali dati dall'analisi periodica trimestrale della	Nessun segnale rilevante identificato

A) RISCHI ESTERNI: STRATEGICI - AMBIENTALI - REPUTAZIONALI - MERCATO				
Si tratta di rischi di origine esterna o interna, derivanti dalla manifestazione di eventi che possano minacciare la posizione competitiva dell'impresa, condizionando il grado di successo delle strategie aziendali.				
Principali tipologie individuate:		**Indicatore**	**Soglia**	**Valutazione**
delle opportunità strategiche:	ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.	impiegati per finanziare le attività a lungo termine	reportistica del controllo di gestione	
Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio:	rischio legato ad un'inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero alla mancata realizzazione di investimenti che determinino una riduzione della redditività aziendale o un ritardo negli obiettivi prefissati.	Livello di realizzazione degli investimenti programmati	La crisi aziendale si manifesterebbe se la società non fosse in grado di realizzare gli investimenti prefissati pregiudicando la realizzazione degli obiettivi strategici. Soglia critica sorgerebbe inoltre in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali posti dalle banche.	La società monitora trimestralmente gli investimenti realizzati. Non vi sono rilevanti ritardi che compromettono la continuità aziendale
Rischio di mercato:	rischio legato ad eventi non prevedibili che possano cambiare le condizioni del mercato e di conseguenza le previsioni nelle valutazioni economiche delle stime presenti nei piani industriali presentati.	in circostanze di cessazione del sostegno finanziario da parte di finanziatori o di altri creditori	Gli eventi pregiudizievoli devono essere tali da compromettere la continuità aziendale a fronte di danni economici/patrimoniali all'azienda.	Gli eventi attuali quali l'andamento dei dazi, e i conflitti mondiali non hanno influenzato negativamente l'azienda non si ritiene che possano influire significativamente sulla continuità aziendale.

Infine, nella tabella sottostante è descritto il processo di valutazione dei rischi interni sulla base degli indicatori e delle soglie prefissate.

B) RISCHI INTERNI: ORGANIZZATIVI - PROCESSO - IT				
Si tratta di rischi che riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventi che possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, di qualità dei servizi erogati.				
Sono ricompresi in questa categoria anche i rischi di *compliance* intesi come rischi inerenti alla mancata conformità alle normative vigenti, nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche socie e della società stessa.				
Includono i rischi correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.				
Principali tipologie:		**Indicatore**	**Soglia**	**Valutazione**
Rischio di normativa (comunitaria, nazionale e locale):	rischio che il mancato rispetto delle normative in vigore esponga la Società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative influenzino in modo significativo l'attività di impresa.	Numero di segnalazioni ricevute dagli organi di controllo in materia di violazioni di norme e regolamenti	Se in caso di soccombenza, emergessero degli obblighi di natura economica, nei confronti della controparte, difficili da onorare.	Nessun contenzioso rilevante.
Rischio legato a disposizioni interne:	rischio legato alla possibilità che vengano assunte decisioni o azioni contrarie a quanto previsto da disposizioni interne della società stessa.	Valutazione sulla stabilità della struttura amministrativo -esecutiva.	Se la perdita di amministratori o di dirigenti chiave non riuscisse a dare la continuità alla gestione.	La società ha fatto fronte a dei change management portando all'azienda dei cambi organizzativi e strutturali che non hanno negativamente sulla gestione e sul raggiungimento degli obiettivi strategici
Rischio organizzativo:	rischio che emergano potenziali errori nella progettazione della struttura aziendale con influenze negative sul raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, di qualità dei servizi erogati.	Valutazione della adeguata composizione numerica e qualitativa del fattore lavoro	La crisi si manifesterebbe se la struttura organizzativa non fosse in grado di raggiungere gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, di qualità dei servizi erogati prefissati.	La società monitora periodicamente il raggiungimento degli obiettivi, ad es. quelli del DUP, senza portare all'attenzione significativi scostamenti.
Rischio legato alla	rischio connesso alla possibilità che vengano commesse	Numero e valore delle penalità	Se in caso di richieste di penali emergessero	Nessuna penale rilevante da

B) RISCHI INTERNI: ORGANIZZATIVI - PROCESSO - IT				
Si tratta di rischi che riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventi che possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, di qualità dei servizi erogati.				
Sono ricompresi in questa categoria anche i rischi di *compliance* intesi come rischi inerenti alla mancata conformità alle normative vigenti, nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche socie e della società stessa.				
Includono i rischi correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.				
Principali tipologie:		**Indicatore**	**Soglia**	**Valutazione**
contrattualistica:	irregolarità nella gestione dei contratti.	ricevute dai fornitori	degli obblighi di natura economica, nei confronti della controparte, difficili da onorare.	portare all'attenzione.
Rischio in materia di Ambiente, salute e sicurezza:	rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per l'impresa.	Monitoraggio dei requisiti per il mantenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento dell'attività d'impresa	Se in caso di sanzioni emergessero degli obblighi di natura economica o reputazionale, nei confronti della controparte, difficili da onorare.	La società non ha subito sanzioni per il mancato rispetto di leggi e normative in tema di ambiente, salute e sicurezza tali da compromettere la continuità aziendale.
Rischio in materia di Privacy:	possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa sulla Privacy.	Monitoraggio dei contenziosi legali in essere in tema di normativa GPDR	Se in caso di sanzioni emergessero degli obblighi di natura economica o reputazionale, nei confronti della controparte, difficili da onorare	La società non ha subito sanzioni per il mancato rispetto di leggi e normative in tema di GDPR tali da compromettere la continuità aziendale.
Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi:	rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi.	Valutazione dei sistemi IT che siano adeguati	La mancata adeguatezza in termini di dimensioni e/o delle esigenze dell'impresa e non siano in grado di supportare, adeguatamente,	L'ufficio IT monitora costantemente la disponibilità dei sistemi informativi, si sottolinea che l'azienda non è fortemente dipendente per l'esecuzione del

B) RISCHI INTERNI: ORGANIZZATIVI - PROCESSO - IT				
Si tratta di rischi che riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventi che possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, di qualità dei servizi erogati.				
Sono ricompresi in questa categoria anche i rischi di *compliance* intesi come rischi inerenti alla mancata conformità alle normative vigenti, nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche socie e della società stessa.				
Includono i rischi correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.				
Principali tipologie:		**Indicatore**	**Soglia**	**Valutazione**
			l'operatività aziendale.	servizio dalla componente informatica. Pertanto, si ritiene adeguata l'attuale struttura informatica.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.
Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"*L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]*
Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la societa' partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]
Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]
I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].
Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse

controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

La Società opera nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di in house providing ed ha per oggetto attività di produzione di servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali delle Amministrazioni Pubbliche socie.
-La Società, nell'ambito di quanto previsto dalle lettere a), b), d) ed e) di cui all'art.4 del D.
Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii., ha quale oggetto sociale:
1) raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e pericolosi, di rifiuti assimilabili agli urbani e di rifiuti da imballaggi;
2) pulitoria delle strade;
3) servizio rifiuti domestici ingombranti;
4) sgombero neve;
5) progettazione, realizzazione e gestione discariche per rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi e da imballaggi;
6) realizzazione e/o gestione di impianti dì produzione di energia da rifiuti di ogni genere;

7) realizzazione e/o gestione di impianti di produzione di selezione e trasformazione dei rifiuti in genere;
8) raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri;
9) incenerimento di rifiuti urbani, speciali e di rifiuti ospedalieri;
10) raccolta differenziata di rifiuti urbani e di rifiuti urbani pericolosi, con relativo trasporto e smaltimento;
11) raccolta siringhe;
12) bonifica aree da rifiuti di qualsiasi natura, anche per esecuzione di ordinanze sindacali in danno dei proprietari;
13) bonifica di terreni contaminati;
14) gestione e cura del verde pubblico;
15) pulizia caditoie, griglie stradali, gallerie stradali, sottopassi viari e pedonali;
16) fornitura di consulenza, assistenza e servizi nel campo dell'igiene ambientale e della sicurezza sul lavoro;
17) fornitura di analisi di laboratorio per conto terzi per controlli di carattere ambientale;
18) organizzazione e gestione di corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali e organizzative nei campi di proprio interesse;
19) elaborazione di progetti e direzione dei lavori di opere da realizzare per conto proprio o commissionate da soggetti terzi;
20) gestione di servizi di rilevanza economica e imprenditoriale per il tempo libero;
21) ogni altro servizio di rilievo economico e imprenditoriale che risponda ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale, con riguardo anche alla gestione di stabilimenti diurni, termali e balneari;
22) gestione di servizi di supporto tecnico amministrativo per le attività legate alla tariffa o alla imposizione tributaria relative al servizio pubblico di igiene urbana.
La Società potrà porre in essere ed esercitare qualsiasi attività di servizio, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto alle attività di cui sopra.
- Nell'esercizio delle proprie attività, la Società, avuto riguardo alle finalità pubbliche e alla natura pubblica delle attività da assolvere, deve attenersi ai principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.
- La Società è vincolata ad effettuare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'Ente pubblico o dagli Enti pubblici soci che esercitano il controllo analogo. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.
- La Società può, nei limiti della normativa vigente e purché in via strumentale, svolgere ogni attività, operazione e prestazione di carattere industriale, commerciale e finanziario, mobiliare ed immobiliare, necessaria o comunque utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, ad esclusione di tutte quelle attività vietate o comunque riservate dalla presente o futura legislazione a società aventi requisiti diversi dalla presente Società. Se conforme a quanto prescritto per il mantenimento del requisito del controllo analogo, nei limiti di cui all'art. 2361 c.c., e nel rispetto dei precedenti commi, la Società può acquisire partecipazioni anche di minoranza in società o imprese aventi oggetto analogo o affine al suo, previa deliberazione del Consiglio Comunale per il Comune di Genova, nonché dei competenti organi degli altri Enti partecipanti. La Società può altresì coordinarsi, consorziarsi e associarsi con altre aziende e/o società per lo svolgimento di singole attività e, in genere, per il perseguimento dell'oggetto sociale.
- La Società può contrarre mutui, richiedere fidi, scontare e sottoscrivere effetti sia con istituti pubblici che privati, concedere e ricevere fidejussioni e ipoteche di ogni ordine e grado.
- Tutte le attività poste in essere devono essere finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale

e organiche agli affidamenti ricevuti.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2025 è il seguente:

	Quote	Quota %
Amiu - azioni proprie	857.300,00	5,95%
Comune di Genova	12.987.690,00	91,15%
Città Metropolitana	560.286,00	3,89%
Capitale sociale	**14.405.276,00**	100

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da C.d.A., nominato con delibera assembleare in data 22/12/2025 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2028:

presidente	**Paolo Macchi**
consigliere	**Giovanna Damonte**
consigliere	**Mauro D'Ascenzi**
consigliere	**Alessandro Maria Pierandrei**
consigliere	**Rosa Maria D'Acqui**

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 29/06/2023 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025:

presidente	**Alessandra Ferrara**
sindaco effettivo	**Lusuriello Massimo**
sindaco effettivo	**Enrico Vassallo**
sindaco supplente	**Barbara Pollicina**
sindaco supplente	**Trovini Lorenzo**

La revisione contabile è affidata alla società Deloitte & Touche SpA dal 29/07/2024 sino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2026.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2025 è la seguente:

2025	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	1		2	96	99
Tempo Indeterminato	5	23	351	1.541	1.920
Totale Complessivo	**6**	**23**	**353**	**1.637**	**2.019**

La Società ha provveduto – ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio al 31.12.2025.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Di seguito vengono descritti i risultati ottenuti negli ultimi 4 esercizi dal 2022 al 2025.

SOLIDITA'					
Indice/margine/indicatore	**Formula**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Gearing ratio	**PFN / PN**	1,93	1,58	1,84	1,70
Laverage ratio	**PFN / EBITDA**	2,19	1,58	2,21	2,00
Margine di struttura	**Patrimonio netto – Immobilizzazioni**	- 87.763.998	- 99.484.992	- 99.290.213	- 96.748.785
Indice di copertura delle immobilizzazioni (o copertura primario)	**Patrimonio netto / Immobilizzazioni**	0,18	0,16	0,16	0,17
Indipendenza finanziaria	**Patrimonio Netto / Totale Attivo**	0,08	0,08	0,08	0,07
Rapporto oneri finanziari su MOL	**ONERI FINANZIARI / MOL**	0,09	0,13	0,14	0,17
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	**Cash Flow prospettico a 6 mesi / Totale delle rate del finanziamento a 6 mesi**	0,51	3,3	1,66	2,55

LIQUIDITA'					
Indice/margine/indicatore	**Formula**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Margine di tesoreria	**(Totale Attivo Corrente – Rimanenze) – Passivo a breve**	73.937.573	68.653.174	47.694.013	107.366.281
Margine di disponibilità (o CCN)	**Attività Correnti – Passività Correnti**	76.276.584	70.739.365	52.725.762	112.273.065
Indice di liquidità (o Quick Ratio)	**(Liquidità immediate+ Liquidità differite) / Passività correnti**	0,83	0,80	0,76	0,57

REDDITIVITA'						
Indice/margine/indicatore	**Formula**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Margine operativo lordo	**EBITDA**	17.039.525	16.895.363	19.489.342	16.667.340	16.630.304
Return on Equity (ROE)	**Risultato Operativo / Patrimonio Netto x 100**	12%	7%	12%	9%	3%
Return on Investment (ROI)	**Risultato Operativo / Capitale Investito Netto Operativo x 100**	9%	4%	6%	4%	1%
Return on sales (ROS)	**Risultato Operativo / Ricavi di vendita x 100**	1%	1%	1%	1%	0%
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	**Ricavi di vendita / Capitale Investito**	7,54	5,30	4,79	4,54	6,56

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Sulla base delle caratteristiche della società, si riporta che gli indici di redditività anche se pur riportati non hanno una rilevante indicazione sullo stato della società, in quanto la stessa strategia aziendale non è orientata verso una creazione di marginalità alta.
Ai fini della valutazione sullo stato di crisi, gli indici che meglio intercettano eventuali situazioni problematiche risultano essere quelli di solidità. Si sottolinea però che data la struttura patrimoniale della società il margine di struttura è fortemente sbilanciato verso l'indebitamento da fonti terze.
Tale analisi già emersa in sede di analisi di economicità ex. Art 37 per l'affidamento del contratto di servizio in house ha riportato che questo non comprometterebbe l'equilibrio della società. A riprova di quanto illustrato, nel 2021 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con i primari istituti di crediti presenti sul mercato dimostrando la propria capacità di accedere al mercato bancario. Gli indici di liquidità rappresentano i margini e l'indice per i quali si dimostra che la società è in grado di far fronte ai propri impegni finanziari.

Si è pertanto stabilito che gli indici di redditività e il margine di struttura possono presentare un valore non ottimale pur non ritenendo segnalata una situazione di squilibrio.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere*.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:
"*Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:
"*Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio*".

In base al co. 5:
"*Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4*".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	**Oggetto**	**Strumenti adottati**	**Motivi della mancata integrazione**
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente) - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale -	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato: - una struttura di controllo di gestione che esegue attività di audit periodica	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001;	

		- Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società predispone il bilancio di sostenibilità, il quale descrive anche le attività di responsabilità sociale.	

OGGETTO: dichiarazione copia conforme

Il sottoscritto Paolo Macchi, in qualità di Legale Rappresentante della società Amiu Genova SpA, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. (art. 22 del d.lgs 82/2005).

Il Presidente
Paolo Macchi
(firmato digitalmente)

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 – 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

Tel 010 558113 - Fax 010 5584515 - info@amiu.genova.it - amiu@pec.amiu.genova.it
www.amiu.genova.it